

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Premi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciale L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziarie e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più  
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/O Postale 11/5993): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.500) - Copie arretrate il doppio

IN UN PAESE CHIUSO AI TURISTI STRANIERI

## A BINARIO UNICO LE ELEZIONI CECHE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Praga, 20

La Cecoslovacchia resterà chiusa ai turisti stranieri per una settimana, a partire da lunedì, in concomitanza con le elezioni generali di sabato e domenica prossimi. La notizia del provvedimento proviene da fonti diplomatiche, e fino a questo momento non è stata confermata negli ambienti ufficiali. I funzionari della «Ceko» (l'ufficio statale turistico) si sono rifiutati di commentare il caso, ma privatamente numerosi dirigenti di alberghi dipendenti dalla «Ceko» hanno ammesso di «attendere un forte calo» nelle presenze di clienti stranieri.

Le elezioni a binario unico saranno le prime dal 1946, e le prime dopo l'invasione sovietica del 1968. L'«Fronte nazionale», di ispirazione comunista, si presenta con una lista unica per i 200 seggi della Camera bassa e i 150 della Camera alta del Parlamento; si voterà, inoltre, per 200 mila cariche nei consigli regionali e provinciali.

Fino a questo momento la lista ufficiale dei candidati non è stata resa nota ma, secondo gli osservatori stranieri, non meno del 75 per cento del Parlamento sarà rinnovato su suggerimento del leader del partito Gustav Husak che, con la consultazione, intende rafforzare la propria posizione e cautelarsi sia nei confronti dei pochi «riformisti» che della schiera, tuttora molto folta, dei tradizionalisti e dei neostalinisti fedeli a Mosca. Da diverse settimane ormai i giornali, la radio e la televisione, svolgono un'attiva campagna elettorale, invitando i cittadini a marciare compatti alle urne e ad appoggiare, senza riserve, i nomi proposti dal «Fronte nazionale».

A Praga si parla di una forte ondata di arresti, effettuati negli ambienti degli studenti e dei giovani che distribuiscono manifesti clandestini, con i quali si chiede agli elettori di votare contro la lista unica, e di boicottare il voto in segno di dissenso per la politica oppressiva del governo. Fra gli arrestati vi sarebbero un pastore evangelista di Praga, il reverendo Miroslav Dus, e quattro suoi collaboratori.

A parte la campagna del dissenso, è dato per scontato un voto plebiscitario e quasi unanime, per il regime: nell'ordine — si dice — del 95 per cento di suffragi a favore di Husak. Tuttavia un segno indicativo del fatto che le autorità temono una scarsa affluenza alle urne, è costituito dalla presenza, specie nelle zone rurali, di cosiddette «squadrine di agitazione», con il compito di convincere i ricettivi a compiere il loro dovere civico a votare per il «Fronte nazionale».

Le operazioni si svolgeranno con l'insediamento della scheda in una busta, da infilare nella urna. Per dire «no», l'elettore dovrà tagliare con un colpo di penna tutti i nomi della lista. Negli ambienti dell'opposizione si dice, al riguardo, che in molti seggi gli elettori non riceveranno automaticamente la matita e, dovendosi chiedere agli scrutatori, rischieranno di farsi identificare. Inoltre, le cabine non saranno munite di tende, e pertanto chi intende votare contro il governo dovrà farlo più o meno apertamente, con conseguenze facilmente immaginabili. I risultati sono attesi per il primo pomeriggio di domenica.

Da notare che, in questo clima pre-elettorale, va anche collocata — secondo gli osservatori politici stranieri — la ricostituzione formale, alquanto frettolosa, dell'Unione degli scrittori cecchi: le adesioni finora ottenute dalla «nuova» Unione non corrispondono certo alle intenzioni dei promotori e all'importanza attribuita all'iniziativa, ma proprio questo fattore conferma il carattere propagandistico che il regime di Husak ha voluto attribuire alla rinascita dell'organizzazione. E' certo che, per il governo di Praga, la ricostituzione dell'Unione rappresenta un'importante tappa (la cui efficacia, però, potrà essere valutata soltanto in futuro) due anni dalla autorità cecoslovacca — e personalmente dal ministro della cultura, Miroslav Dus — per cercare di recuperare consensi fra gli intellettuali. Prima e durante il 1968, gli scrittori, insieme con i giornalisti e i cineasti, furono all'avanguardia nella critica dei metodi stalinisti e novotiani, e nella richiesta di una profonda democratizzazione non soltanto nel campo della cultura, ma in tutta la vita politica, economica e sociale del paese.

La loro organizzazione di categoria fu sciolta nell'estate

1970, perché la grande maggioranza non volle aderire alla politica instaurata dopo l'invasione militare dell'agosto 1968 e dopo la sostituzione di Dubcek con Husak (aprile 1969) nonostante l'intensa, paziente e capillare pressione esercitata dal ministro Bruzek. Dopo di allora, è stato necessario ancora più di un anno di lavoro al ministro della cultura per riuscire a mettere in piedi una nuova associazione che, come risulta dalla dichiarazione programmatica, si presenta con un carattere assai più restrittivo, di rigidissima ortodossia ideologica e politica.

A. P.

SOLLEVATO DA UN RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE

## Zona B: il problema al consiglio del PLI

Morpurgo ha affermato che la situazione rimane equivoca  
E' necessario dire chiaramente che non esistono trattative

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 20

Referendum, elezioni presidenziali e prospettive politiche sono stati i temi centrali del dibattito sviluppatosi per tutta la giornata al consiglio nazionale del PLI, che si è svolto nella sede della relazione svolta ieri da Malagodi. La discussione, che si è conclusa a tarda ora, ha segnato una certa attenuazione delle divergenze interne che si erano registrate all'ultimo congresso del partito, anche se l'esponente di una delle correnti di minoranza e cioè Bona ha definito «lo scoppio» la sua partecipazione ai lavori, mentre un altro esponente dell'opposizione interna, Zanone, ha detto che «breve scadenza non ci vorrà solo un processo di revisione dei centrali», ma anche una forte autocritica del PLI.

In linea con la relazione di Malagodi si è detto, in apertura del dibattito, il vicepresidente le Ferriere. Da parte sua Veronesi si è rammaricato che, da parte della segreteria, si tenda a costruire un mosaico per la persona del nuovo capo dello Stato, con l'intendimento di far cadere dall'alto la partecipazione liberale a questa elezione senza un effettivo confronto sull'argomento in seno agli organi direttivi del partito.

Sulla questione del divorzio era atteso l'intervento di Basili-

FINORA LE TRATTATIVE NON HANNO PORTATO NEANCHE IN VISTA DI UN TRAGUARDO

## I partiti non trovano un'uscita dall'«impasse» divorzio-referendum

Le direzioni d.c. si riunirà domani, ma non sono da attendersi le garanzie richieste dai «laici» per evitare la consultazione popolare - Dichiarazioni contraddittorie di Forlani e di Amendola

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

La matassa del referendum e del divorzio sembra ogni giorno farsi più intricata. Ieri si era giunti a un punto morto, perché i partiti laici hanno fatto chiaramente intendere che dopo aver acquisito l'accordo sulla piattaforma della nuova legge sostitutiva della «Fortuna-Basili», attendono opportune garan-

zie dalla DC circa il conseguen-

te blocco del referendum, mentre da parte sua la DC si è detta impossibilitata a dare garanzie formali. Oggi uno spostamento dall'«impasse» c'è stato, ma in senso negativo.

La DC ha fatto chiaramente intendere, attraverso una dichiarazione del suo vicesegretario Gullotti (sottolineata in sede ufficiale come pensiero ufficiale

del partito), che è inutile attendere ancora dalla direzione democri-

stiana, convocata per lunedì, assicurazioni formali e garanzie che il partito non può dare, perché non può e non vuole discostarsi dalla sua tradizionale linea di opposizione al divorzio. Ciò a sole poche ore di distanza dalla lettera di Andreotti ai democristiani, in cui si diceva che il partito non si discosta dalla sua linea di opposizione al divorzio, ma si afferma che i colloqui finora avuti con Cossiga con gli esponenti divorzisti non hanno alcun valore di contatti ufficiali.

A complicare le cose si registra una nuova voce sullo stretto collegamento che il problema del referendum ha con quello delle elezioni presidenziali. Si è detto nei giorni scorsi che la proposta di legge sostitutiva della «Fortuna-Basili» è un complesso meccanismo che, per giungere a buon fine e cioè bloccare il referendum, deve funzionare a perfezione e che tempi stretti, in altre parole, l'istruttoria parlamentare, più o meno apertamente esercitata, manderebbe tutto all'aria. Ma proprio ieri i socialdemocratici hanno fatto capire che sarebbero disposti ad appoggiare la proposta, se il dialogo DC-PCI dovesse essere allargato ad altri problemi, soprattutto alla elezione presidenziale.

Persepolis in merito esistono

difficoltà anche nel PLI e contrasti sono registrabili in

non pochi settori della DC. Pro-

prio stamane, mentre Forlani in

una dichiarazione a un quoti-

diano romano smentiva ogni collegamento tra i due problemi, pur ammettendo di aver avuto colloqui diretti con Berlinguer,

esponente comunista Amendola, in una intervista a un quoti-

diano torinese, affermava esplicitamente che «sarebbe ipocrita

negare la connessione obiettiva tra ogni questione importante e l'elezione del presidente della Repubblica, che si sia pre-

parando sulla base delle posizioni assunte dai vari partiti e gruppi nel corso di questa tor-

mentata vigilia».

Altrettanto significativo è il fatto che mentre solo pochi giorni fa Berlinguer al comitato centrale comunista giudicava elemento positivo le preoccupazioni emerse in alcuni settori democristiani, oggi Amendola ha polemizzato con la DC definendone «contraddittoria» l'atteggiamento, e ha sostenuto che il PCI non tiene il referendum. Come si vede, un po' in tutti i settori si comincia a non essere più tanto certi della possibilità di eludere il diritto abrogativo concesso dalla Costituzione al popolo.

di

Obviamente, molto dipende ancora dalla direzione democri-

stiana di lunedì, ma, come si è

accennato, la odierna dichiara-

zione di Gullotti è sintomatica. Definita «lineare» e responsabile la posizione della DC, il vicesegretario democristiano ha

osservato che coordinando la loro azione con quella determi-

nante del PCI, i partiti divorzisti hanno portato avanti una

legge tra le peggiori in materia

di divorzio. Di fronte a questa la nostra opposizione è stata assoluta e costante.

Gullotti ha così proseguito: «Abbiamo tuttavia cercato di

risolvere il suo iter parlamentare di appoggiare miglioramenti e correttivi, perché siamo un

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

TRENI BLOCCATI PER TUTTA LA GIORNATA

## Il governo condanna lo sciopero ferroviario

«Gravi disagi agli utenti e danni all'economia»  
Necessari 300 miliardi per le richieste avanzate

Roma, 20

E' cominciato alle 21 ore lo sciopero nazionale di 24 ore dei

ferrovieri addetti alla circolazione dei treni, proclamato dalle organizzazioni di cate-

goria aderenti alla CGIL (SFI), CISL (SAURF) e UIL (SIUF).

Allo sciopero, che si concluderà alle 21 di domani, ha aderito anche la federazione dei sindacati autonomi delle Ferrovie dello Stato (FISAFS).

Non hanno aderito alla protesta il sindacato di categoria della CISNAL (USFI), che non ha ritenuto giuridico, per ora, il ricorso alla lotta sinda-

cale, e l'organizzazione autonoma dello SFA, che accusa di «strumentalizzazione politica» i sindacati di categoria confederali.

Oggi, per solidarietà con le categorie entrate in sciopero

alle 21, hanno scioperato i funzionari direttivi delle ferrovie aderenti al SINDFER. La manifestazione è stata anticipata per permettere la riuscita del blocco dei treni. In particolare — precisa un comunicato — l'agitazione è stata differenziata «per evitare che i direttivi ferroviari addetti all'assistenza siano obbligati ad organizzare centri di crumiraggio nel giorno che precede lo sciopero degli altri ferrovieri».

E' la prima volta, questa, che una astensione dal lavoro dei ferrovieri coincide in massima parte con la domenica. La scelta di questo giorno è stata fatta dai sindacati. Nell'ambito di una nuova strategia di lotta, che dovrebbe permettere lo svolgimento delle azioni sindacali senza provocare troppi disagi ai lavoratori, soprattutto ai pendolari, ed a tutti coloro che usano il treno per motivi di lavoro. Queste nuove forme di azione sindacale ed altre che sono attualmente allo studio dei sindacati, saranno utilizzate anche in occasione dei prossimi scioperi, se questi si renderanno necessari per una soluzione positiva della vertenza.

Sempre nell'ambito di questa «strategia», al termine dell'astensione dal lavoro dei ferrovieri, domani alle 21 comincerà lo sciopero nazionale di 24 ore del personale degli impianti fissi e degli uffici. La categoria dei ferrovieri è in agitazione — come già è stato pubblicato — per sollecitare l'accoglimento della piattaforma rivendicativa unitaria presentata il mese scorso al ministro dei trasporti, Vigliani. I sindacati hanno giudicato «negativamente» la risposta «politica» che i responsabili del governo hanno fornito sull'insieme delle richieste avanzate dalla categoria.

Sullo sciopero dei ferrovieri ha preso posizione questa sera la presidenza del consiglio con una nota ufficiosa: «L'iniziativa di uno sciopero che arreca gravi inconvenienti agli utenti e danni all'economia del Paese, è un fenomeno particolarmente difficile, eppure inadeguatamente motivata ed insufficientemente meditata: questa la dura accusa mossa ai ferrovieri dal presidente del consiglio Colombo, poco prima che avesse inizio il blocco dei treni. La nota ricorda poi una serie di «importanti miglioramenti» che sono stati realizzati negli ultimi due anni in favore della categoria. In particolare sottolinea la riduzione dell'orario di lavoro da 46 a 44 ore settimanali; la perquisizione del trattamento economico per il personale dipendente da ditte appaltatrici; la sistemazione del personale delle assuntorie nei ruoli dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato; il miglioramento delle competenze accessorie; l'ampiamento dell'organico. A tutto questo vanno aggiunti il riscontro normativo e della riduzione di tutto il personale dello Stato e la legge per gli ex combattenti.

«Nel complesso — fa rilevare la nota — il comportamento dei ferrovieri non è stato un notevole onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato, mentre, con il blocco, il deficit dell'Azienda autonoma delle ferrovie è di 680 miliardi. La piattaforma rivendicativa presentata dalle organizzazioni sindacali comporta una spesa annua di oltre 300 miliardi, che non potrebbe essere in misura a sostenere la situazione finanziaria dell'Azienda e avrebbe riflessi assolutamente negativi sul bilancio dello Stato».

Per quanto riguarda invece la richiesta di più adeguati trattamenti sociali, la nota fa rilevare che «il problema rientra nelle soluzioni da adottare col piano pluriennale di nuovi investimenti attualmente allo studio».

I sindacati hanno subito replicato a tali affermazioni, facendo osservare che «richiamarsi ai miglioramenti che i ferrovieri si sono conquistati in questi due ultimi anni — così ha detto il segretario nazionale dello SFI-CGIL, Zanovelli — non è un motivo valido per pretendere che la categoria rinunci a una piattaforma rivendicativa, che non è neanche corporativa e che tende soprattutto ad ottenere un miglioramento della azienda».

Per ridurre al massimo gli utenti i notevoli disagi derivanti dallo sciopero, il ministero dei trasporti ha organizzato numerosi servizi sostitutivi su strada.

(Ansa - Italia)

I russi nel Mediterraneo

Napoli, 20

«Attualmente nel Mediterraneo vi sono trecento navi di guerra e diecimila sommergibili sovietici». Questa — secondo quanto ha comunicato un portavoce del comando aereo della Nato che si è seduto a Mosca — è la consistenza della flotta sovietica. Non sono attualmente nel Mediterraneo e la nave portaerei «Moskva» e l'incrociatore lanciamissili «Leningrad».

U.P.I.

## L'inverno si fa avanti



Perugia — L'inverno si è annunciato con una brusca ondata di maltempo che ha investito tutta l'Europa, causando vittime (una cinquantina di morti per incidenti sulle strade gelate) e danni. Su quasi tutte le regioni d'Italia sono cadute abbondanti nevicate, piuttosto inconsuete in novembre. Nella fotografia, una strada della capitale umbra sotto la neve, ieri mattina

MISSIONE A MOSCA DEL MINISTRO DEL COMMERCIO STATUNITENSE

## CONCRETO AVVIO AL «DISGELO» DEI TRAFFICI RUSSO-AMERICANI

Quasi tre ore e mezzo di proficuo colloquio tra Stans e il primo ministro Kossighin  
Nixon esprime in una lettera la volontà di sviluppare gli scambi economici con l'URSS

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 20

L'importanza che i sovietici attribuiscono ai rapporti commerciali con gli Stati Uniti è stata oggi sottolineata dall'in-

contro di questo tipo viene considerato dal cerimoniale diplomatico come un puro e semplice impegno di cortesia, che mai si protrarrà per più di un'ora. (Da notare anche che Stans si fermerà a Mosca per dieci giorni, e avrebbe

gran lunga inferiore. La visita a Kossighin, al Cremlino, ha costituito, per di più, la prima iniziativa di Stans, appena arrivato a Mosca, su invito del premier sovietico. Normalmente, un incontro di questo tipo viene considerato dal cerimoniale diplomatico come un puro e semplice impegno di cortesia, che mai si protrarrà per più di un'ora. (Da notare anche che Stans si fermerà a Mosca per dieci giorni, e avrebbe

avuto, di conseguenza, la possibilità di incontrarsi anche in seguito con Kossighin).

«Abbiamo discusso in modo molto serio e approfondito tutta una serie di problemi economici e commerciali» ha dichiarato il ministro americano lasciando il Cremlino. «Abbiamo affrontato anche un certo numero di proposte costruttive, che potranno formare la base per ulteriori discussioni, nei prossimi giorni, al ministero del commercio estero».

e nelle sedi di altri dicasteri dell'URSS». Stans ha detto inoltre di aver consegnato a Kossighin una lettera del Presidente Nixon, che esprimeva l'aspirazione a normalizzare e sviluppare le relazioni commerciali ed economiche tra l'URSS e gli Stati Uniti. «La lettera — ha affermato Stans — è stata accolta con soddisfazione».

In realtà, dicono gli osservatori stranieri a Mosca, dietro gli interessi commerciali dei due paesi si nasconde, in questo momento, un tentativo per la visita del Presidente Nixon nell'Unione Sovietica, in maggio, dopo il viaggio a Pechino. Mai in passato un ministro del commercio estero statunitense si è recato nell'URSS. Stans è il primo, ed è anche il primo funzionario dell'amministrazione Nixon a recarsi a Mosca. Dicono i diplomatici che la sua visita servirà soprattutto a sondare il terreno prima dello arrivo del Presidente, e in questa luce, si spiega anche l'inconveniente della prima incontro ufficiale con Kossighin. A beneficio dei giornalisti, ricevendo Stans e prima di dare inizio ai colloqui, il premier sovietico aveva detto di sperare in sviluppi fruttuosi di questo incontro. «Non ci attendiamo che questa visita produca alcuna decisione clamorosa», aveva detto, «ma abbiamo la sensazione che sia possibile raggiungere uno

stadio di migliore comprensione per gettare le basi di grosse decisioni per il futuro».

La missione di Stans viene definita esplorativa, e nessuno a Washington sembra aspettarsi che ne scaturisca alcuna concreta decisione o alcun accordo commerciale. Non si esclude, tuttavia, che gli scambi commerciali fra i due paesi possano trarne qualche impulso mentre, secondo gli ultimi dati di cui si dispone, il loro totale (relativamente contenuto) è stato per il 1970 di 192 milioni di dollari. Appena due giorni prima dell'arrivo a Mosca di Stans, il Presidente Nixon ha autorizzato 54 nuove licenze di esportazione, che da sole detengono un potenziale di mezzo miliardo di vendite all'Unione Sovietica. La maggior parte delle licenze riguarda computer e macchine utensili destinate alla costruzione degli impianti per la fabbrica di camion che sorgerà sul fiume Kama e che, secondo i progetti, dovrebbe essere la più grande del mondo.

Ieri a Stoccolma, dove si è incontrato con il primo ministro svedese Palme, Stans aveva detto che gli Stati Uniti sarebbero interessati ad acquistare petrolio dall'Unione Sovietica. «Siamo interessati all'acquisto di prodotti minerali, come petrolio e gas naturale, e fra qualche tempo forse anche di manufatti», egli aveva dichiarato ai giornalisti. Negli scambi russo-americani i settori più promettenti — affermano gli esperti — sarebbero quelli della fornitura d'impianti e processi tecnologici americani, dello sfruttamento congiunto di risorse naturali e minerarie della URSS (come il rame del Baidar) e dell'acquisto da parte degli Stati Uniti di gas naturale sovietico, se si riuscisse a risolvere il problema del trasporto.

U.P.I.

## CROLLO A RIO: QUARANTA MORTI



Rio de Janeiro — Un viadotto di un'autostrada in costruzione è crollato a Rio, ed enormi blocchi di cemento armato si sono abbattuti sulla strada sottostante, schiacciando due pullman e molte auto: le vittime accertate finora sono quaranta. (Un «servizio» in 15.a pagina)

(Ansa)

## NUOVO ANNO ACCADEMICO



Roma — Il presidente del consiglio Colombo passa in rassegna il picchetto d'onore della Scuola di applicazione dei carabinieri in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico

## DOPIO SPIRAGLIO NELL'INTENSIFICARSI DELLE AGITAZIONI SINDACALI

# Insegnanti e portuali: gli scioperi forse evitabili

Concreti interventi di Colombo e Attagui per scongiurare i prossimi blocchi nei settori - Sanitari: si aggrava la vertenza - Il 29 e 30 astensioni alla Dirstat

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Mentre si intensifica il panorama di agitazioni sindacali, ci sono buone probabilità che i preannunciati scioperi dei portuali e dei professori siano evitati. Il ministro della Marina mercantile, Attagui, ha convocato per martedì prossimo le organizzazioni sindacali della categoria della FILP-UIL, FILP-CISL e UIL-EP-UIL, per esaminare la vertenza in atto. I 30 mila portuali proprio stamattina hanno terminato uno sciopero di 48 ore, e ne hanno preannunciato un altro di 24 ore, articolato per zone marittime da attuare nella prossima settimana. E' probabile, pertanto, che nel corso dell'incontro con il ministro si riesca a comporre la vertenza e a far revocare

tutte le agitazioni programmate. Per la scuola il presidente del consiglio, Colombo, si è adoperato tra ieri sera e oggi per far far rientrare lo sciopero di 48 ore già indetto per i giorni 24 e 25 novembre, ieri sera, fino a tarda ora si è intrattenuto con il sindacato nazionale dei professori (SNP) che, in seguito al colloquio, ha riconvocato il proprio comitato centrale i cui lavori erano stati sospesi in seguito alla convocazione da parte della presidenza di alcuni rappresentanti del sindacato. Il ministro dell'Interno, De Michelis, ha fatto apprezziamenti per gli impegni presi da Colombo e, quasi certamente, non daranno luogo ad adesione allo sciopero di 48 ore. Oggi Colombo ha ricevuto anche il segretario generale del SASMI (Sindacato nazionale scuola media), prof. Rinaldi, che ha promesso di astenersi da ogni sciopero di 48 ore. Questi si è impegnato a rendere note le proprie decisioni prima dello sciopero.

Le due organizzazioni hanno anche minacciato scioperi in dicembre. Matteo Giambi

In TUTTA ITALIA RACCOLTA DELLE FIRME per la legge agricola

Roma, 20

Sono proseguite oggi in tutta Italia le manifestazioni di agricoltori per la raccolta delle firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare predisposta dalla Confagricoltura. Molte altre manifestazioni si svolgeranno domani.

Nel Friuli Venezia Giulia la campagna per la raccolta delle firme è in corso con assemblee e riunioni in tutti i principali centri agricoli.

RIVOLTO AGLI EX COMBATTENTI DI TUTT'EUROPA

## PAOLO VI: «LA PACE È NEL RISPETTO DEI DEBOLI»

«Troppe menzogne dietro certe pretese pacifiste» Esaltata la testimonianza d'amore di padre Kolbe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 20

Il Papa ha ricevuto stamattina in Vaticano circa 350 partecipanti alla conferenza degli ex combattenti e vittime di guerra dei paesi europei, convenuti a Roma per un incontro sul tema «La sicurezza, l'amicizia e la pace». In un discorso, il Pontefice ha sottolineato il contributo che essi possono dare, per preparare un avvenire pacifico alle giovani generazioni.

«Il vostro appello solenne, rivolto ai vostri fratelli europei, e specialmente ai responsabili dei popoli, deve essere ascoltato. Voi siete quelli che gli ex combattenti pongono in evidenza come condizione della sicurezza e della pace, ha aggiunto Paolo VI, corrispondono a quella che ispirano la preoccupazione e la attività del Papa nel suo servizio verso l'umanità e cioè il diritto delle persone e dei popoli a essere considerati nella loro dignità, nella loro originalità e nella loro sovranità e di conseguenza l'eliminazione del ricorso alla forza offensiva, la rinuncia alla rovina scalata degli armamenti, la pace tra i popoli, la solidarietà umana in modo concreto e quotidiano, creando al di là delle frontiere un clima di amicizia».

«Anche noi pensiamo che sono questi, tra gli altri, i sentimenti obbligati che eviteranno alla umanità e innanzitutto all'Europa gli orrori che essa ha conosciuto. Ma non è sufficiente — ha detto — eliminare le concentrazioni esplosive. La pietra di paragone di un mondo giusto e fraterno e la sua garanzia è il rispetto dei deboli e dei piccoli, il legame sempre più stretto tra i popoli, a tutti i livelli, per attuare la solidarietà umana in modo concreto e quotidiano, creando al di là delle frontiere un clima di amicizia».

Richiamando la figura di Massimiliano Kolbe, vittima in un campo di sterminio, e la testimonianza d'amore per il prossimo, il Papa, riferendosi alla prossima giornata mondiale per la pace, che avrà per tema «La pace, la giustizia, la libertà», ha detto che un progetto così ambizioso presuppone almeno la liberazione dei cuori dalla loro angustia, e dalla loro sufficienza, e dalla loro ostinazione a voler dominare, talvolta anche dalla paura e dalla disperazione. Il Papa ha esortato i presenti a rivolgere lo sguardo al mondo dei giovani, che non partecipano ad un dialogo, e per offrire loro, con la dolorosa esperienza del passato, un efficace orientamento per il futuro.

A. Pagliarunga

NUOVO CLAMOROSO SVILUPPO NELLE INDAGINI SUL «CRACK» FINANZIARIO

## IL CASO MARZOLLO TRASCINA UNA TERZA PERSONA IN CARCERE

E' un giovane orfice vicentino accusato di reticenza: non ha voluto testimoniare circa le attività dell'ex agente di cambio in un colossale e illecito traffico di oro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 20

«Non c'è due senza tre» dice quel famoso proverbio, e come sempre non ha torto. Anche nel «crack» Marzollo, l'ex agente di cambio in carcere da due settimane in Danimarca per essere entrato illegalmente in quel paese, e in attesa dell'estradizione, in quanto deve rispondere, davanti alla giustizia italiana, di falso e bancarotta fraudolenta, due persone, ritenute complici nel clamoroso «crack» scoperto per 27 miliardi (ma che si aggira decisamente sui 40 miliardi di lire), sono attualmente in galera, e da ieri sera, ne è entrata un'altra.

Di chi si tratta? Questa volta i tre magistrati si sono trovati di fronte a un orfice di 27 anni della provincia di Vicenza, non implicato nel dissesto borsistico, ma ritenuto una «valvola di sfogo» per un altro traffico di Attilio Marzollo l'oro. Si tratta di Carlo Todescato, di Arcugnano, che ieri sera a palazzo di giustizia, a Rialto, non ha voluto riferire su come, dove, quanto il dott. Marzollo era implicato nel traffico d'oro. Per questo, cioè per reticenza, il Todescato che, con il padre Dino, è contabile di un notissimo laboratorio per la lavorazione dell'oro e di preziosi a Venezia, è finito in carcere a Santa Maria Maggiore. Stamattina il magistrato lo ha ancora interrogato, ma l'esito del colloquio non è dato sapere, in quanto tutto è coperto, rigorosamente, dal segreto istruttorio.

Il giovane, ritenuto un «testimone importante», avrebbe potuto raggiungere i magistrati su questo «ramo» della presunta attività di Marzollo. Si ritiene, infatti, che egli fosse in grado di testimoniare su questo traffico si era svolto in passato, quando era Marzollo a reggerne le fila. Si dice che l'ex agente di cambio abbia conseguito favolosi guadagni (i miliardi di lire per Marzollo, a quanto sembra, sono stati sempre contati come le

noccioline), con il traffico di oro che egli acquistava e faceva fittamente cessare o «dilatare» in Italia, e poi smerciava all'estero, rivenduto magari a prezzi competitivi per cui l'oro di Marzollo andava pressoché a ruba.

Sembra che i quantitativi passati per le mani del notaio agente di cambio veneziano si contino a tonnellate: ben quattro. L'inchiesta della magistratura non è quindi arrivata neanche al primo approdo, dopo l'arresto di Marzollo in Danimarca. Oggi, la magistratura guarda non più Venezia e i relativi compagni di affari di Marzollo sul cui capo da tempo

pendono avvisi di procedimento, ma alle città di Verona e di Vicenza.

Gigi Bevilacqua

AUMENTI PROPOSTI per le pensioni minime

Roma, 20

Una proposta di legge per l'aumento dei minimi delle pensioni sociali e la perequazione delle pensioni liquidate anteriormente al primo maggio 1969 è stata presentata alla Camera da venti deputati socialisti. La proposta prevede che dal primo gennaio 1972 gli importi minimi delle pensioni per i lavoratori dipendenti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni esercenti attività commerciali e artigiani,

siano elevati a 36 mila lire mensili. Dalla stessa data la pensione sociale dovrebbe essere elevata a 260 mila lire annue.

Con la stessa decorrenza, le pensioni liquidate anteriormente al 1° maggio 1968 verrebbero così aumentate, per adeguarle al costo della vita: se liquidate anteriormente al 1° gennaio 1966, del 35 per cento; fra il 1° gennaio 1966 e il 1° gennaio 1968, del 30 per cento; fra il 1° gennaio 1968 e il 1° gennaio 1969, del 25 per cento; tra il 1° gennaio 1969 e il 1° gennaio 1972, del 20 per cento; tra il 1° gennaio 1972 e il 1° gennaio 1976, del 15 per cento; fra il 1° gennaio 1976 e il 30 aprile 1968, del dieci per cento.

Gli aiuti e gli assistenti sociali saranno aumentati di 125.000 lire annue, con decorrenza dal 1° gennaio 1972, e dal 1° dicembre, garantendo soltanto i servizi per i casi di emergenza.

Dal 1° gennaio, saranno invece determinati i prestazioni del lavoro straordinario. Nello stesso settore la federazione degli ospedali (Fiaro) ha convocato in seduta straordinaria per il 24 novembre il proprio direttivo per esaminare la situazione economico-finanziaria in cui sono precipitati gli ospedali.

CLAMOROSE INDISCREZIONI SULLA PERIZIA ORDINATA DALLA MAGISTRATURA

## «Truccate» le quattro bobine con i dialoghi Coppola-Jaongo

Tagli, sovrapposizioni e interpolazioni di nomi nei nastri con le registrazioni delle telefonate intercettate dalla polizia nel '70, dopo la fuga di Luciano Liggio

Roma, 20

L'ufficio stampa della procura della repubblica, dopo una serie di incontri tra alti magistrati avvenuti nelle mattinate di ieri e di oggi, ha comunicato ai giornalisti che è stata depositata la perizia ordinata circa un mese fa su alcune bobine con le registrazioni delle telefonate intercettate nel 1970, quando, nell'ambito delle indagini per la fuga di Luciano Liggio, furono messi sotto controllo, tra gli altri, i telefoni di Frank Coppola e di Italo Jaongo.

Il dirigente dell'ufficio stampa, dott. Dore, ha aggiunto: «Molto di più non posso dire, perché le conclusioni della perizia sono coperte da segreto istruttorio. Posso assicurare che, se da queste conclusioni risulterà qualche cosa di penalmente rilevante, la procura della repubblica aprirà immediatamente un'inchiesta».

Comunque, secondo voci diffuse oggi, la perizia contenuta in circa 400 pagine dattiloscritte — giunge alla conclusione che le bobine esaminate (si tratta di quattro nastri) sono state manipolate e che vi sono tagli e sovrapposizioni. Dall'indagine sarebbero risultate anche delle interpolazioni, in particolare di alcuni nomi. La perizia offrirebbe al magistrato concreti elementi per documentare le manovre commerciali: comunque non mancherebbero anche gli appalti dell'ANAS, a magistrati e unici a funzionari di polizia. Il denario di Italo Jaongo, come quello di altre persone ritenute legate alla mafia, fu messo sotto controllo dopo la fuga di Luciano Liggio da una clinica romana: infatti, nella speranza di intercettare il suo traffico, fu messo sotto controllo da un gruppo di agenti della polizia, che furono seguiti diverse piste, e gli apparecchi telefonici furono collegati a banchi di

in relazione alle notizie ottenute, la presidenza della commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia, che aveva a suo tempo preannunciato l'interpolazione di Italo Jaongo, come un comunicato a richiedere all'autorità giudiziaria tutte le bobine relative alle intercettazioni telefoniche effettuate a seguito della fuga di Luciano Liggio, ha chiarito di aver ricevuto copie certificate autentiche dall'autorità giudiziaria delle intercettazioni effettuate sugli apparecchi di Frank Coppola, di Italo Jaongo e di altri. Il comunicato precisa inoltre che la commissione ha deciso fin dall'inizio, in seguito alle voci diffuse in merito a un'alterazione delle bobine stesse, di disporre della perizia diretta ad accertare la loro completa integrità. L'accertamento è tuttora in corso, e si concluderà nei prossimi giorni.

Sempre in merito alla notizia delle falsificazioni delle bobine delle registrazioni telefoniche tra Coppola e Jaongo, il sen. Lino Jannuzzi ha dichiarato stasera: «Mi congratulo con il sostituto procuratore Plotino per le conclusioni dei periti. Resta da spiegare come ci siano voluti due anni e la mia interrogazione per scoprire la manipolazione di quattro bobine. Il sostituto procuratore Plotino ha detto che le bobine erano state manipolate da un certo numero di persone, ma non ha mai detto che le bobine della mafia erano «introuvabili» in non si sa

quale ufficio della procura, quando doveva sapere perfettamente che erano state rinviate dagli stessi uffici alla questura, per non chiare ragioni. E se il sostituto procuratore Claudio Vitalone sostiene ancora che il suo nome non risultava sui nastri della mafia».

«In attesa di avere precisazioni in proposito, possiamo anche pensare — ha aggiunto il senatore socialista — al secondo punto della mia interrogazione: sapere cioè chi ha fabbricato e manipolato i nastri magnetici del misterioso caso «ANAS-Ponteder» — un momento che i carabinieri sono già negli uffici della procura, si potrebbero occupare anche di questo. Non fosse altro — ha concluso Jannuzzi — per risparmiare tempo».

Nel liceo «Virgilio», lunedì scorso — secondo quanto è stato riferito dagli studenti — un gruppo di estremisti, appartenenti per lo più ad «Avanguardia operaia», hanno chiesto ed ottenuto di tenere un'assemblea e gruppi di studio. Gli studenti stessi, che si sono riuniti in una cinquantina di gruppi, hanno chiesto di essere presenti sul posto di lavoro, ravvivata la necessità di studiare e promuovere le iniziative e le modalità necessarie per una regolare ripresa dell'attività didattica in una scuola rasserata e disposta alla reciproca collaborazione».

Per mercoledì è anche in programma la riunione del gruppo dei deputati socialisti. In tale sede potrà essere meglio definito l'orientamento del partito nel problema del divorzio-referendum, visto che la direzione ieri ha praticamente rinviato ogni decisione. Significativa della perplessità esistenti tra i socialisti, oltre alle note prese di posizione di Fortuna, è una lettera inviata oggi da Scalfari al capogruppo Bertoldi.

Scalfari, divorzista intransigente come Fortuna, ha chiesto che la partecipazione alla riunione anche di Mancini e De Martino, per chiarire esaurientemente perché i negoziatori laici continuano a mendicare dalla DC uno strano tipo di benevolenza al loro improvvise iniziative, mentre il direttivo dei deputati democristiani ha chiarito all'unanimità che la DC nulla vuole beneficiare se non la propria permanenza in politica.

La perplessità dei liberali non emerse dall'ampio dibattito in corso al consiglio nazionale del partito e non soltanto da

parte di Basini che, comprensibilmente, si oppone all'affossamento della sua legge. E' anche interessante rilevare che proprio oggi il capogruppo per la DC nel Senato, il sen. Pili Bozzi, si è stato dimostrato dai partiti laici il compito di predisporre il testo della nuova proposta di legge, ha fatto una serie di argomentazioni tecnico-giuridiche, secondo le quali il referendum non bloccherebbe la nuova legge sul divorzio.

In sostanza, Bozzi ha sostenuto che il referendum è stato chiesto non sul divorzio, ma sulla legge Fortuna-Basini

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

La commissione d'indagine della Camera ha deciso di fondere le accuse mosse dal missino Giuseppe Nicolai al socialista Giuliano Vassalli. Il deputato missino aveva accusato il collega socialista di aver partecipato, nel 1939, a Vienna, a un convegno giuridico internazionale, e di aver approvato, insieme ad altri, la «legge sulla razza».

Nicola accusa Vassalli di aver anche approfittato dell'altolontanamento degli insegnanti ebrei dal 1939 per sostituirli in una cattedra universitaria in un professore ebreo.

Alla commissione, Vassalli ha documentato di aver sostituito, come incaricato di un gruppo per la riforma dell'Università di Urbino, il prof. Delogu (trasferito a Ma-

cerata) e non un insegnante ebreo. Era ammesso che Vassalli partecipò al convegno di Vienna, ma solo come segretario e interprete per la sezione di diritto privato che trattò temi giuridici, non politici e che guardò solo alla soluzione dei lavori della commissione, tra cui quella che trattò i problemi della razza; non è risultato provato (né l'on. Nicolai ha potuto fornire la prova) che il Vassalli abbia partecipato alla riunione finale (anche se ha ammesso di aver partecipato «fugacemente» al ricevimento offerto dal municipio di Vienna in cui vennero approvate le risoluzioni conclusive, tra cui quella sulla razza).

Nella prima parte della seduta la Camera ha esaminato, senza votarlo l'articolo 19 della riforma universitaria: esso stabilisce che il ministero, con la collaborazione degli altri ordini di scuola, organizza corsi annuali di formazione pedagogica, compreso il tirocinio didattico.

Il missino Nicolai ha annunciato che il suo gruppo si asterrà sulla prima parte dell'articolo, votando contro le disposizioni per le zone mistilingue.

I liberali hanno fatto sapere, come Giomè e Mazzarino, di essere sostanzialmente d'accordo con lo spirito dell'articolo; Castelli ha annunciato che il FSUIP chiederà la soppressione dell'articolo, per il quale il comunista Bini ha presentato un testo che lo sostituisce interamente. Infine, i democristiani Greggi ha criticato aspramente questa norma, affermando che essa è l'espressione del più disperato stalinismo. La discussione della riforma riprenderà martedì.

R. P.

R. R.

ULTERIORI COMPLICAZIONI NEL RECUPERO DELLE VITTIME DEL «C-130»

## LIVORNO: LE RICERCHE IN MARE ANCORA SOSPENSE PER IL MALTEMPO

Livorno, 20

Le condizioni del mare sono leggermente migliorate lungo la fascia costiera, tuttavia i bollettini meteorologici hanno continuato a segnalare ancora burrasca in arrivo, per cui ancora non è possibile prevedere quando le ricerche dei corpi degli altri paracadutisti periti nello «Hercules C-130» potranno essere riprese. Il bollettino meteorologico alle ore otto segnalava cielo coperto, mare leggermente mosso, vento da Nord-Est, velocità 15 chilometri visibilità 10 chilometri, temperatura più tre.

Ambienti competenti del dipartimento marittimo della Spezia hanno fatto rilevare che le difficoltà incontrate nello svolgimento delle operazioni subacquee sul punto dove giace il «C-130» derivano soprattutto dalla profondità e dalle condizioni ambientali. Essendo il fondale sull'ordine dei 44-45 metri, la durata di ogni immersione operativa deve essere di tempo limitato, anche in relazione alla disponibilità sul posto di mezzi di assistenza e soccorso (camera di decompressione, medico medico specializzato in fisiopatologia subacquea, idroambulanza, ecc.).

I problemi derivanti dalla contemporanea permanenza in immersione per operazioni di decompressione di numerosi operatori impiegati sono, infatti, molti, specie per le fasi che

riguardano la decompressione: un'immersione a 45 metri, di 30 minuti, necessita di un totale di 34 minuti di decompressione, mentre per una immersione di 40 minuti sono necessari 59 minuti di decompressione. Gli stessi tempi di permanenza sul fondo i tempi di decompressione aumentano notevolmente. Per gli stessi motivi non è opportuno che un operatore compia in una giornata più di una immersione, poiché altri problemi riguarderebbero immersioni successive, che richiedono tempi di decompressione ancor più prolungati di quelli normali.

La temperatura relativamente bassa dell'acqua (intorno ai dieci gradi) influisce inoltre in maniera negativa sulla sicurezza dei tempi standard di decompressione, imponendo una adeguata massageria. Altre fattori che può influire notevolmente sulle operazioni va ricercato nelle condizioni in superficie. Gli operatori subacquei operano da piccoli battelli e quindi sono esposti in misura notevole alla variabilità delle condizioni meteorologiche: mare, vento, pioggia, freddo.

Viene fatto rilevare anche che il lavoro non si esaurisce con la sola immersione, ma comprende anche l'assistenza di superficie, la preparazione e il

trasporto continuo di materiali, autospiratori, zavorre, cime, cavi da segnalamento e recupero, pertanto, ogni operatore, oltre a immergersi, rimane sul campo delle operazioni dalla mattina al tramonto.

Domani mattina, intanto, alle undici, nella chiesa di Santa Maria del Soccorso, si svolgerà un rito funebre: successivamente le salme recuperate saranno avviate ai luoghi di origine dei paracadutisti.

(Ansa)

A CAGLIARI E A TORINO SEQUESTRI E DENUNCE per riviste «porno»

Cagliari, 20

Il procuratore della Repubblica di Cagliari, dott. Giuseppe Villa Santa, ha emesso, quest'oggi, una ordinanza di sequestro della rivista «Cronaca italiana». Oltre quattrocento copie della pubblicazione, ritenuta oscena e contraria alla pubblica decenza, sono state sequestrate. A Torino infine del corso di un controllo fatto oggi, in varie edicole del centro cittadino, la polizia femminile ha sequestrato numerosi opuscoli e riviste, giudicate di contenuto contrario alla morale. Cinque giornali, Aldo Chicco, Alex Orenzo, Giuseppe Giordano, Simona Taddeo e Mauro Paolini — sono stati denunciati per esposizione e vendita di riviste oscene.

## DALLA PRIMA PAGINA

### DIVORZIO E REFERENDUM

grande partito nazionale e la nostra responsabilità non ci lascia scelta. La nostra proposta di adottare la linea del partito peggio tanto meglio. Purtroppo — ha aggiunto — le nostre proposte furono accolte solo in aspetti marginali. Se fosse stata una maggiore apertura, ed una maggiore serenità di giudizio, probabilmente non vi sarebbe stata una reazione popolare così forte ed immediata come quella che ha portato subito alla richiesta del referendum».

Tuttavia Gullotti ha concluso affermando che la DC non vuole e non può chiudere gli occhi di fronte ad una iniziativa di questa natura. E' un punto importante la legge sul divorzio.

La direzione della DC dovrà occuparsi anche dei problemi connessi alla elezione presidenziale. Gli aspetti procedurali sono stati già esaminati la scorsa notte dal direttivo del deputato, la cui riunione-fiume si è conclusa nelle prime ore di stamattina. Finora nessuno si è sbilanciato apertamente. I fanfani hanno fatto capire di essere favorevoli ad una candidatura unica ed i dorotei hanno fatto altrettanto, mentre i morotelli, in linea con i basisti, non mostrano di muovere l'idea di Andreotti, favorevole a una rosa di candidati.

Il direttivo ha ribadito co-

munque che il Presidente della Repubblica deve essere un democristiano e ciò perché è la situazione politica a richiederlo. E' quanto la DC ha deciso di fare, e che garantisce la stabilità democratica.

Fin qui sono tutti d'accordo. Il problema si complica quando si passa ai nomi. Il direttivo ha rinviato ogni concreta decisione ad una nuova riunione che terrà mercoledì insieme con il gruppo del Senato e cioè dopo che la direzione avrà chiarito meglio le cose.

Per mercoledì è anche in programma la riunione del gruppo dei deputati socialisti. In tale sede potrà essere meglio definito l'orientamento del partito nel problema del divorzio-referendum, visto che la direzione ieri ha praticamente rinviato ogni decisione. Significativa della perplessità esistenti tra i socialisti, oltre alle note prese di posizione di Fortuna, è una lettera inviata oggi da Scalfari al capogruppo Bertoldi.

Scalfari, divorzista intransigente come Fortuna, ha chiesto che la partecipazione alla riunione anche di Mancini e De Martino, per chiarire esaurientemente perché i negoziatori laici continuano a mendicare dalla DC uno strano tipo di benevolenza al loro improvvise iniziative, mentre il direttivo dei deputati democristiani ha chiarito all'unanimità che la DC nulla vuole beneficiare se non la propria permanenza in politica.

La perplessità dei liberali non emerse dall'ampio dibattito in corso al consiglio nazionale del partito e non soltanto da

parte di Basini che, comprensibilmente, si oppone all'affossamento della sua legge. E' anche interessante rilevare che proprio oggi il capogruppo per la DC nel Senato, il sen. Pili Bozzi, si è stato dimostrato dai partiti laici il compito di predisporre il testo della nuova proposta di legge, ha fatto una serie di argomentazioni tecnico-giuridiche, secondo le quali il referendum non bloccherebbe la nuova legge sul divorzio.

In sostanza, Bozzi ha sostenuto che il referendum è stato chiesto non sul divorzio, ma sulla legge Fortuna-Basini

La commissione d'indagine della Camera ha deciso di fondere le accuse mosse dal missino Giuseppe Nicolai al socialista Giuliano Vassalli. Il deputato missino aveva accusato il collega socialista di aver partecipato, nel 1939, a Vienna, a un convegno giuridico internazionale, e di aver approvato, insieme ad altri, la «legge sulla razza».

Nicola accusa Vassalli di aver anche approfittato dell'altolontanamento degli insegnanti ebrei dal 1939 per sostituirli in una cattedra universitaria in un professore ebreo.

Alla commissione, Vassalli ha documentato di aver sostituito, come incaricato di un gruppo per la riforma dell'Università di Urbino, il prof. Delogu (trasferito a Ma-

cerata) e non un insegnante ebreo. Era ammesso che Vassalli partecipò al convegno di Vienna, ma solo come segretario e interprete per la sezione di diritto privato che trattò temi giuridici, non politici e che guardò solo alla soluzione dei lavori della commissione, tra cui quella che trattò i problemi della razza; non è risultato provato (né l'on. Nicolai ha potuto fornire la prova) che il Vassalli abbia partecipato alla riunione finale (anche se ha ammesso di aver partecipato «fugacemente» al ricevimento offerto dal municipio di Vienna in cui vennero approvate le risoluzioni conclusive, tra cui quella sulla razza).

Nella prima parte della seduta la Camera ha esaminato, senza votarlo l'articolo 19 della riforma universitaria: esso stabilisce che il ministero, con la collaborazione degli altri ordini di scuola, organizza corsi annuali di formazione pedagogica, compreso il tirocinio didattico.

Il missino Nicolai ha annunciato che il suo gruppo si asterrà sulla prima parte dell'articolo, votando contro le disposizioni per le zone mistilingue.

I liberali hanno fatto sapere, come Giomè e Mazzarino, di essere sostanzialmente d'accordo con lo spirito dell'articolo; Castelli ha annunciato che il FSUIP chiederà la soppressione dell'articolo, per il quale il comunista Bini ha presentato un testo che lo sostituisce interamente. Infine, i democristiani Greggi ha criticato aspramente questa norma, affermando che essa è l'espressione del più disperato stalinismo. La discussione della riforma riprenderà martedì.

R. P.

R. R.

SAVA

il servizio finanziario della Fiat per l'acquisto rateale di vetture e veicoli industriali

SAVA

SAVA

# TIPI COSÌ

CE n'è, più che non si cre-  
da. Ci vivono attorno e, di  
regola, non interferiscono,  
non danno fastidio, passano  
ignorati. Le loro stravaganze  
sono del tipo attenuato, persi-  
no gli abiti, colle mode di  
oggi, sembrano fatti per non  
farsi notare. E, del resto, si  
tratta spesso di abiti vecchi,  
stazzonati, incolori, giacca e  
calzoncini spaiati, scarpe rat-  
toppate e rammentate, qual-  
che volta lucide a forza di  
oli di gomito e sputo (lo si  
vede subito, con un po' di  
esperienza), altre opache,  
polverose addirittura. Tipi  
strani, ci viviamo in mezzo,  
a decine, tutto un curioso  
brulichio, come vivono, dove  
mangiano, come passano le  
loro giornate: un tessuto te-  
nue ma percorso da fremiti,  
se solo ti fermi a guardare,  
a considerare.

Sono pieni di strani inter-  
essi. Se ti capita di dover  
prestare loro attenzione (ca-  
pita talvolta, anche per ra-  
gioni professionali), e li la-  
sci parlare, aprono spiragli  
su mondi sconosciuti. Perso-  
naggi nati pronti per passa-  
re dalla vita alla letteratura,  
hai solo da lasciarsi parlare  
e ricevere questo loro fluide  
messaggio che non è per te  
ma in genere per l'umanità,  
e forse neppure per l'umanità  
vera, ma per una ipotetica,  
inventata o ipotizzata  
nell'inconscio, un messaggio  
in certo modo meccanico, in  
cui giocano elementi irrazio-  
nali pieni di poesia e fanta-  
sia.

Se fermo la mente, ne bal-  
zano fuori tre o quattro sen-  
za neanche forzare la memo-  
ria: il «Maestro Bora», chi  
non lo ricorda? Un maestro,  
o direttore didattico, quan-  
do studente ci fermavamo a  
guardarlo, in Corso o in  
Piazza o lungo le rive, mar-  
chiava con un suo passo spe-  
dito e scattante, il busto  
eretto, occhi fieri e sfavillan-  
ti, e una zazzera scomposta  
e grigia, ma con pretese di  
eleganza, d'originalità accet-  
tabile. Talvolta portava una  
mazza che picchiava energe-  
ticamente sul marciapiede, ol-  
tre un rotolo di giornali che  
agitava nell'aria. E salutava,  
con energica accondiscenden-  
za, non raccogliendo gli sfo-  
tò che i ragazzi gli tributa-  
vano, ma non volgarmente,  
anzi bonari e in qualche modo  
rispettosi. Uomo colto, si di-  
ceva. A volte si fermava e i  
giovani gli facevano capanni-  
ello intorno e allora erano  
discussioni, serie o semise-  
rie, a non finire. D'un tratto  
egli si raddrizzava sulla  
schiena, quasi uno scatto di  
cenniera metallica, e riparti-  
va d'improvviso per la sua  
passaggiata violenta e senza  
meta.

Lo vedemmo invecchiare,  
solo il fulgore degli occhi era  
sempre quello. Poi sparì. Era  
gravemente ammalato, era  
stato all'ospedale psichiatrico,  
così si diceva, non ne sep-  
pi mai neanche il nome,  
«Bora», lo chiamavamo, per  
quel suo andare a folate, a  
slanci improvvisi, fronte al  
vento e una sicura spavalde-  
zza nello sguardo sempre fis-  
so a un orizzonte per noi in-  
visibile.

Più recentemente m'è ca-  
pitato d'incontrare un al-  
tro, un vecchietto minuto fra  
i settanta e gli ottanta, è di-  
ficile dare l'età a questi es-  
seri dalle ossa da uccelli-  
no, vispi per natura e ir-  
requieti anche quando mostra-  
no un carattere posato e ri-  
flessivo.

Indossava un cappotto gri-  
gio e pesante, di quelli che  
non usa più, ora che il ter-  
mosifone impera sovrano ne-  
gli interni e i pedoni sono  
sostituiti dagli autotraspor-  
tati. Faceva caldo da me, un  
giusto caldo, da starci in  
giacca e senza pull-over; ma  
il vecchietto non accennò,  
nell'ora e mezzo che vi s'in-  
trattenne, a togliersi quel  
suo mantello pesante, sporco  
nei risvolti e intorno al collo,  
con l'abbigliamento di osserva-  
re, e liso lungo le bordure.  
Aveva un suo problema,  
neanche tanto semplice fra  
l'altro, e comunque di natu-  
ra assolutamente privata, e  
io non trattai vertenze priva-  
te, ma non mi riuscì di man-  
darlo via: era piccolo, fidu-  
cioso, civiltissimo e gentile,  
come si fa a non dare  
per lo meno il conforto del-  
l'ascolto a un cittadino che  
porta il suo caso di denega-  
ta giustizia (così crede quasi  
sempre colui che è stato ri-  
conosciuto in torto) a quella  
ch'egli pensa essere l'autori-  
tà. Ho sulla coscienza tante  
di queste ore perdute. Ma  
sono poi perdute? Perduto il  
tempo che un uomo dona a  
un altro uomo su piede di  
un puro rapporto umano?...  
Quasi sempre ho visto que-  
sti postulati senza indiriz-  
zo andarsene via consolati o  
rabbottiti, in pace con il  
mondo.

Il vecchietto, che antepo-  
niamo al nome la qualifica di

prof., nell'esporre il suo caso  
non mostrava di credere nel-  
la giustizia. Anzi, a dimo-  
strazione inconfutabile dello sta-  
celo di questo tradizionale  
valore della nostra civiltà,  
citava la rovina — a quel  
tempo pubblicizzata dai giorna-  
li e dalla televisione — del  
«Palazzaccio», il tempio del-  
la giustizia romana.

Non risultò chiaro in che  
modo l'avrei potuto aiutare.  
Forse con la mia pazienza,  
che tuttavia fu messa a du-  
ra prova nella lunga intervi-  
sta. Ciò che lo salvò, e lui  
non se ne rese conto, da un  
congedo anticipato, fu il fatto  
che il discorso a un certo  
momento e quasi inavverti-  
tamente scivolò dal suo ca-  
so personale alla tragedia del  
Vajont e dal Vajont all'anti-  
co anelito dilemma della  
vecchia causa Bruneri-Canel-  
la, e finalmente da quel ce-  
lebre episodio del passato a  
un futuro corrusco di miste-  
ri trascendentali e impenna-  
ti sulla vaticinata imminente  
apparizione di un «Precursore»,  
col quale — egli scande  
folgorandomi coi suoi oc-  
cchietti — avrebbe avuto in-  
izio la terza età dell'uomo, la  
prima essendo identificabile  
nel Vecchio Testamento, e la  
seconda quella di Cristo, vol-  
gente ormai alla sua conclu-  
sione.

La terza età?... Sissignore:  
l'età in cui regnerà sovrano  
lo spirito. Non mi fu possi-  
bile capire neanche in parte  
il segreto di questa messia-  
nica previsione. Nella sua  
idea delirante il vecchietto  
era tuttavia accorto a non  
entrare nei particolari. Usa-  
va un linguaggio sicuro e  
corretto, «da professore».  
«Ho scritto, mi rivelò da ul-  
timo, diciassette opere: ed è  
grande fortuna che il Signore,  
col quale intrattengo ab-  
buali rapporti, non mi con-  
sentisca ancora di pubblicarle».  
E io pensai che era una for-  
tuna reciproca.

Nell'andarsene, piccolissi-  
mo e dignitoso com'era ve-  
nuto, si fermò un istante sul-  
la soglia. All'Precursore, sus-  
surrò guardandomi negli oc-  
chi, il Precursore sono io». Alzò  
un dito davanti alle lab-  
bra, a raccomandare il silen-  
zio su quella suprema confi-  
denza, e si dileguò.

**Manlio Cecovini**  
**Delon in Israele**  
**come produttore**

Parigi, 20.  
Alain Delon, che sta ultimando  
a Roma le riprese del film  
«L'assassino di Trotski» di Jo-  
seph Losey, si recherà in Isra-  
ele il 22 novembre. L'attore sog-  
giornerà in Israele in qualità  
di produttore alla ricerca degli  
esterni adatti per un'importanti  
coproduzione internazionale  
che lui riprenderà comincerà  
nel febbraio prossimo.

(Ansa)

## OPINIONI

### Presidente, divorzio e partiti

Signor direttore, «Dobbiamo  
eleggere il Presidente della  
Repubblica, questo è più o  
meno quanto vanno pubbli-  
cando giornali e periodici da  
molto tempo a questa parte.  
La verità è che non «dobbia-  
mo» affatto eleggere nessuno,  
ma che «essi devono» eleggere  
ecc. ecc. Infatti il popolo, in  
tutta questa operazione, è  
completamente estraneo e se  
si aggiunge a ciò il fatto che  
da tempo esiste nel nostro  
paese una grossa spaccatura  
fra opinione pubblica e umi-  
ni politici, dunque fra popolo  
e governanti, si può senz'altro  
concludere che questa ele-  
zione, come tante altre opera-  
zioni politiche, è riservata a  
pochi addetti ai lavori, i qua-  
li, oltre tutto, si curano al-  
fatto dell'opinione popolare.  
Infatti, signor direttore, tutta  
questa vicenda viene collegata  
ad altri fatti che non hanno  
nessuna attinenza alcuna:  
l'elezione del giudice co-  
stituzionale Basso che non rie-  
sce a spuntare, il referendum  
sul divorzio e altri. Ora a me,  
semplice uomo della strada  
(si dirà di me che sono qua-  
lunquista?), non riesce ad es-  
sere comprensibile perché su  
una vicenda come quella della  
elezione di un giudice costituzionale vi possano essere di-  
vergenze di opinione e di giu-  
dizio tra diversi partiti al go-  
verno. In altre parole se il  
signor Lello Basso non ha i  
requisiti per essere eletto per-  
ché i socialisti continuano a  
insistere sul suo nominativo?  
E se invece i requisiti di sono  
perché i democristiani non lo  
vogliono? Insomma a me pa-  
re che per il signor Basso da  
eleggere o no dovrebbero va-  
lere le leggi come per tutti  
noi cittadini che non possia-  
mo guidare l'auto prima del  
dichiaro anni, non possiamo  
essere elettori prima del ven-  
to e via dicendo.

Per quanto riguarda il refe-  
rendum, premesso subito che  
io sono favorevolissimo al di-  
vorzio e che penso anzi che  
la legge Fortuna-Baslini sia,  
eventualmente, troppo piena  
di restrizioni. Però, cionon-  
tante, non riesco a capire co-  
me, se un milione e trecento  
cittadini hanno chiesto un  
referendum sull'argomento, glie-

lo si debba negare con sotter-  
fugi e invenzioni giuridiche  
che non fanno onore né ai la-  
ici che le propongono né ai de-  
mocratici che le tollerano.  
Esiste o non esiste l'istituto  
del «referendum»? E se esiste  
perché non lo si mette in fun-  
zione? Quale fiducia possiamo  
avere in uno Stato che trova  
le scappatoie per venir meno  
ai propri impegni costituzio-  
nali? O in partiti, dal comuni-  
sta al democristiano, dal libe-  
rale al socialista, che tutti si  
mettono d'accordo contro la  
volontà del popolo, o, perlo-  
meno di un milione e trecento  
cittadini, che questo referen-  
dum volevano, con la scusa di  
evitare «spaccature verticali»  
o «guerre di religione» che es-  
sistono solamente nelle loro fan-  
tasie dedite alla salvaguardia  
dei privilegi detenuti e dei be-  
nefici conseguiti?

Con ringraziamenti per la  
ospitalità, Vittorio Allori.

Caro Piccolo, mi riferisco a  
quanto pubblicato nel n. 7666  
del 6 corrente nella rubrica  
«Opinioni - Miliardi e Partiti»  
e mi permetto inserirvi per  
manifestare simpatia ed ap-  
prezzamento per questa iniziativa  
che mira a divulgare una  
tematica dibattuta in sordina  
tra pochi iniziati, mentre ri-  
guarda interessi generali che  
sono alla base dei maggiori  
problemi economici.  
La questione, nel corso di  
qualche tribuna politica, non  
manco di farsi sentire le stes-  
se opinioni sul foraggiamento  
dei partiti dalla viva voce di  
personalità della opposizione  
governativa.

Una non molto dissimile opi-  
nione si trova nell'editoriale  
di un importante quotidiano  
lombardo (24 ottobre 1971) il  
quale, a proposito di una fu-  
tura legge sul finanziamento  
dei partiti, dice che il paese  
non sopporta la beffa di un  
doppio finanziamento: quello  
attraverso le operazioni del  
sottogoverno e l'altro attraverso  
il prelievo diretto sulle tas-  
che dei cittadini.

Il foraggiamento quindi è  
pacifico, come il «votone»  
dell'ordine di miliardi che, pa-  
gati di preferenza sulle ba-  
ronie trasformate in botteghe  
che lavorano in proprio.

Allo stato attuale delle cose  
è logico ammettere l'esistenza  
di contropartite che si muo-  
vono per bilanciare questo  
grosso foraggiamento. E' ter-  
siste constatare le acrobazie del  
governo alla ricerca di qual-  
che miliardo per tappare le  
numerose falle dell'economia  
nazionale per poi appren-  
dere le operazioni del sottogoverno  
note a tutti.

L'esperienza spicciola quoti-  
diana ci ammonisce che nes-  
suno fa nulla per nulla. Nel  
caso nostro è chiaro che simi-  
li elargizioni si debbano attri-  
buire a «grazia ricevuta»: qua-  
le? Varia e la natura delle co-  
se che girano intorno. Potreb-  
be prendere consistenza qual-  
che forma di garanzia tale da  
rendere sicura ed inamovibile  
la bottega. Per esempio: con-  
servazione e sfruttamento di  
servizi pubblici concessionali,  
assalti e difesa delle baronie  
con illeciti, favoritismi, appropria-  
zioni, falsi; persecuzioni morali  
e politiche; vecchi pen-  
sionali sacrificati nel loro di-  
ritti pensionistici con la crea-  
zione di associazioni fasulle e  
con comunicati fasulli; eccetera.

Per persecuzioni morali e  
politiche mi riferisco, esclusi-  
vamente, a quelle esercitate  
su elementi altamente qualifi-  
cati nella lotta di Liberazione  
la cui presenza in bottega in-  
tralcia il personale proces-  
so di sfruttamento.

L'accenno al compianto don  
Sturzo cade molto a proposi-  
to perché l'illustre uomo politi-  
co si prefiggeva, fra l'altro,  
la chiarificazione (purtroppo  
rimasta incompiuta per l'av-  
venuto decesso) dei rapporti  
economici intercorsi nel tem-  
po, fra un grande complesso  
di interesse nazionale ed un  
partito di sinistra.

In questa crisi che stiamo  
vivendo, è legittimo pensare  
che se si potesse dare all'uo-  
mo della strada, attraverso  
«Opere - Miliardi e Partiti»,  
la possibilità di conoscere il  
sottogoverno con le sue veri-  
tà, i suoi usi ed i suoi costumi  
nonché la misura dell'inci-  
denza della nazione, si farebbe  
opera saggia e sommamente  
civile. Vincenzo Zucarello.

UNA VITA INTERA PER L'ARTE DELLA SCENA DALLE RIBALTE IMPROVVISATE ALL'AMATO TEATRO STABILE ROMANESCO

## Lunga storia della famiglia Durante primaria compagna della commedia umana

Checco, sua moglie, la figlia, il genero. Il capocomico interpreta se stesso: giusto, onesto e creatore di piccoli sotterfugi per il bene dei personaggi, paladino degli oppressi contro le ingiustizie come vuole il copione e come vorremmo noi tutti

Ogni autunno si riapre il mi-  
nuscolo teatro Rossini, rian-  
to in un palazzo dell'antica  
Roma, che vent'anni inter-  
rotti di attività della Compa-  
gnia di Checco Durante ha re-  
so caro ai romani nella stagio-  
ne invernale, in cui lo spet-  
tolo rallegra il cuore con la vi-  
cinità della sua mirabile natu-  
ralissima recitazione. Così co-  
me rinfresca lo spirito una se-  
rata in quella oasi di verde tra  
gli alberi a Villa Aldobrandini,  
che da ben venti stagioni esiste  
la stessa Compagnia del teatro  
romanesco offre una afrizante  
sorsata ristoratrice quotidiana  
di allegria e spensieratezza ai  
suoi fedeli spettatori.

Un teatro di famiglia vera-  
mente, questo di Checco. A  
oculto a lui la sua Anita, amo-  
rosa sposa, madre, nonna, mas-  
saja e fedelissimo custode del-  
la salute del suo Checco (basta  
sedere in macchina con loro  
mentre l'attore guida, con vicio-  
no Anita, uno spesso: «Attento,  
c'è direzione vietata nella stra-  
da dopo, gira di qui; attento,  
lascia passare quel prepotente!  
Vai piano... Hai messo la frec-  
cia!...»). Sul palcoscenico ella si  
rivela una delle attrici più bri-  
ose, schiette e comiche nelle sue  
parti di zittellona ficcassano, o  
premurose all'eccesso sposo e  
madri: passa dalle scene pateti-  
che a macchiette indimenticabi-  
li. Non usa trucco; talvolta  
solo un parrucchino sui bei  
capelli d'argento. Con un golf  
e un grembiule addosso, sa  
creare tipi casalinghi di don-  
nette piene di cuore, di curio-  
sità, di borbottamenti, di quel-  
le sghiribizzi femminili sem-  
plici o astuti con incredibile  
disinvoltura: figure sempre  
riscuotissime ed irresistibili.  
Accanto a loro Lella Ducci, la  
dolce figliola anche lei votata  
al teatro, molto spesso in parti  
«di figlia dei propri genitori»;  
suo marito, Enzo Liberti, non  
solo recita con loro, ma ne ve-  
diamo la firma in molti arguti  
deliziosi copioni dalle molteplici  
repliche.

Insomma una famiglia unita  
alla vita privata, nel lavoro  
d'arte e nell'amore per il pal-  
coscenico.

Checco Durante, con tenacia  
d'animo e decenni di esperien-  
za, vincendo talvolta incredibili  
difficoltà, ha saputo dar vita  
ad un teatro divertente, sano  
e senza complicazioni cerebrali,  
che assolve la missione per  
cui è nato, cioè servire di ri-  
creazione; dopo una giornata  
di lavoro e di problemi, benve-  
ne le due ore di sereno pas-  
satempo: un bagno di buon-  
umore pulito e schietto.

Un noto medico disse a Du-  
rante, dopo una sua recita nel-  
l'ospedale che era direttore:  
«Il suo spettacolo andrebbe  
prescritto come cura psicoterapi-  
ca».

Spesso il teatro d'oggi ci of-  
fre sconcezze e volgarità di bas-  
sa lega, gobellando il tutto per  
arte neorealista e rinnovatrice  
di un teatro divenuto altimen-  
ti rancido e bisognoso — pare  
— di una sferzata di sesso e di  
vizi portati a pogo sul palco-  
scenico. Ci allarga il cuore il  
trovare questa modesta limpi-  
da polta, semplice e casalinga  
come un buon piatto di fettuc-  
cine casereccio.

Vari sono i libri (e i dischi  
delle stesse) di poesie di Che-  
cco Durante, la cui passione, ac-  
canto a quella del teatro, è  
sempre stata scrivere versi ro-  
maneschi («Acquarrelli», «Allo  
Specchio», ecc.). Poesie che il  
suo pubblico ben conosce: l'ar-  
tista ne recita ogni giorno al-  
cune in un intervallo: applausi  
sinceri ed entusiasti accolgono  
«Ponte Molino», «Furberia  
sfrancata», «Preghiera a  
San Giuseppe» e le infinite al-  
tre, a cui la voce e l'incompa-  
rabile mimica dell'autore dan-  
no ancora maggior risalto e  
commovente, o richiamano ir-  
refrenabili risate.

Checco Durante è nato il 19  
novembre del 1893, nel cuore  
di Trastevere. Recitare era il  
suo sogno sin da fanciullo. Ma  
scoppiò la prima guerra mon-  
diale: dopo averci preso parte  
da combattente, tornò a Roma,  
disoccupato e scrisse poesie e  
articoli teatrali per «La Gaz-  
zetta degli Spettacoli».

Finalmente una proposta:  
partecipare ad una compagnia  
di provincia, con la qualifica  
di «generico attore» (cioè tut-  
tofare: ruoli di giovane o di  
vecchio, parti importanti o di  
comparsa, lavori drammatici o  
brillanti), con la paga di lire  
12 al giorno. Tutto bene, tutto  
bello (le parole) confortati, re-  
pertorio ottimo ed improntato  
a pura sicurezza, solo la Banca  
della Seta (che prometteva la  
capitale) si sfasciò ancor prima  
della formazione teatrale e del  
suo debutto. Le cento lire di  
anticipo erano state tutte spese  
per gli abiti di scena dall'allor-  
to famoso rivenditore di indu-  
menti usati Romanelli a Piazza  
Giulia. Anche senza fondi, tut-  
ti gli attori, messi dall'entusias-  
mo, temevano ugualmente di  
formare la Compagnia, ma in  
forma sociale. L'inizio fu a Vel-  
letri. Gli attori dovettero ac-  
collarsi gravosi facchinaggi, ma  
l'amore per l'arte era più forte  
degli intoppi. Però — ce lo ra-  
conta sorridente ora il Sor  
Checco stesso — la «Cena delle  
Beffe» dava probabilmente l'im-  
pressione di un «branco di  
cacciatori» in libertà, con i gra-  
ti elargizioni di un «tourneen»  
dame con la effe maiuscola,  
in varie piazze ove spesso il  
teatro era quasi vuoto. L'entu-  
siasmo non bastava a far su-  
perare bollette e traversie, che  
furono moltissime.

Ed ecco il nostro Checco tor-  
narsene a Roma, alla ricerca  
di un impiego: lo trovò nella  
amministrazione di un granaio  
di tessuti. Altri. Ma la pas-  
sione del palcoscenico l'aveva  
nel sangue: nelle ore libere co-  
lto recitare nella fiodramma-  
tica di Piazza Orbiteili, e fu lì  
che conobbe Anita, attrice lei  
pure. Destino della vita: se la  
compagnia teatrale avesse avu-  
to successo ed incassi, certo  
Checco in quella fiodramma-  
tica non ci capitava.

Nel '18 ebbe una proposta da  
Trebbi, che cercava attori per  
la compagnia di cui era allora  
amministratore: quella di Et-  
tore Petrolini. Assuntori entrati.  
Per i due sposi fu una vita  
che pareva un sogno: sciora-  
re per tutta l'Italia, in una  
Compagnia di grande successo;  
poi un viaggio in «tournee» per  
vari mesi nelle principali città  
del Sud America. Anni di vita  
felice, Anita raggiunse il ruolo  
di primadonna. L'affiatamen-  
to tra il capocomico e i suoi  
attori era affettuoso e cordiale.

Checco ebbe per caso un ruo-  
lo di protagonista, nel '27, a  
causa di una indisposizione di  
Petrolini, ne interpretò il ruolo  
in «Gaetanaccio».

Ma dopo dieci anni, Checco  
e Anita, con la famiglia ac-  
cresciuta dalla nascita di Lella  
e di Luciana, dovettero pren-  
dere una grave decisione: la loro  
paga non bastava. Checco volle  
affrontare lui stesso il capo-  
comico. Petrolini ne soffrì  
molto e lì per lì se la legò al  
dito.

Per il debutto della sua «Pri-  
maria Compagnia della Com-  
media Romanesca» a Cività-

vecchia, il 7 aprile del '28, Che-  
cco aveva scelto «La Commedia  
di Rugantino» di Augusto Jan-  
dolo. Pubblico pagante... assen-  
te, quello dei biglietti d'invito  
numerose ed entusiaste.

Inutile narrare le tragiche  
disavventure della neonata  
Compagnia, in incredibili  
teatrali di provincia. Mettere  
d'accordo il pranzo con la ce-  
na neppure parlarne: una specie  
di naufragio. La Compagnia fu  
sciolta e triste fu il ritorno a  
Roma.

Dicono che «un gatto ha set-  
te vite», quante ne ha un vero  
attore? Checco ricomincia... al-  
tre piazze minori, altre delu-  
sioni amarissime. Così per ben  
tre volte, fiasco e rientro a Ro-  
ma. Ma ecco una soluzione  
nuova, dettata dalla disperazio-  
ne: recitare nel cinema-teatro,  
abituati ad un gusto che non  
era quello del nostro artista;  
miracolo. Proprio lì egli riuscì  
a «sfondare» davanti ad un fol-  
to pubblico di entusiasti. Due,  
Foi, nel gennaio del 1931 la  
Compagnia Durante iniziò un  
lungo giro, che porterà la com-  
media romanistica in ogni par-  
te d'Italia, tra cui anche a Trie-  
ste. Un repertorio vastissimo  
e successo di critica lusinghe-  
riero.

Checco Durante riduceva per-  
sonalmente le commedie, pre-  
valentemente comiche, trasfor-  
mandole per il dialetto roma-  
nesco; spesso le scriveva da sé.  
Era un lavoro che gli aveva  
eseguito per Petrolini; impos-  
sibile far distinzione tra gli  
originali romaneschi e quelli  
ricreati: sempre brillante il  
dialogo e la rimbombante  
delle situazioni.

Ormai gli impresari se lo  
contendevano; il repertorio  
comprendeva lavori dei miglio-  
ri autori italiani, in tre atti.  
Così per anni. Nel '37 troviamo  
la Compagnia a Tunisi; poi al-  
tra «tournee» in Italia. Nel '39  
eccola ancora in Africa: Addis  
Abeba, l'Asmara, Massaua, Ma-  
ta, ecc.

Poi tieni chiesto a Checco di  
recitare per i militari mobili-  
tati. Checco rievoca con com-  
mossa fiera le ore di buon-  
umore — siamo qui in tempo di  
guerra — che gli dispensava  
col suoi attori a centinaia di  
migliaia di militari su tutti i  
fronti, anche in posizioni avan-  
zate, in Croazia, in Slovenia,  
in Francia, in Italia, in der-  
ra, in cantieri navali, fra le  
truppe costiere, negli ospedali,  
ai campi contumaciali, dove  
l'eccezionale pubblico — cam-  
pionario di tutte le regioni d'I-  
talia — non perdeva una ba-  
tuta. L'attore era memore di  
quando lui stesso era stato  
combattente, e queste recite  
sono rimaste profondamente  
imprese nel suo spirito.

Purtroppo dopo la guerra i  
tempi furono durissimi. Ed ec-  
co Checco recitare nei CRAI,  
eccolo nella trasmissione radio-  
fonica «Campidoglio», eccolo in  
alcuni film. Lavora sodo, come  
sa fare lui. Ma il suo sogno è  
quello di formare un «Teatro  
Stabile per la Commedia Roma-  
nesca». E finalmente, l'8  
aprile del 1950 tale sogno è  
realità: la Compagnia da lui  
creata e diretta debutta in que-  
lla specie di simpaticissimo at-  
tello che è il Teatro Rossini,  
sistemato e ripulito (compreso  
acquisto poltrone) tutto a sue  
spese. Oltre centosessanta so-  
no le commedie rappresentate  
in più di vent'anni, oltre ot-  
tomila le recite. Da aggiungere  
alle altrettante portate in sce-  
na prima del '50.

Checco Durante ha saputo  
creare un tipo suo: il suo fisio-  
nomico si presta, robusto e  
bonaccione, a trasformarsi in  
personaggi tutti diversi, di un  
incredibile semplicità, aperti a  
piccole umane debolezze. Egli  
raggiunge il cuore dei bel-  
lissimi spettatori — tutti — che sia ve-

stato da prete, che sia in giacca  
da camera e pantofole, che sia  
in divisa da vigile, vestito da  
signore o da poveraccio. E'  
sempre giusto, onesto con se  
stesso e con gli altri: solo crea-  
tore di piccoli sotterfugi per il  
bene dei vari protagonisti, pa-  
ladino degli oppressi contro le  
ingiustizie come vuole il copio-  
ne, ma egli vi sa aggiungere,  
improvvisando, battute non  
scritte, effluvi ed umoristiche.

I suoi capelli sono ora bian-  
chi, candidi come il suo spiri-  
to, i suoi occhi brillano di bo-  
naria arguzia; ama recitare  
senza parrucche, e nessun truc-  
co: presenta agli spettatori  
coi suoi tratti protuberanti ed  
sempre il volto suo, giovane ed  
imbronciato, personalissimo e  
multiforme. Sembra che gli an-  
ni per lui non contino: è solo  
più maturo, vede con maggior  
saggezza la vita, anche se deve  
ancora lottare di continuo per  
le molte difficoltà che oggi pre-  
senta il teatro, il suo teatro,  
quello forse più vero.

Iris Felyne Gandolfi



Roma — Alcuni bambini indossano la maschera antigas durante la manifestazione studentesca organizzata contro l'inquinamento

## MOSTRA CONCLUSIVA DEL CENTENARIO A VIENNA

# Quasi ai raggi X l'«ultimo» Dürer

All'Albertina si possono non solo esaminare gli originali ma smontarli e ricostruirli attraverso una singolare analisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, novembre

L'«Albertina» di Vienna ha vo-  
luto riservarsi l'onore della con-  
clusione dell'anno dedicato ad  
Albrecht Dürer, presentando la  
ultima — e indubbiamente la  
più completa — tra le esposi-  
zioni di lavori dell'insigne ar-  
tista, che in varie città d'Eu-  
ropa sono state allestite per co-  
memorare il quinto centenario  
della sua nascita. Tuttavia, la  
«Albertina» ha desiderato fare  
qualcosa di più, poiché ne aveva  
i mezzi, non limitarsi ad una  
semplice mostra di disegni ed  
acquarelli, ma consentire sia  
agli adulti, sia ai più giovani un  
vero ed approfondito studio  
dell'opera di Dürer, uno studio  
condotto secondo tre gradi che  
permettano di vedere, di com-  
prendere, di acquisire una par-  
ticolare esperienza.

I grafici, quindi, sono stati  
raccolti e presentati in modo  
da facilitare un simile successo  
alla personalità artistica del Du-  
rer. I visitatori, infatti, hanno  
la possibilità non soltanto di  
esaminare i preziosi originali,  
ma anche di «smontarli» e ri-  
costruirli attraverso una sin-  
golare analisi della linea e del  
colore. Ad esempio, sono stati  
esposti tre ritratti con sei «va-  
riazioni» appositamente sbaglia-  
te, in quanto portano falsi co-  
lori di fondo. Il visitatore, pre-  
miando taluni bottoni, può con-  
trollare la propria sensibilità,  
scegliendo o no quelli originali  
del Dürer. Una trovata indub-  
biamente felice e d'effetto, an-  
che se ricorda troppo da vicino  
talune procedure di quiz tele-  
visivi. Inoltre, grazie a nume-  
rosi e notevoli ingrandimenti, si  
possono meglio rilevare gli ele-  
menti formali della tecnica di-  
rettoria. Molto importante è sta-  
ta data ai dettagli, e quindi,  
al loro rapporto con l'intero,  
alla prospettiva, alla costruzione,  
nei disegni (che rivela quan-  
to Dürer si basi sul circolo,  
sull'angolo retto e sul trapezio,  
come documentano anche le bel-  
lissime lettere dell'alfabeto da  
Dürer).

Di un secondo gruppo di dise-  
gni del Dürer, l'imperatore Ro-  
dolfo II, la collezione da Praga  
fu portata a Vienna per essere  
accolta nella «Kunstakademie».  
Di essa fu particolarmente or-  
goglioso anche l'imperatore Fer-  
dinando III. Nel 1783 sia la  
collezione di Rodolfo II che il  
famoso «libro

verde» sia quella Granvella  
(riunita in un «libro bianco»)  
entrarono a far parte del bel  
della Biblioteca imperiale. Fi-  
nalmente nel 1795 il Dürer Al-  
bert di Sassonia-Teschen (al  
quale l'«Albertina» deve il suo  
nome) accolse nella sua colle-  
zione — che già allora era la più  
importante al mondo nel settore  
della grafica — tutti i lavori del  
Dürer, con il proposito di to-  
glierli da uno splendido isola-  
mento e presentarli al pubblico.

Alcuni fogli sono andati perdu-  
ti o per trascuratezza nel tra-  
sferimento, o per inusate vendi-  
te isolate da parte di sovran-  
tendenti inesperti, o furono por-  
tati via dai francesi durante la  
occupazione napoleonica della  
capitale austriaca.

Una menzione a sé merita il  
prezioso catalogo pubblicato per  
l'occasione. E' un testo redatto  
dai dottori Kolschitzky e Strobl  
con criteri rigorosamente scien-  
tifici e con un corredo illustra-  
tivo di sorprendente bellezza ed  
eleganza. Molti disegni e nume-  
rose incisioni sono di derivazio-  
ne da opere di artisti italiani:  
di Carpaccio e di Mantegna, di  
Giovanni Bellini, di Giorgione,  
di Cima da Conegliano. L'espo-  
sizione è stata predisposta dal  
Ministero per la scienza e la ri-  
cerca, su progetto del dr. Jürgen  
Rohmder di Norimberga.

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IL PREANNUNCIATO RIASSETTO DELLA FLOTTA DI STATO

## DELEGAZIONE A ROMA PER LE LINEE P.I.N.

L'incontro è stato fissato per martedì 30 - Sarà chiesto il rispetto degli impegni assunti - Sciopero giovedì 25

Martedì 30 novembre il Ministro della Marina, ammiraglio, sen. Attaglie, riceverà una delegazione degli enti locali triestini, dei sindacati e degli enti economici interessati al problema del riassetto delle linee marittime di preminente interesse nazionale. Tale incontro — come è negli intendimenti degli esponenti triestini — dovrebbe aprire una nuova fase di consultazione delle autorità di Governo con le forze locali; si confida che nella stessa giornata la delegazione triestina possa incontrare con i Ministri alle partecipazioni statali, Piccoli, e al bilancio e programmazione, Giolitti. Si intende, in tal modo, arrivare all'attuazione concreta del riassetto delle linee marittime della Fimmar, e delle società, tra cui in primo luogo il Lloyd Triestino, per il quale si chiede di rispettare quanto deciso in sede politica dal Consiglio di Amministrazione.

La linea di azione unitaria per la difesa degli interessi di Trieste, nella ristrutturazione marittima, è stata confermata in una recente riunione svoltasi alla Provincia, con la partecipazione del presidente Zanetti, del Sindaco Spaccini, del presidente dell'Ente porto, Franzini, del direttore Colautti, del presidente della Camera di commercio Caidassi, con il dirigente Illini, e dei sindacalisti Gossan (CISL), Di Turo e Ciani (CCdL-UIL) e Saranz (CGIL). E' stato fatto il punto sulla situazione del riassetto, esprimendo una preoccupazione per la collocazione in disarmo della motonave «Risano», e ribadendo l'assoluta necessità che la soppressione di navi e linee avvenga contemporaneamente con l'entrata in attività delle nuove unità lloydiane.

Nel corso della riunione alla Provincia è stato anche reso in esame il quadro generale dell'economia triestina, con particolare riferimento alle opere che interessano il settore marittimo, e al disegno strategico dei trasporti, ferroviari, infrastrutturali e portuali e bacino di carenaggio.

E' di attualità, intanto, la presa di posizione per una nuova politica a favore della flotta della società di p.i.n. da parte dei

Ministro Attaglie, il quale ha voluto indicare le quattro direttrici di base per un adeguato sviluppo della marineria italiana che, secondo le previsioni, dovrebbe raggiungere i 12 milioni di tonnellate entro il '75. Esse sono: incremento della flotta commerciale; più deciso ed efficace sostegno dell'iniziativa privata attraverso il credito navale; potenziamento dei porti e riordinamento dell'organizzazione portuale; ulteriore fase di ristrutturazione nei cantieri più arretrati.

Si apprende, intanto, che le organizzazioni sindacali della CISL, CCdL-UIL e CGIL hanno proclamato uno sciopero fra le categorie dei marittimi, portuali e navalmecanici, che sarà attuato giovedì prossimo, dalle ore 8.30 alle 12, con corteo e comizio che si terrà in piazza Goldoni alle 10.30. In un comunicato diffuso dai sindacati, si fa presente che la manifestazione di protesta è dovuta all'aggravarsi della situazione economica della provincia di Trieste, conseguenza diretta della disastrosa assicurazione a tempo data dal Ministero della Marina mercantile, dal CIPE e dal Governo in relazione alla cantieristica navale, cui bisogna provvedere con ogni urgenza; ad un adeguato carico di lavoro che si giustifica per la necessità di rinnovare la flotta mercantile; all'esigenza di incrementare i traffici portuali, dotando lo scalo delle necessarie attrezzature, del rinnovo delle strutture, dell'attuazione e delle infrastrutture portuali, viarie e ferroviarie.

In concomitanza con lo sciopero, in tutti i settori e in tutte le aziende — informa il comunicato sindacale — saranno indette delle assemblee, nel corso delle quali sarà illustrato il documento delle organizzazioni sindacali al fine di promuovere lo sviluppo dell'occupazione e dell'economia provinciale.

**Aperte domani le edicole dei giornali - CISL**

Allo sciopero nazionale dei giornali, proclamato dalle organizzazioni di categoria SINAGI e UIL, il Sindacato provinciale della CISL - Giornalisti, comunica che, in conformità ad analoghe istruzioni ricevute dalla segreteria nazionale, non aderisce allo sciopero programmato per lunedì prossimo 22 novembre, con inizio alle ore 12.

Preziosamente che uno sciopero parzialmente — puramente provinciale — non risolve il problema di fondo, il comunicato della segreteria della CISL - Giornalisti precisa di «non ritenere in questa particolare circostanza di partecipare a dimostrazioni sindacali che potrebbero venir interpretate come «manifestazione di pressione» al libero e imparziale giudizio dei magistrati.

La segreteria provinciale della CISL - Giornalisti — conclude il comunicato — confermando la propria solidarietà verso i colleghi di Genova, Venezia, Firenze, Roma, Padova ecc. si riserva comunque di riesaminare la situazione nelle sue prossime evoluzioni, e di programmare uno sciopero di 24 ore e carattere nazionale, «anti editoriale» di certa stampa, e conferma l'attuale «stato di agitazione» tuttora aperto. Conferma altresì l'invito già diramato a mezzo circolare a tutti i rivenditori di astenersi dall'esporre qualsiasi rivista o pubblicazione a carattere chiaramente audace.

## SUL CARSO INVERNO IN ANTEPRIMA



«Giornalisti»  
Era bello sentire sulla pelle le freddezze del sole in questo autunno che mostrava tutte le dolcezze della stagione più dolce. Era bello camminare sotto il terso cielo nelle strade della città e lungo i sentieri dell'altopiano dove le viti fiammeggiavano e gli alberi tardavano a vestire l'abito invernale.

Ci si indugiava felici lungo i moli contemplando il mare senza pensare al calendario che pur sempre esiste e porta con sé tanto sole ma anche tanto gelo. Ed il gelo improvvisamente è arrivato senza più preavviso, senza indugiamenti, così come avviene sempre in questa nostra terra che sembra non conoscere — se non per poco — i mezzi termini, la dolcezza dei chiaroscuri.

L'altra sera dopo una giornata quasi tiepida e scrosciosa la temperatura è calata improvvisamente e la neve si è fatta sentire scrosciando e larghe foglie dei platani e delle viti e trasformando la calda pioggia in nevischio.

Nevischio che ha coperto di un

soffitto manto quasi tutto l'altopiano dove la temperatura ha sfiorato lo zero. Il Taino, il Nans e tutte le cime del Carso sono state coperte dalla neve che a Postumia è caduta abbondante tanto da superare i venticinque centimetri e bloccare il transito degli autotreni.

Neve anche sulla Carina e il Turisiano. Al valico di Fustine la temperatura è scesa a meno cinque gradi e i mezzi dell'Anas sono al lavoro per sgombrare in Pontebona e la strada del Predil.

«Giornalisti»  
Oggi, S. Cristoforo — il sole sorge alle 7.15 e tramonta alle 16.30. La luna nasce alle 10.34 e tramonta alle 18.55.

Terzi: temperatura massima 6, minima 3.4; pressione, mm. 1019.1; umidità, 66 per cento; vento, da N-N-Est; mare, leggermente mosso con temperatura di 13.5 gradi.

Marée — OGGI: bassa alle 4.30 con cm 3 sotto il lm. e alle 17.30 con cm 39 sotto il lm.; alta alle ore 10.05 con cm 43 sopra il lm.

Farmacie in servizio diurno interrotto (dalle 8.30 alle 19.30). Tamaro e Neri, via Dante 7, tel. 37023; Al Samaritano, piazza Cepeda 8, tel. 89006; Alla Minerva - Grigolini, piazza Giotto 1, tel. 76192; Al duce Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 80212; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38987; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 119, tel. 810298.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Tamaro e Neri, via Dante 7, tel. 37023; Al Samaritano, piazza Cepeda 8, tel. 89006; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38987; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 79023.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37253.

### CALENDARIETTO

Oggi, S. Cristoforo — il sole sorge alle 7.15 e tramonta alle 16.30. La luna nasce alle 10.34 e tramonta alle 18.55.

Terzi: temperatura massima 6, minima 3.4; pressione, mm. 1019.1; umidità, 66 per cento; vento, da N-N-Est; mare, leggermente mosso con temperatura di 13.5 gradi.

Marée — OGGI: bassa alle 4.30 con cm 3 sotto il lm. e alle 17.30 con cm 39 sotto il lm.; alta alle ore 10.05 con cm 43 sopra il lm.

Farmacie in servizio diurno interrotto (dalle 8.30 alle 19.30). Tamaro e Neri, via Dante 7, tel. 37023; Al Samaritano, piazza Cepeda 8, tel. 89006; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38987; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 79023.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37253.

### DICHIARAZIONE DEL CAPO DELLA DELEGAZIONE CONTINENTALE

## «TEST» EUROPEO DELL'OMS NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

La nostra regione assumerà un ruolo-pilota nelle ricerche dell'organizzazione internazionale - Bilancio delle sei giornate

«Un incontro indubbiamente utile e che darà i suoi frutti non soltanto in sede locale ma, da auspicare, anche a più vasto raggio: è il Friuli-Venezia Giulia, allora, potrà veramente considerarsi una guida in tal senso. Lo ha affermato — in una dichiarazione al «Piccolo» — il dott. Mariano Postiglione, capo dei servizi sanitari di base all'Ufficio europeo dell'Organizzazione mondiale della sanità a Copenaghen, al termine dei lavori della missione dello OMS a Miramare; a questa qualificata delegazione come no-

to, era stato affidato il preciso mandato di collaborare nella pianificazione e di preordinare una ristrutturazione dei servizi medico-sanitari nella nostra regione.

La venuta a Trieste e nel Friuli-Venezia Giulia di questo gruppo — ha sottolineato Postiglione (il quale ha diretto i lavori delle «tavole rotonde») — è stata sollecitata dal Governo italiano con richiesta ufficiale del Ministro della sanità, dopo aver ricevuto la sollecitazione da parte del governo regionale. E si è venuti qui per cercare, grazie all'esperienza e all'assistenza dell'OMS, una soluzione ai problemi attuali della regione: quelli più importanti possono identificarsi nella ristrutturazione dei servizi sanitari secondo criteri moderni, che permettano di portare alla popolazione le conoscenze più nuove nel campo della prevenzione della malattia e della riabilitazione più semplice ed efficiente.

«Naturalmente — ha osservato l'eminentissimo studioso — sarebbe presuntuoso attendere da un gruppo, sia pure di esperti nel campo della ristrutturazione dei servizi sanitari, di voler dare un giudizio su una regione come il Friuli-Venezia Giulia dopo soli pochi giorni di permanenza. E' chiaro che i sanitari ed i clinici locali non hanno una conoscenza molto più profonda: comunque la funzione più importante che questa delegazione può assolvere è da una parte quella di portare propria conoscenza internazionale; e inoltre offrire una funzione catalizzatrice, al fine di permettere che le forze e le capacità locali diano luogo a delle reazioni costruttive. E permettere, finalmente, lo scambio tra progetti specializzati locali con gli esperti in materie specialistiche a livello regionale e centrale dello OMS». (E' da rilevare, al riguardo, che la sede centrale della Organizzazione si trova a Ginevra, e si occupa di tutti i problemi sanitari di carattere mondiale; per l'Europa invece la cosiddetta «regione» la sede è ubicata a Copenaghen).

Queste giornate — ha detto ancora Postiglione — ci hanno permesso di sentire le reazioni dei vari clinici e sanitari interessati a questi problemi diretti, modificati da loro, e di lavorare con loro in modo diretto con tali questioni nel settore della sanità pubblica e nel campo della medicina in generale. E' stata attentamente vagliata la documentazione presentata; e sulla base della sua esperienza la missione dell'OMS ha potuto identificare verso quali linee può indirizzarsi una ristrutturazione del servizio sanitario. Si è anche preso contatto con i vari specialisti, e si è considerata la possibilità di un rapporto tra questi ultimi e il loro inserimento nel programma europeo delle ricerche nelle varie attività concernenti la stessa specialità. E non solo si è nella possibilità di offrire questo contributo allo sviluppo della re-

gione, ma si considera anche che la ricerca attuale del Friuli-Venezia Giulia verso soluzioni valide è anche molto importante per l'OMS, in quanto quello che succede qui sarà utile per le esperienze necessarie allo sviluppo dei servizi sanitari in altre regioni. Il problema non è solo quello del Friuli-Venezia Giulia, ma vi sono molte zone dell'Europa nelle stesse circostanze.

«Noi — ha concluso Postiglione — cerchiamo appunto una zona che abbiamo chiamato «pilota» nella nostra nomenclatura internazionale, che ci permetterà di seguire e di assistere, e dalla quale trarremo esperienze che si riveleranno utili anche ad altri paesi d'Europa».

Il Sindaco, ing. Marcello Spaccini, ha ricevuto ieri in visita di presentazione il generale Adolfo Ortolano, nuovo comandante della Truppa Triestina e del Presidio militare di Trieste.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

|          |                |
|----------|----------------|
| BARI     | 75 55 82 70 13 |
| CAGLIARI | 34 2 71 54 29  |
| FIRENZE  | 51 3 35 87 49  |
| GENOVA   | 51 74 70 18 35 |
| MILANO   | 74 77 88 44 38 |
| NAPOLI   | 20 75 49 15 60 |
| PALERMO  | 30 29 13 33 66 |
| ROMA     | 29 87 64 39 74 |
| TORINO   | 22 66 9 75 58  |
| VENEZIA  | 56 80 69 52 54 |

### COLONNA ENALOTTO

2, X, X; X, 2, 1; 2, 1, 1; X, 2, 2

La direzione Centrale Enalotto comunica che nel concorso 47 di ieri 20 novembre 1971 tre giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 10 mila 75 mila lire ciascuno, con schedine giocate a La Spezia e due a Roma; ai 71 vincitori con 11 punti spettano 319.500 lire ciascuno; a 940 vincitori con 10 punti spettano 24.900 lire ciascuno.

I montepremi è stato di lire 75.568.181.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 3 undici e 79 dieci; di cui un dieci a Gorizia, 2 undici a Udine e Trieste e 17 dieci a Udine. Gli undici di Trieste sono entrati anonimi: uno ottenuto su una schedina giocata presso il Banco Lotto di via Flaminia 15 e l'altro su una schedina giocata presso il Banco Lotto di via Giulia 55.

### SOGGIORNI SULLA NEVE

Natale e Capodanno (14 giorni) a Mosca, San Candido, Todi di Cadore e altre località delle Dolomiti.

Gennaio - Turni settimanali a S. Vigilio, Corvara e S. Martino 7 giorni di pensione da L. 21.000. Le stanze ancora disponibili vanno rapidamente esaurendosi.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Piazza Unità 6 - Telef. 24793

### LICAN

OROLOGERIA - GIOIELLERIA

DA OLTRE 50 ANNI VI OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO

OMEGA e TISSOT

MEMBRO DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE OMEGA

CORSO ITALIA N. 8

## AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

♦ ♦ ♦

## CREDITAUTO

il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

### i prezzi?

quasi non ci sono

E' così, ve lo assicuriamo.

Entrate liberamente e scegliete: tutti i nostri magnifici modelli della collezione '71 sono vostri! Il pagamento? E' quasi una formalità. Approfittate!

SVENDITA per restauro SCONTI FA-VO-LO-SI

### MIZAR

BOUTIQUE

Via Udine 1

## Buda in Barriera Buda

il vostro orfice di fiducia

Dove porta la tua strada?

A RISPARMIARE NEI NEGOZI...

## il caffè

di via Battisti, via Montorsino, via Colautti, via Piccardi, via Settefontane, piazza Ponterosso, largo Barriera Vecchia



PERCHÉ le offerte speciali per questa prima settimana sono:

|                                                                     |                                                                            |                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ZUCCHERO</b><br>semolato<br>pacchi da kg 1<br>Lire 250 e non 260 | <b>WAFFER SAIWA</b><br>vaniglia<br>cioccolato gr. 45<br>Lire 130 e non 150 | <b>Gelée de fruits</b><br>originale<br>olandese<br>sfusa all'etto<br>Lire 80 e non 100 |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|

## SCIATORI andate sul sicuro.

DA MARINONI via Mazzini 11

SCI appena ARRIVATI. Le migliori MARCHE e i MIGLIORI prezzi. Applicazione attacchi IMPECCABILE.

## PLAY un gioco

raffinato per i nostri clienti

Esempio di soggiorno con divano-letto a elementi componibili con pannelli in stoffa in tutte le tinte.



VIA BATTISTI, 6

APERTO OGNI DOMENICA ORE 10-13

I PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE

### «Si» DEL COMITATO URBANISTICO REGIONALE

## SETTE NUOVE AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA

È prevista la costruzione a breve scadenza di 1400 alloggi - 550 abitazioni a Muggia

Si è riunito il comitato urbanistico regionale che, tra l'altro, ha espresso parere favorevole all'approvazione dei piani di zona per aree da destinare all'edilizia economica e popolare redatti ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, dei comuni di Trieste e Muggia.

Il piano del comune di Trieste comprende sette nuove aree oltre ad altre tre che costituiscono una variante a quelle approvate dal Ministero del LL. PP. nel 1964.

Le nuove zone sono Campanelle, Chiadino, Cumano, piazzale della Resistenza, Rozzoli Melara I-A, San Sergio e Valmaura, per un totale di 22 ettari e con una potenzialità insediativa di 5300 abitanti pari a oltre 1400 alloggi. Tale intervento permetterà di soddisfare alle esigenze più immediate di nuove aree da destinare alla edilizia economica e popolare e di dar corso a quelle iniziative per le quali sono già stanziati i fondi per la costruzione degli edifici.

L'amministrazione comunale di Trieste, che prevede la necessità di realizzare nel prossimo decennio altri 6750 alloggi con caratteristiche popolari, darà corso in un prossimo futuro ad un nuovo piano che soddisfi tali bisogni.

Per le altre tre zone, che come si è detto, erano state approvate dal Ministero del LL. PP., si tratta di aggiustamenti e piccole modifiche conseguenti al passaggio dalla progettazione di massima a quella esecutiva ed a una più razionale organizzazione delle aree destinate a pubblici servizi come le scuole, la chiesa ed il centro di quartiere. Tali zone sono: Rozzoli Melara I-A, Piani S. Anna e Santa Maria Maddalena, Inferiore.

Il piano della legge 167 del comune di Muggia prevede la possibilità di costruire 550 alloggi per complessivi 2200 abitanti su di una superficie di oltre 13 ettari. Tale piano permetterà di soddisfare circa il 60 per cento del fabbisogno di vani ritenuti necessari nel prossimo decennio per ridurre l'attuale sovraffollamento, per la sostituzione di alloggi malsani e per il normale incremento della popolazione. Il rimanente 40 per cento è lasciato, secondo quanto previsto dalla nuova legge sulla casa, all'iniziativa privata.

L'area prescelta per il nuovo insediamento è compresa tra la strada provinciale per Santa Barbara e la provinciale che viene da Trieste, in una zona collinare prossima al cantiere Navalguliano. Il nuovo nucleo residenziale sarà così collegato alla viabilità per Trieste, senza interferire con il già difficile traffico che si svolge nel centro storico.

### PROTESTE A MONFALCONE

L'ing. Franco Finzi trasferito a Trento

Con provvedimento del Ministero lavori pubblici, l'ing. Franco Finzi, capo della sezione autonoma del Genio civile per le opere marittime, è stato trasferito d'urgenza al Provveditorato opere pubbliche di Trento. Nel telegramma, pervenutogli giovedì scorso, si indicava nel 22 novembre la data in cui il trasferimento deve avvenire. Il servizio doveva concretarsi. Al posto dell'ing. Finzi è stato nominato l'ing. Gennaro Contento, napoletano, che proviene dal Ministero.

Appena venuta a conoscenza del trasferimento, la compagnia portuale di Monfalcone ha espresso le sue preoccupazioni per l'imminente partenza del titolare dell'importante ufficio, che aveva recitato assieme all'ing. Carboni — l'assetto pre-

visto per l'ambito commerciale del Portogruaro. Il gruppo consiliare del PCI al Comune di Monfalcone, compreso Beltrame, che è console della compagnia portuale, ha indirizzato al Sindaco Versace un'interpellanza nella quale si afferma il timore che l'improvviso trasferimento possa pregiudicare la rapida definizione del piano regolatore del porto. E si sottolinea, in proposito, che già quest'anno si fa, alla vigilia della definitiva stesura del piano regolatore, venne anche trasferito l'allora ingegnere capo Mulas (al cui posto, appunto, era subentrato Finzi).

Si sollecita pertanto l'intervento del Sindaco presso il Ministero lavori pubblici, al fine di rinviare il trasferimento fino alla conclusione dell'iter per l'approvazione del P.R. portuale.

### Convocato per giovedì il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale è convocato alle ore 18.30 di giovedì 25 nel palazzo di piazza Vittorio Veneto per la trattazione di un atto ordinale del giorno. Dopo le comunicazioni della presidenza verranno discusse alcune mozioni presentate dalle varie parti politiche sui problemi dell'inquinamento, sulla proposta di programma di controlli nella gestione degli istituti preposti all'infanzia abbandonata e sulla pianificazione degli interventi assistenziali con una struttura socio-territoriale. Numerosi gli argomenti nell'ordine del giorno non esauriti nella seduta precedente.

### IL 3 DICEMBRE A ZAGABRIA CONVEGNO SULLE COMUNICAZIONI AEREE

## Allo studio i collegamenti fra Ronchi, Vienna e Belgrado

Verso un sempre maggiore potenziamento dell'aeroporto giuliano

L'aeroporto regionale di Ronchi è destinato ad essere sempre più potenziato; e in tal senso si cercano nuovi contatti. Lo si crea le premesse per raggiungere i traguardi prefissi. Il 3 dicembre, infatti, si terrà a Zagabria il convegno annuale sulle comunicazioni aeree tra il Friuli - Venezia Giulia ed i paesi limitrofi, organizzato dalla Camera per l'economia della Croazia e dall'Unione camere di commercio del Friuli Venezia Giulia. Vi parteciperanno le grandi compagnie di bandiera, che affronteranno l'esame dei programmi di sviluppo nei collegamenti sia a mezzo della Panadria che di altri vettori.

In tal senso è stato costituito un comitato organizzatore, composto dai rappresentanti croato e austriaco, e dai dott. Giorgio Tamaro per l'Unione camere di commercio del Friuli Venezia Giulia e la nostra regione; il comitato si è già riunito nella nostra città e nella capitale della Croazia varie volte, al fine di mettere a punto l'agenda dei lavori. All'incontro di Zagabria del 3 dicembre hanno partecipato la loro presenza anche l'assessore regionale ai trasporti, Varisco, Nikola Gril, membro del consiglio esecutivo della Croazia per i trasporti, oltre che un rappresentante della Camera di commercio austriaca; naturalmente ai colloqui parteciperà pure il presidente dell'Unicomare, on. Marangone.

Il programma prevede, dopo gli indirizzi di saluto, tre relazioni ufficiali: quella del prof. Ferrari, presidente del Consor-

zio aeroporto giuliano, e quelle del dott. Belamaric, direttore della Panadria che gestisce la linea Trieste-Zagabria, e di un rappresentante della Bundeswirtschaftskammer austriaca; le conclusioni saranno tratte dagli esponenti politici. Scopo degli incontri di Zagabria è quello di sviluppare i collegamenti nel settore aereo non solo tra le regioni confinanti ma anche tra i centri di queste regioni: quindi non soltanto tra il Friuli - Venezia Giulia e la Stiria, Carinzia, Slovenia e Croazia, ma anche tra Ronchi, Vienna e Belgrado, punti di partenza per altre coincidenze (da Vienna per Praga, Budapest e Varsavia; da Belgrado per Sofia, Bucarest, Atene e Istanbul).

Viene intanto confermato che il 4 e 7 dicembre si terrà a Udine la conferenza aerea triestina, organizzata dal Consorzio per lo sviluppo delle comunicazioni aeree delle Venezia, in

collaborazione con la Regione e la Camera di commercio di Udine. Saranno presentate richieste per nuove istituzioni, modifica di orari, variazioni, rappresentanti delle compagnie aeree risponderanno immediatamente alle sollecitazioni che saranno loro rivolte e che, naturalmente, conoscono già.

Quest'anno tutte le richieste sono state conglobate dalla Regione, che ha raccolto i desideri espressi dai vari enti interessati, per cui quattro sono le proposte che verranno avanzate: si ribadirà la richiesta dell'istituzione di una linea Trieste-Belgrado; in accordo con Venezia si chiederà l'istituzione della Venezia - Trieste - Vienna; la terza concerne la linea Trieste - Monaco di Baviera; con la quarta, infine, si sollecita lo

## UCV CAPODANNO

a BUDAPEST 29-12 - 3.1. Viaggio ferroviario, pensione completa, vigilione di S. Silvestro, visite città da L. 49.500

a VILLACO e sulla KANZEL 31-12 - 2.1. Viaggio in pullman, pensione completa, cenone S. Silvestro da L. 24.800

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - C.I.T. - TRIESTE

Piazza Unità d'Italia 6 - Telefoni 24793 - 24796



DAL PREFETTO GLI ESPONENTI DEL CONSORZIO OPERATORI ECONOMICI

# HA IL SUO PESO SUL TURISMO LA SERIETÀ NEL COMMERCIO

Fra le finalità del nuovo ente rientra l'impegno di fornire al forestiero ogni garanzia sulla correttezza dei dettaglianti

Il Commissario del Governo nella regione, Prefetto Abbrescia, ha ricevuto un gruppo di esponenti del neo costituito «Consorzio fra operatori economici di Trieste per l'acquisizione di clientela turistica», intrattenendosi a lungo a cordiale colloquio.

Il presidente del Consorzio, Renato Gentili, che era accompagnato da tre dei sei vicepresidenti, Sergio Roselli, Luigi Drioli, Samuele Cesana, e da alcuni consiglieri di amministrazione, ha illustrato al Prefetto gli scopi che il Consorzio si prefigge di conseguire per ottenere il consolidamento di una funzione economica cittadina che si è dimostrata di rilevante interesse per gli operatori commerciali e turistici, nonché per i prestatori d'opera da essi dipendenti, come fonte di attività e di reddito, e cioè le vendite al dettaglio effettuate ai turisti e agli stranieri in genere.

Il dott. Abbrescia è la prima autorità cui è stato comunicato l'obiettivo distintivo del Consorzio, come tale, e delle ditte che ne fanno parte: esso si concretizza nella sigla «T Club», artisticamente concepita e variamente colorata, sigla che vuol rappresentare il coordinamento («Club») di iniziative di commercianti per potenziare Trieste («T») nella sua funzione di centro per le vendite al dettaglio ai turisti. Tale sigla verrà pubblicizzata all'estero su tutta la stampa e per mezzo della televisione e corrisponderà ad uno stemma applicato sulle vetrine dei negozi aderenti al Consorzio.

Nell'incontro è stato rilevato che la città di Trieste dispone di un'attrezzatura commerciale al dettaglio notevolmente vasta e varia nelle sue componenti, tale cioè da soddisfare ogni esigenza, essa deve perciò ulteriormente sviluppare la sua funzione di centro attrezzato per le vendite al dettaglio a chi proviene da una vasta area economica che, travalicando i confini si estende su gran parte del bacino danubiano, comprendendo a sud-est tutta la Jugoslavia e a nord e nord-ovest l'Austria e la Germania meridionale.

È stato pure osservato che finora il fenomeno delle vendite al dettaglio effettuato ai turisti è stato affidato esclusivamente a fatti spontanei e casuali, e che continuare ad affidarsi soltanto alla casualità significherebbe — secondo il parere espresso al dott. Abbrescia dai dirigenti del Consorzio — imprevidenza e imprudenza, tanto più che iniziative concorrenti tendono a ridurre l'importante ruolo acquisito da Trieste nelle vendite al dettaglio ai turisti stranieri.

Inoltre, va assolutamente evitato che fatti sporadici di scarsa serietà commerciale possano essere, all'estero, generalizzati.

## MOSTRE D'ARTE

Enrico Baj alla «Torbandena»

Si è inaugurata ieri sera alla Galleria Torbandena una mostra personale di Enrico Baj, che rimarrà aperta fino al 10 dicembre con orario 10.30-12.30 e 16.30-19.30 nei giorni feriali, e 11-13 in quelli festivi.

Maria Creglia alla «Rossoni»

S'inaugura oggi in Galleria Rossoni una mostra personale della pittrice Maria Creglia, che espone una trentina di opere recenti.

Sergio Cernecca alla Sala Russo

Stamane alle 11.30 si inaugura alla Sala Russo, in Galleria Rossoni, una mostra di Sergio Cernecca, che rimarrà aperta fino al 30 corrente.

GALLERIA IL TRIBBIO

Via Piccardi 68  
OSCI CZINNER

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

Galleria TERGESTE  
CERAMICHE  
STUDIO GIORANI

I viaggi in treno nel periodo di Natale

Il Ministero dei trasporti informa che anche quest'anno, in occasione delle festività di Natale e Capodanno, e precisamente dalle ore zero del 19 dicembre alle ore 24 del 2 gennaio 1972, verranno attuate le note restrizioni nel rilascio e uso dei biglietti di andata e ritorno festivi e per comitive ordinarie e festive, previste dalle vigenti «Condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle F.S.S.

Informa, inoltre, che nel suddetto periodo resterà sospeso il rilascio in treno di biglietti di viaggio a tariffa ridotta. In seguito a tale provvedimento, adottato dall'azienda ferroviaria in relazione al maggior traffico che si verifica in occasione delle festività natalizie e di fine d'anno, i viaggiatori sprovvisi di biglietto, anche se hanno titolo a riduzioni, saranno assoggettati al pagamento della tariffa ordinaria.

## Gite e soggiorni

SUI CAI TRIESTE SUO ALPINA DELLA GIULIE. Giunonica preistoria. Presso la piazzola di via Vassari sono incominciati i corsi di gite per uomini e donne, con il seguente orario: martedì e venerdì dalle 20 alle 21 corso per donne, dal 21 alle 22 uomini. Per informazioni si ed scrivete direttamente a piazza Trieste 3, tel. 32240.

SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE. Domenica 27 novembre, tra Verza da Must a Venezia per Santa Maria e la Val Venetosa. Partenza alle 10.00. Per informazioni si ed scrivete a piazza Trieste 3, tel. 32240.

DOPO UN MORTALE INCIDENTE DELLA STRADA

# Assolto in Tribunale: condannato in Appello

I giudici di secondo grado hanno accolto il ricorso dell'Accusa: otto mesi con i benefici all'imputato

Sulla tragica fine di un ciclista si incentra il processo, celebrato dalla Corte d'Appello presieduta dal dott. Franz, P. 3, dott. Franci, cancelliere Mosca-Raitel, nei confronti del marmista Celestino Zeriali di 46 anni, abitante ad Aurisina, in via delle Cave 81.

La disgrazia — illustra il consigliere relatore dott. Locuoco — accadde nella serata del 29 marzo 1970. Poco dopo le 20, lo Zeriali, salendo guidando una Fiat «850», si scontrò con un ciclomotore su propri passi, e riverito sul ciglio stradale, accanto a una bicicletta, rinvenne il manovale Silvestro Bresciani di 47 anni, deceduto il 29 marzo 1970. Lo sventurato, che presentava gravi lesioni al capo e in altre parti del corpo, venne prontamente soccorso, e avviato all'ospedale di Montebelluna con un'auto di passaggio, dove spirò poco dopo il suo accoglimento.

Gli accertamenti del sinistro furono effettuati dal carabinieri 1° e al termine dell'inchiesta, lo Zeriali fu incriminato per omicidio colposo. Il 12 febbraio scorso venne giudicato dal Tribunale penale di Gorizia, che lo assolse per insufficienza di prove. La sentenza venne impugnata dal P.M. e dal patrono dell'imputato, avv. Pierpaolo Pollicci.

Alla Corte, lo Zeriali ora dichiara: «Tra me e l'auto che mi precedeva di una quindicina di metri non c'era nessun ciclista. Io andavo sul cinquecento. La discussione inizia con le arringhe delle Parti civili: per la vedova dell'estinto, parla l'avv. Sbisà, per la madre e un fratello l'avv. Logar, e per la sorella l'avv. Primisog del Foro di Gorizia. Il P.G. è dell'avviso che la responsabilità penale dello Zeriali è evidente ed è provata dalla documentazione agli atti. Chiede l'assoluzione.

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Angelo Fabbro nel 1° anniversario, da Renato 5000 pro FCA, 5000 pro Federazione nazionale le istituzioni pro ciechi; dalla cognata Italia Mengozzi 5000 pro Federazione nazionale istituzioni pro ciechi.

In memoria di Luigi Boscolo, nel 13° anniversario (20/11), della moglie e dei figli 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'arch. Giovanni Vizzoli, nel 7° anniversario, dalla moglie 5000 pro Centro radiatie cardiovascolari.

In memoria di Gilberto Braloni, nel 12° anniversario (21/11), della sorella Italia Braloni in Lavin e nipote Roberto 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Alberto Brun-Rizza, per il compleanno (21/11) della moglie e delle figlie 10.000 pro Istituto «Rittmeyer» 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Emilia Mengozzi Mengozzi della sorella Italia Mengozzi 5000 pro Movimento apostoli ciechi.

In memoria di Emma Granata da Lucio Bianca Lignani 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (cassa scolastica).

In memoria della mamma Genina Benedetti dalla figlia Pina, nipote Gianna e genero col. Giovanni Turmino 10.000 pro Associazione «Ragazzi del '99».

In memoria di Anna Donda ved. Vecchiet da Silvio e Romo Donda 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Ester Centini da Lucia Valusti 5000, da Romano e Maria Valusti 3000 pro A.N.P.F.A.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Antonio Scarpa da Maria Ambrosi, Augusta Lampe, Gisella Marzotti 6000 pro A.N.P.F.A.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Ediltraut Ribari da Libera e Renato Pizzarello 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

Ricordando Alfredo da Tili 10.000 pro Banca del sangue della CRI.

In memoria di Norma Urso dal Settore femminile del MSI 10.000 pro Associazione nazionale famiglie Caduti della RSI, 14.000 pro Movimento sociale italiano.

In memoria di Polacco Netti dai nipoti Ferruccio e Rita Vardabasso 5000 pro Associazione assistenza agli spastici; dalla sorella e cognato Maria e Giorgio Vardabasso 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Maria Raichich dai fratelli Pino e Ignazio Raggi 10.000 pro Centro educazione speciale subnormali.

In memoria di Padre Giorgio Donat da Angela Venier 2000, da Amelia Bagatin 2000, da Irma Lindaver 10.000, da Luisa Padovani 1000, da Tullio 10.000, da Baldini 2000, da Padovani 2000, da Laurent 1000, da Occenti 2000, da Longo 500, da Berna 2000, da Paulat 200, da Ballo 5000, da Draghicchio 1000, da Streda 1000, da Guala 500, da Mauri 1000, da Del Fovre 1000, da Valeria e Alma Viola 10.000, da Mercede Settemini 5000, da Augusta e Giorgio Borri 5000 pro Parrocchia B.V. delle Grazie.

In memoria di Anna ved. Vidulich da Dario e Donatella Gurini 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Francesco).

In memoria di Elena Zengrande ved. Trenzner da Gisella e Arrigo Palese 3000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Landa Derin da Marcello Weiss 5000, dagli inquilini dello stabile n. 60 di via Gattari 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Gisella Volvoda ved. Bonetti da N. N. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Carlo Lona da Nives Brun Rizza 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Davide Bolafio dalla nonna 10.000, dalla zia Lidia 10.000, da Dario e Claretta Dorla 5000, da Romeo e Carla Marcolini 3000, da Orietta Cosolo 5000 pro Istituto «Rittmeyer» da Marcello Pollicci 3000 pro Istituto per l'infanzia «Borio Garofoli»; da Giorgio «Albi Dorles 5000 pro CRI (sez. femminile).

In memoria di Giovanna ved. Vissintini da Maria Devescovi 1000 pro Lega nazionale.

Dagli ex abbonati del «Giornale della domenica» 1000 pro Lega nazionale (Biblioteca Varna).

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE NEL LAGER DI DACHAU

# Premi a tre universitari in memoria di Foschiatti

La cerimonia in Municipio presente la vedova del martire



Nella foto in alto: la vedova di Gabriele Foschiatti, consegna il premio allo studente Claudio Otti. Sotto: il sindaco Otti con Adriana Abrami, Lucio Ranieri e Claudio Otti

Nel corso di una cerimonia in Municipio, il sindaco ing. Spaccini ha proceduto alla consegna dei premi di studio «G. Foschiatti» per l'anno accademico 1970-71. Essi sono stati conferiti a tre studenti universitari, e precisamente a Adriana Abrami, iscritta al III corso per la laurea in scienze naturali, Claudio Otti del II corso per la laurea in matematica, e Lucio Ranieri del III corso per la laurea in medicina e chirurgia. Era presente la vedova di Foschiatti.

Come per gli anni passati, la somma è stata messa a disposizione del comune dalla Cassa di Risparmio di Trieste nella misura di lire 200.000. L'iniziativa è volta ad onorare la memoria di Gabriele Foschiatti, il quale partecipò, poco più che ventenne, negli anni 1911 e 1912, alle lotte di Albania e di Grecia, e nel 1915 prese parte alla spedizione di soccorso a favore della popolazione colpita dal terremoto nella Marsica. Volontario durante la prima guerra mondiale, soldato sul Podgora e ufficiale sul Monte Calvario e a Gorizia, ebbe sempre prova di grande coraggio e valore. Durante il dopoguerra partecipò alle lotte per la difesa della libertà.

La caduta delle istituzioni democratiche lo costrinse ad un pentennio di silenzio. Nel 1934 l'abbigliamento Foschiatti, nonostante l'età matura e il pensiero per la famiglia, volle riprendere il suo posto di combattimento perché nel momento di grande minaccia per la sua terra e la sua gente non venissero completamente sommersi quei valori nei quali aveva sempre creduto. Iniziò la resistenza partigiana nel Comitato di liberazione nazionale, costituì i primi nuclei d'azione «Giustizia e libertà» finché, arrestato il 20 dicembre 1943, venne deportato nel campo di concentramento di Dachau dove morì il 20 novembre 1944, all'età di 55 anni.

# NOTIZIARIO SCOLASTICO

Angioletti vicepresidente dell'Associazione

Provveditori agli studi

Si è svolto a Frascatti presso la Villa Falconieri il IV congresso dell'Associazione nazionale dei provveditori agli studi. Alla inaugurazione è intervenuto il ministro della pubblica istruzione, on. Misasi, il quale ha fatto il punto sulla situazione scolastica, soprattutto per quanto riguarda i ritardi nelle nomine dei docenti, proponendo all'attenzione dei presenti lo studio di questo complesso problema.

Il prof. Giovanni Gozzer, capo della segreteria tecnica di coordinamento, ha poi riferito sul riordinamento dell'istruzione secondaria di II grado nelle conclusioni della Commissione Biasini e nelle proposte legislative. Il sovrintendente scolastico per la Lombardia, dott. Achille De Paolis, ha svolto una relazione sul decentramento dell'amministrazione scolastica e le

autonomie regionali; il provveditore agli studi di Ancona, prof. Savino Melone, ha parlato invece sull'introduzione di nuove tecniche operative e di informazione nell'amministrazione scolastica.

I congressisti hanno ampia-mente dibattuto i temi suddetti ed in generale quelli relativi alle delicate funzioni affidate agli uffici scolastici periferici. Alla fine si è proceduto al rinnovo della carica per il biennio 1971-1973: sono risultati riconfermati a presidente il dott. Giuseppe De Fuglieri, sovrintendente per la Puglia e la Lucania, a vicepresidente il prof. Giuliano Angioletti, sovrintendente per la Friuli-Venezia Giulia. Sono stati eletti consiglieri il dott. Giovannino Lepore, provveditore di Bergamo, il dott. Achille De Paolis, sovrintendente per la Lombardia, il dott. Umberto Lenzi, provveditore di Torino, il dott. Giovanni Modica, in servizio al ministero e il prof. Giuseppe Messina, provveditore di Savona.

Il comitato genitori del «Da Vinci»

Dopo che l'assemblea aveva proceduto alla nomina dei quindici genitori destinati a formare il comitato rappresentativo dell'Associazione, il comitato stesso, in conformità alle disposizioni statutarie ha provveduto ad assegnare le rispettive cariche come segue: presidente, dott. Giovanni Tacconi; vicepresidente, Lino Cappelli; segretario, Ing. Tullio Castro; segretaria, Fulvia Busolini; componenti: Giorgio Ceriani, Lino Elefante, Novella Ferro, rag. Mario Gallopin, Ida Ivis, Luciana Mattiassi, dott. Giuseppe Nobili, dott. Angelo Vivante, dott. Luigi Visintini, Ing. Sergio Zini.

Il comitato ha già dato l'avvio a diverse iniziative in conformità alle norme statutarie, ed è a disposizione dei genitori che volessero prestare la loro collaborazione.

Eletto al «Deledda» il consiglio dei genitori

All'Istituto tecnico femminile «Deledda», dopo gli incontri del preside prof. Guido Miglia con i genitori delle alunne, sono stati eletti i seguenti rappresentanti nel consiglio dei genitori: Schifani Corbini, Borri, Pannunzi, Vattovani, Mosetti, Morali, Abbati, Svara, Gaspari, Luches. Il consiglio dei genitori eleggerà il consiglio direttivo, che formerà — insieme al preside e agli insegnanti — il comitato scuola-famiglia.

I genitori faranno parte del consiglio d'amministrazione della Cassa scolastica, del gruppo sportivo, del collegio per la scelta dei libri di testo, e dello stesso comitato scuola-famiglia.

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Il consiglio dei genitori

Pubbliche assemblee sul bilancio 1972

L'Amministrazione comunale di Muggia ha indetto delle pubbliche assemblee per la presentazione del bilancio di previsione 1972 e del piano di lavoro 1972-75, al fine di dibattiti con tutta la popolazione muggesana e le sue organizzazioni democratiche, per verificare ed eventualmente migliorare l'impostazione data dalla Giunta comunale e per far sì che essa sia il frutto della collaborazione di tutta la cittadinanza.

Le assemblee si terranno: a San Rocco Zindis, martedì 23 novembre, alle ore 20, presso la trattoria «Tenzze»; alla Grisa, martedì 23 novembre, alle ore 20, presso il Circolo di cultura popolare «Mercoand»; a Santa Barbara, mercoledì 24 novembre, alle ore 20, presso il Circolo di cultura popolare «Gloria»; a Chiampore, giovedì 25 novembre, alle ore 20, presso il ristorante Sociale; ad Aquilina, venerdì 26 novembre, alle ore 20, presso la scuola elementare; a Muggia, mercoledì 1. dicembre, alle ore 20, presso il cinema Verdi.

Dal bianco-nero al colore con PHONOLA

Fino al 31 gennaio 1972 tutti gli acquirenti di un televisore Phonola da 24 pollici in bianco-nero potranno permutarlo con un televisore Phonola a colori all'entrata in funzione della TV a colori in Italia. Il televisore in bianco-nero verrà

valutato l'80% del prezzo d'acquisto!

Il diritto di permuta vale 12 mesi.

Per questa eccezionale combinazione, e per ottenere sorprendenti condizioni di pagamento, rivolgetevi alla Concessionaria

UNIVERSALTECNICA  
Piazza Goldoni, 1  
Via Zudecche, 1  
Corso Saba, 18

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

Pubbliche assemblee sul bilancio 1972

L'Amministrazione comunale di Muggia ha indetto delle pubbliche assemblee per la presentazione del bilancio di previsione 1972 e del piano di lavoro 1972-75, al fine di dibattiti con tutta la popolazione muggesana e le sue organizzazioni democratiche, per verificare ed eventualmente migliorare l'impostazione data dalla Giunta comunale e per far sì che essa sia il frutto della collaborazione di tutta la cittadinanza.

Le assemblee si terranno: a San Rocco Zindis, martedì 23 novembre, alle ore 20, presso la trattoria «Tenzze»; alla Grisa, martedì 23 novembre, alle ore 20, presso il Circolo di cultura popolare «Mercoand»; a Santa Barbara, mercoledì 24 novembre, alle ore 20, presso il Circolo di cultura popolare «Gloria»; a Chiampore, giovedì 25 novembre, alle ore 20, presso il ristorante Sociale; ad Aquilina, venerdì 26 novembre, alle ore 20, presso la scuola elementare; a Muggia, mercoledì 1. dicembre, alle ore 20, presso il cinema Verdi.

Dal bianco-nero al colore con PHONOLA

Fino al 31 gennaio 1972 tutti gli acquirenti di un televisore Phonola da 24 pollici in bianco-nero potranno permutarlo con un televisore Phonola a colori all'entrata in funzione della TV a colori in Italia. Il televisore in bianco-nero verrà

valutato l'80% del prezzo d'acquisto!

Il diritto di permuta vale 12 mesi.

Per questa eccezionale combinazione, e per ottenere sorprendenti condizioni di pagamento, rivolgetevi alla Concessionaria

UNIVERSALTECNICA  
Piazza Goldoni, 1  
Via Zudecche, 1  
Corso Saba, 18

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

UNIVERS

MARTEDI' ALL'A.I.A. RADUNO DEI SOCI FONDATORI

## Festeggia il primo decennale l'Associazione italo-americana

Sorta per rafforzare i tradizionali vincoli fra giuliani e statunitensi si è resa benemerita per il fervore di iniziative culturali e scientifiche

Il 23 corr. l'Associazione italo-americana della regione Friuli Venezia Giulia celebrerà il decimo anniversario della sua costituzione, avvenuta nel 1961 per iniziativa di un gruppo di eminenti cittadini di Trieste. Per ricordare questo anniversario si riuniranno mercoledì prossimo, nella sede dell'A.I.A. in via Roma 15, i soci fondatori e gli attuali dirigenti del sodalizio, per un incontro con le massime autorità locali e con i rappresentanti della stampa. Alla cerimonia, che avrà luogo alle 18.30, saranno presenti l'addetto culturale dell'Ambasciata americana a Roma Mr. William K. Braun e il console degli Stati Uniti a Trieste Mr. Theodore E. Russell. Mr. Braun rappresenterà l'ambasciatore americano Graham Martin che, nell'informare di averlo delegato alla cerimonia, ha avuto parole di vivo apprezzamento per l'opera encomiabile svolta dall'Associazione in questi dieci anni. Anche il commissario del Governo nella regione e prefetto di Trieste dott. Abbrescia si è congratulato con il presidente dell'A.I.A. avv. Arrigo Cavallieri, che in questi giorni gli ha fatto visita di cortesia e gli ha illustrato gli scopi e i programmi dell'Associazione.



Un'inquadratura dell'aggiornata biblioteca americana all'AIA

VENERDI' PROSSIMO RIUNIONE A ROMA

## Udine - Tarvisio: progetto a fine anno

L'incontro al Ministero promosso dal sen. Zannier

Un'importante riunione è stata indetta dal sottosegretario sen. Zannier per le ore 17 di venerdì 26 novembre presso il Ministero del D.L.P.P. per l'esame della situazione riguardante la progettazione dell'autostrada Udine-Tarvisio. L'iniziativa del sen. Zannier è stata presa in vista della prossima scadenza del termine per la presentazione del progetto esecutivo, da parte della società concessionaria dei lavori del tronco Udine-Carnia. Tale termine, che, come è noto, scade il 31 dicembre di quest'anno, è fissato dalla convenzione stipulata tra la Società autostrade e l'ANAS.

Alla riunione interverranno, oltre ai rappresentanti della Regione e della Società Autostrade, il consigliere delegato della Società autostrade ing. Samuelli e il direttore generale della SPZA, la società che esegue la progettazione, i quali riferiranno sull'attuale stato dei lavori. Ciò sia per quanto attiene al tronco fino a Carnia, sia per quanto si riferisce al tronco fino a Tarvisio, dove sono stati ultimati tutti i rilievi

## SPETTACOLI

STAGIONE LIRICA AL VERDI

Oggi diurna di «Elisabetta»

Oggi alle 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione di «Elisabetta» di Giulio Viozzi. Direttore il Maestro Mauro Wolf Ferrari. Protagonista principale dell'opera Maria Goltara e, negli altri ruoli Sergio Tedesco, Federico Davia, Dario Zerial, Franco Castellana, Silvana Martinelli, Otello Borgonovo, Giovanna Di Rocco, Enrico Campi, Laura Zanini, Piero Filippi, Raimondo Botteghelli, Enzo Viano.

Da giovedì prossimo i balletti al Verdi

Con domani sono disponibili presso la biglietteria del Teatro Verdi i biglietti per la prima serata di balletti annunciata per giovedì 21. Sotto il titolo di «Concerto di danza» si esibiranno in una suite di danze fra le più celebri (musica di Ciaikovski, Adam, Liszt, Debussy) uno stuolo di ballerini di fama mondiale: Liliana Cusi, ritenuta assieme a Carla Fracci la migliore ballerina italiana, Belinda Wright, Camilla Samsone, André Prokowsky, Milorad Miskovic, Rudy Brynson. Le coreografie saranno quelle originali di M. Petipa, P. Dargile, e O. Brynson. In programma anche «Gran passo a sei» creato espressamente per la danza triestina intitolata «Lauriana» su musica del compositore russo Krein.

OGGI E DOMANI ANCORA LO STABILE DI CATANIA

## Prosa a tutto vapore sul finire dell'anno

De Musset soltanto giovedì - Carraro nell'«Enrico IV»

Giunta al termine del suo ciclo di recite a Trieste, la compagnia del Teatro Stabile di Catania darà oggi due rappresentazioni del «Barrabais» a soggetto di Pirandello (con inizio rispettivamente alle 16.30 ed alle 21) e prenderà congedo dal palcoscenico triestino domani sera. A questo secondo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa farà seguito giovedì prossimo l'unica recita in lingua francese del «Capriccio di Marianna» di De Musset. Ospite del Politèama sarà, com'è stato annunciato, la compagnia della «Comédie de l'Ouest» che così si chiama perché opera attivamente nelle regioni occidentali della Francia, dalla Bretagna alla Vandea, dall'Angiò alla Normandia.

Sempre al Politèama, da venerdì prossimo alla domenica successiva è in programma lo ««Enrico IV» di Pirandello con Tino Carraro. Per dicembre è previsto il ritorno di Alberto Lupu, cui si affiancherà Olga Villi nella commedia brillante «Non si può mai dire». A questi due spettacoli che saranno presentati entrambi fuori abbonamento farà seguito, sul finire dell'anno, il terzo spettacolo della stagione di prosa del Teatro Stabile di Catania, con la collaborazione dell'Istituto Germanico, «Der Muehlend Will» di Vorwand sein» (il pupillo vuol essere tutore) di Peter Handke sono annunciati per dicembre «Ricorda con rabbia» di Osborne, «Ho Lear di Shakespeare» di Gombrowicz. Di questo stesso autore polacco sarà presentata nel corso della stagione anche la commedia «Operetta», di nuovo nell'ambito degli spettacoli dall'estero: infatti essa giungerà sulle nostre scene con la sigla dell'«Atelier 212», il teatro belgradese che ospitò l'anno scorso sul proprio palcoscenico «Le Maldobrie».

Raffaele Ariè nel «Simon Boccanegra»

L'ultima replica del «Simon Boccanegra» al Teatro Verdi ha offerto al pubblico la sorpresa dell'incontro con un nuovo Fiesco. Il basso Ivo Vinco, indiosposto, è stato sostituito (ed è stata una sostituzione quanto mai positiva) da Raffaele Ariè.

Artista di grande intelligenza e penetrazione interpretativa, Ariè ha conferito a Fiesco una statura plastica quale si conviene al grande antagonista del doge. Particolarmente incisivo nel patetico e nobile duetto finale, Raffaele Ariè è stato calorosamente applaudito assieme agli altri esecutori dell'opera verdiana.

Il chitarrista Hartman all'Italo-americana

L'attività musicale dell'Associazione italo-americana è ripresa venerdì sera nella sala di via Roma con un concerto di chitarra classica, affidato a un giovane americano, Thomas Hartman. Il programma era un chiaro indice della serietà dell'esecutore, e in un arco storico che andava dalla classicità illustrata ai moderni, comprendeva musica di Dowland, Bach, Duarte, Ponce, Tarrega, non senza una puntata nel mondo espressivista di Krenek, con una pungente Suite.

Il modo di suonare dello Hartman, tutto interiore e delicato, pur con aperture coloristiche vivaci ma controllate, ha suscitato gli unanimi consensi del pubblico a cui non mancherà il pubblico accorso assai numeroso.

Juventus

via XXX Ottobre, 18

**ernia**

La soluzione efficace è raggiunta con il **MYOPLASTIC KLEBER**

morbidità, leggera, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelote mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le molle». L'applicatore della

**INSTITUT HERNIAIRE DE LYON**

(Ag. Gen. per l'Italia: Via I. Frosini, 1/3 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:

TRIESTE: Farm. De Leitenburg - Piazza San Giovanni, 5 - mercoledì 24

UNA SCOPERTA RIVOLUZIONARIA PER I DEBOLI DI UDITO

## SCONFITTA LA SORDITÀ CON IL DISCRIMINATOR II'

Inaugurazione nuova Filiale di Trieste martedì p. v.

Il sogno di tutti i deboli di udito è ora divenuto realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che consente di sentire e seguire correntemente una conversazione, un suono, una voce in ambienti rumorosi e affollati, in assemblee, chiesa e teatro.

Ogni debole d'udito sa per esperienza quali difficoltà incontra per comprendere le parole in ambiente rumoroso: in teatro, ad esempio, sentirà una quantità di rumori che gli impediranno di comprendere ciò che l'attore dice dal palcoscenico; ad un ricevimento sentirà di nuovo una complessità di rumori e non avrà successo nel comprendere colui con il quale desidererebbe conversare.



D. Drago il titolare del Centro Otoacustico

Tutti questi inconvenienti che fino ad oggi limitavano le condizioni di ascolto del debole di udito, provengono dal microfono. Gli apparecchi acustici finora prodotti sono stati dotati di un microfono con caratteristiche che potevano definire «esterrefatte»: in altre parole, con la proprietà di captare il suono in egual misura da tutte le direzioni. Per questa ragione il debole di udito non è in grado di localizzare la provenienza di un suono e quindi impossibilitato a rivolgere l'attenzione a chi ode bene: girarsi intorno per localizzare quel che gli interessa ascoltare e concentrarsi nell'ascolto.

Il Discriminator II con Microfono Direzionale è la risposta a questo problema agitato ed insolito da anni. Questi stupefacenti progressi sono dovuti al particolare Microfono Direzionale di recente realizzato. I complicati procedimenti acustici per realizzare questo speciale microfono sono stati risolti in modo veramente geniale, abbiamo ottenuto un microfono che per l'esecuzione e le prestazioni che offre, si distingue e differenzia da tutti gli altri.

Altre caratteristiche di questo rivoluzionario apparecchio acustico (che tutti i deboli di udito dovrebbero provare) sono: massima sensibilità di funzionamento dovuta al circuito integrato — economia di esercizio per il tipo di batteria impiegata — provvista di bobina telefonica per l'ascolto del telefono e radio TV per induzione magnetica.

Il Discriminator II e Personal Timpano (Aut. Min. An. N. 718) un apparecchio di indagine sempre più perfezionato e prestigioso, fatto su misura in oro, tutto inserito nell'orecchio, sono in esclusiva al Centro Maico Drago.

CENTRO OTOACUSTICO MAICO DRAGO

Sede a PADOVA - Via San Clemente 4 (Piazza dei Signori) - Tel. 42251 - 39010

SPECIALI DIMOSTRAZIONI E PROVE GRATUITE saranno tenute dal titolare D. DRAGO esperto audiopresista presso la **NUOVA FILIALE DI TRIESTE - VIA MAIOLICA 1 (Ang. via Carducci)** telef. 793490 - 31406 - Martedì 23 e mercoledì 24 novembre tutta la giornata

OMAGGI E UTILI DONI A QUANTI INTERVERRANNO!

Se impossibilitati, telefonate o scrivete, avrete egualmente delucidazioni e una eventuale visita a domicilio senza impegno d'acquisto. Contributi agli iscritti di Enti Assistenziali: INAM L. 37.500 - ARTIGIANI e COMMERCIALISTI L. 80.000

☐ GRATIS mi invierete un Buono per una revisione gratuita del mio attuale apparecchio acustico, di qualsiasi tipo sia.

☐ Gradirei ricevere, senza impegno da parte mia, informazioni più dettagliate sul Discriminator e sul Personal Timpano

NOME E COGNOME . . . . . LOCALITÀ . . . . . CODICE . . . . .

INDIRIZZO . . . . .

Segnare con una crocetta ciò che interessa, ritagliare oggi stesso, e spedire a: CENTRO OTOACUSTICO DRAGO - Servizio Assistenza Clienti Div. GR. - Via San Clemente n. 4 - 35100 PADOVA

IN ONDA ALLE 14 Mezz'ora di verde oggi a Radio Trieste

Il supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, che viene trasmesso oggi da Radio Trieste dalle 14 alle 14.30, sarà dedicato al problema dei parchi e degli spazi verdi nel territorio. «Tavola rotonda sul verde a Trieste» è stata curata da Mario Giacomini con la collaborazione di Gianni Deledda. Vi parteciperanno: l'assessore comunale ai lavori pubblici, dott. Ugo Veronesi, il direttore del museo di storia naturale e presidente della «Pro Natura carisica», prof. Renato Mezzana, l'architetto Romano Boico, il prof. Sergio Norelli, direttore dell'Istituto di puericultura dell'Università di Trieste, il dott. Luigi Cosma, direttore delle pubbliche pianificazioni.

## INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla nuova sede della Biblioteca civica

Il cons. comunale Ugo Orlando (D.C.) ha interrogato il Sindaco e l'assessore competente chiedendo di conoscere, con risposta in aula, lo stato del progetto e dei lavori relativi alla costruzione della nuova sede della Biblioteca civica, la cui realizzazione è inserita nel piano di attività del Comune di Trieste per il quinquennio 1967-1971. Ha ricordato, l'interrogante, che detta opera era stata dichiarata dal Sindaco, in occasione della presentazione del «piano» suaccennato, impegno prioritario programmatico della civica Amministrazione.

Trascrizione di divorzi nei registri di stato civile

Il cons. comunale Giorgio Cesare (PSDI) ha presentato la seguente interrogazione all'assessore all'Anagrafe: «Le operazioni di trascrizione delle sentenze di divorzio nei registri dello stato civile e la relativa comunicazione alla Procura della Repubblica e agli uffici parrocchiali procedono attualmente molto lentamente, perché nella fase iniziale dell'entrata in vigore della legge Fortuna-Basini le sentenze emesse sono, ovviamente, numerose. Il sottoscritto chiede se il Comune non ritenga, per l'acceleramento, di potenziare l'ufficio affidando a più di un impiegato (attualmente risulta uno solo) il compito della trascrizione delle sentenze e delle altre operazioni connesse».

La pratistica dell'Universaltecnica

«Rispondo all'interrogazione relativa all'oggetto pervenuta mi confermo che i complessi e delicati adempimenti derivanti al servizio dello stato civile dalla legge 1 dicembre 1970 n. 898, sulla disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio, hanno creato e creano tuttora non poche difficoltà in quanto sono venuti ad aggiungersi a quelli tradizionali d'istituto senza che si sia reso possibile aumentare il personale assegnato al servizio. Sinora sono pervenute per l'annotazione in calce all'atto di matrimonio ben 1332 comunicazioni di ricorso e tutte risultano più definite. Le 453 sentenze sinora pervenute e che richiedono adempimenti di maggior impegno, sono state definite insieme a tutt'oggi nel numero di 284. Posso assicurare che il servizio dello stato civile presta e presterà ogni cura affinché quelle deficienti e che arriveranno nelle definite in un ragionevole lasso di tempo».

Il suonerhacino di carenaggio al S. Marco

I consiglieri comunali Sergio Trauner e Armando Zimolo (PLI) hanno presentato la seguente interrogazione: «Viva preoccupazione ha destato la notizia che l'impresa Farsura ha improvvisamente interrotto i lavori di costruzione del suonerhacino di carenaggio al S. Marco».

La pratistica dell'Universaltecnica

L'insieme dei Trofei raccolti per la Coppa Universaltecnica di hockey su prato. Vi hanno concorso: Lo premio coppa della Giunta regionale e dell'Universaltecnica; 2.0 premio coppa CCE IRT Imperial; 3.0 targia della Magic Chef. Altri premi: orologio della Magic Chef, orologio della Crauti Zuccato, penna d'oro della Hoover e varie medaglie.

## A Cappuccilli il sigillo trecentesco



(Giornalfoto)

Piero Cappuccilli, il cantante triestino che ha raggiunto alti vertici nella carriera artistica, è stato ricevuto in municipio dal sindaco ing. Spacconi, che gli ha fatto omaggio del sigillo trecentesco d'oro. Protagonista nel «Simon Boccanegra», Cappuccilli ha lasciato la nostra città per altri impegnati artistici

CAMERE, CUCINE, SALOTTI SOGGIORNI TROVERETE AL...

MOBIL MARKET

"il giusto indirizzo per i vostri acquisti"

VIA LIMITANEA, 4

(cinema CRISTALLO)

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancanti inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il socio, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti. Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Casella, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Casette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19.30 e dalle 15.15 alle 19.30 e dalle 15.15 alle 19.30. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19.30. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**LAVORO PERS. SERVIZIO**  
Richieste  
L. 40 per parola

**OFFERTI** ore mattino, Telef. 759448. 30577 A  
**PRESTASERVIZI** 30enne offresi solo mattino. Telef. 271597 lunedì. 53775 A

**LAVORO PERS. SERVIZIO**  
Offerte  
L. 100 per parola

**CERCASI** stabile solo per mansioni cucina pregata, referenza ottimo stipendio e trattamento. Telefonare in mattinata 29300. 53649 B  
**CERCASI** persona fidata ore 8-13 cura bambino neonato e lavoretti. Tel. 416187. 53675 B  
**CERCASI** per 2 persone donna stabile referenziata ottimo trattamento. Telefonare dalle ore 11 alle 12, n. 61964. 53675 B  
**CERCASI** prestaservizi 23 mattine ore da convenirsi. Via Feluga, tel. 733458 pomeriggio. 53684 B  
**CERCASI** donna solo mattino lavori domestici custodia due bambine Rolano, telefonare n. 410615. 79900 B  
**CERCASI** prestaservizi tre volte alla settimana mezza giornata, dalle 9-14. Tel. 820667. 30579 B

**DOMESTICA** capace referenziata stipendio ceriale relazione capacità. Offerta casetta SPI 30629 B.  
**FAMIGLIA** signorile due persone cerca tutto fare media età ore 9-18. Telef. 55036 B. 10-12.  
**GOVERNANTE** due bambini feriali 18-20.30 eventualmente notte cercasi. Cassetta 30547 B. SPI.  
**MASSIMO** stipendio ottimo trattamento offre piccola famiglia per domestica referenziata anche jugoslava. Telefonare 22788 Venezia ore 8-10.30. Scrivere Pivano, Venezia Sanluca 4603.  
**OFFERTI** a donna servizio alloggio (a Grignano) camera cucina riscaldamento indipendente franco tutte le spese per lavorare 3 giorni alla settimana pagando lire 500 all'ora. Telefonare 224104 dalle ore 10-12. 30723 B  
**PERSONA** anziana pensionata vedova indipendente, cerca donna anziana per governo casa sappia cucinare, con dormire stabile. Telef. 740933. 30549 B  
**PERSONA** sola elevata classe sociale cerca distinta referenziata governante ottimo trattamento familiare. D'Ambrosio, Cassia Antica 240, Roma 00191. 7149 B

Via Tor Bandiera 1  
Tel. 61515-61516

**PRESTASERVIZI** cercano coniugi. Telef. 24910 lunedì pomeriggio. 55092 B  
**PRESTASERVIZI** cercasi solo pomeriggio. Telefonare 31821. 54882 B  
**PRESTASERVIZI** cercasi due mattine la settimana. Telefonare 31821. 30551 B  
**RESIDENTI** Grignano cercano studentessa con patente o disposta a prendere per accompagnare bambina a scuola balletti piscina spese. Compensazione appartamento pasti macchina piccolo stipendio. Telefonare 411846. 7153 B  
**SIGNORA** pratica cucina e bambini cercasi zona Barcola dalle 8.30 alle 14.30, telefonare n. 410447. 79904 B  
**SIGNORA** anziana sola cerca donna stabile. Presentarsi dalle 12-14 via Manzoni 18, IV. Zimolo. 30545 B

**IMPIEGO E LAVORO**  
Richieste  
L. 50 per parola

**AGRONOMO** specializzato viticoltura ed enologia cittadino straniero con permesso di lavoro offresi. Scrivere Casetta 54833 C SPI.  
**CAPTANO** l. c. giovane dinamico esamina proposte lavoro terra. Casetta 55068 C, SPI.  
**CORRISPONDENTE** estera e segretaria 25enne, studi e maturità linguistica conseguita a Parigi, francese, inglese e spagnolo, seria e lunga esperienza settore esportazione mobili e promozione commerciale, referenziata, scopo miglioramento. 30545 B

**IMPIEGO E LAVORO**  
Richieste  
L. 50 per parola

**IMPRESA** edile esegue restauri facciate interni, vernici, appartamenti. Telef. 723548. 54840 CC  
**MURATORE** plastellista restauri appartamenti. Telef. 744582 tutte le ore. 30242 CC

mento cerca impiego in azienda settore o extra settore sito in 3 Venezia. Scrivere casetta SPI 62 A Udine 33100. 7173 C

**CORRISPONDENTE** tedesco stenodattilogra pratica lavori ufficio referenziata offresi. Casetta 54766 C SPI.

**CIUCCO** offresi albergo. Telef. 790458. 30593 C  
**DATTILOGRAFA** per lavoro proprio domicilio offresi. Scrivere precisando retribuzione a Casetta 30248 C SPI.

**DINAMICO** 29enne diplomato capitano lungo corso con buona conoscenza lingue inglese spagnola conoscenza scolastica del francese disposto viaggiare anche estero cerca impiego. Casetta 53627 C SPI.

**DIPLOMATI** offresi baby-sitter. Telef. 766175. 54916 C  
**GENERICO** patente B pratica guida mezza giornata offresi. Tel. 71872, 14-16. 30665 C

**GEOMETRA** millitente 22enne pratica calcolatrici dattilogra offresi lavoro adeguato. Casetta 30673 C SPI.

**IMPIEGATA** dattilogra con buona conoscenza tedesco cerca primo impiego. Casetta 54850 C SPI.

**MONFALCONE** cuoco massima serietà cerca lavoro ore stabilirsi. Casetta 151 C SPI.

**MONFALCONE** cuoco massime referenze, libero 11.12.1971. Casetta 150 C SPI.

**OFFERTI** giardiniere impianti frutta e potature. Glavina, via Stefano Corridoni 2, telefonare 790944. 47667 CC

**A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 37/A. Telefono 755888. 54786 CC

**ABATANGELO PARCETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellare Rossetti 41. 54796 CC

**DATTILOGRAFA** macchina propria cerca lavoro. Tel. 62967. 53811 CC

**DIPLOMATI** ragioniere offresi lavori proprio domicilio tenuta libri paga e contabilità varia. Casetta 30631 CC SPI.

**FRITTOLE PARCETTI** SINTONIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE PER TRIESTE SINTONIZZAZIONE SVEDESE LAVORI CONSEGNA CON CERTIFICATO «GARANZIA SINTONIZZAZIONE» riparazioni raschiatura verniciatura. VIA S. ZENONE 6 TEL. 750895. Per tutti i pavimenti polish LUSTRA BLOND. Per garanzie 10 Anni Hotel Italia, Udine, preavviso di 6 giorni. 30677 CC

**IDRAULICO** impianti riparazioni sanitari acqua gas. Telef. 784482 ore serali. 55008 CC

**IMPIEGATA** serale, serietà, specializzata in ogni tipo. Scrivere Poulk via Foscolo 6. 54908 CC

**IMPRESA** edile esegue restauri facciate interni, vernici, appartamenti. Telef. 723548. 54840 CC

**MURATORE** plastellista restauri appartamenti. Telef. 744582 tutte le ore. 30242 CC

**LAZIO A DOMICILIO**  
ARTIGIANATO  
CC L. 80 per parola

**A.A.A.A. KEROSENE** specializzato, pulisce, ripara, telefono 794100. 55070 CC  
**A.A.A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, Tel. 753492. 53743 CC  
**A.A.A. PITTORI** tappezzerie: stanze semilavabili 15.000, tappezze 30.000. Telef. 755400. 53743 CC  
**A.A.A. TELEVISORI** riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio, riparazioni e impianti audio. Radiola-boratorio Stella, Telefono n. 741801 via Gimnastica 31. 30675 CC  
**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiduciosi transistori fonovigile. Radio Stefano Corridoni 2, telefonare 790944. 47667 CC  
**A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 37/A. Telefono 755888. 54786 CC

**LAZIO A DOMICILIO**  
ARTIGIANATO  
CC L. 80 per parola

**A.A.A. KEROSENE** specializzato, pulisce, ripara, telefono 794100. 55070 CC  
**A.A.A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, Tel. 753492. 53743 CC

**A.A.A. PITTORI** tappezzerie: stanze semilavabili 15.000, tappezze 30.000. Telef. 755400. 53743 CC  
**A.A.A. TELEVISORI** riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio, riparazioni e impianti audio. Radiola-boratorio Stella, Telefono n. 741801 via Gimnastica 31. 30675 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiduciosi transistori fonovigile. Radio Stefano Corridoni 2, telefonare 790944. 47667 CC  
**A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 37/A. Telefono 755888. 54786 CC

**ABATANGELO PARCETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellare Rossetti 41. 54796 CC  
**DATTILOGRAFA** macchina propria cerca lavoro. Tel. 62967. 53811 CC

**DIPLOMATI** ragioniere offresi lavori proprio domicilio tenuta libri paga e contabilità varia. Casetta 30631 CC SPI.

**FRITTOLE PARCETTI** SINTONIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE PER TRIESTE SINTONIZZAZIONE SVEDESE LAVORI CONSEGNA CON CERTIFICATO «GARANZIA SINTONIZZAZIONE» riparazioni raschiatura verniciatura. VIA S. ZENONE 6 TEL. 750895. Per tutti i pavimenti polish LUSTRA BLOND. Per garanzie 10 Anni Hotel Italia, Udine, preavviso di 6 giorni. 30677 CC

**IDRAULICO** impianti riparazioni sanitari acqua gas. Telef. 784482 ore serali. 55008 CC

**IMPIEGATA** serale, serietà, specializzata in ogni tipo. Scrivere Poulk via Foscolo 6. 54908 CC

**IMPRESA** edile esegue restauri facciate interni, vernici, appartamenti. Telef. 723548. 54840 CC

**MURATORE** plastellista restauri appartamenti. Telef. 744582 tutte le ore. 30242 CC

**LAZIO A DOMICILIO**  
ARTIGIANATO  
CC L. 80 per parola

**A.A.A. KEROSENE** specializzato, pulisce, ripara, telefono 794100. 55070 CC  
**A.A.A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, Tel. 753492. 53743 CC

**A.A.A. PITTORI** tappezzerie: stanze semilavabili 15.000, tappezze 30.000. Telef. 755400. 53743 CC  
**A.A.A. TELEVISORI** riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio, riparazioni e impianti audio. Radiola-boratorio Stella, Telefono n. 741801 via Gimnastica 31. 30675 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiduciosi transistori fonovigile. Radio Stefano Corridoni 2, telefonare 790944. 47667 CC  
**A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 37/A. Telefono 755888. 54786 CC

**ABATANGELO PARCETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellare Rossetti 41. 54796 CC  
**DATTILOGRAFA** macchina propria cerca lavoro. Tel. 62967. 53811 CC

**DIPLOMATI** ragioniere offresi lavori proprio domicilio tenuta libri paga e contabilità varia. Casetta 30631 CC SPI.

**FRITTOLE PARCETTI** SINTONIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE PER TRIESTE SINTONIZZAZIONE SVEDESE LAVORI CONSEGNA CON CERTIFICATO «GARANZIA SINTONIZZAZIONE» riparazioni raschiatura verniciatura. VIA S. ZENONE 6 TEL. 750895. Per tutti i pavimenti polish LUSTRA BLOND. Per garanzie 10 Anni Hotel Italia, Udine, preavviso di 6 giorni. 30677 CC

**IDRAULICO** impianti riparazioni sanitari acqua gas. Telef. 784482 ore serali. 55008 CC

**IMPIEGATA** serale, serietà, specializzata in ogni tipo. Scrivere Poulk via Foscolo 6. 54908 CC

**IMPRESA** edile esegue restauri facciate interni, vernici, appartamenti. Telef. 723548. 54840 CC

**MURATORE** plastellista restauri appartamenti. Telef. 744582 tutte le ore. 30242 CC

**LAZIO A DOMICILIO**  
ARTIGIANATO  
CC L. 80 per parola

**A.A.A. KEROSENE** specializzato, pulisce, ripara, telefono 794100. 55070 CC  
**A.A.A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, Tel. 753492. 53743 CC

**A.A.A. PITTORI** tappezzerie: stanze semilavabili 15.000, tappezze 30.000. Telef. 755400. 53743 CC  
**A.A.A. TELEVISORI** riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio, riparazioni e impianti audio. Radiola-boratorio Stella, Telefono n. 741801 via Gimnastica 31. 30675 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiduciosi transistori fonovigile. Radio Stefano Corridoni 2, telefonare 790944. 47667 CC  
**A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 37/A. Telefono 755888. 54786 CC

**ABATANGELO PARCETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellare Rossetti 41. 54796 CC  
**DATTILOGRAFA** macchina propria cerca lavoro. Tel. 62967. 53811 CC

**DIPLOMATI** ragioniere offresi lavori proprio domicilio tenuta libri paga e contabilità varia. Casetta 30631 CC SPI.

**FRITTOLE PARCETTI** SINTONIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE PER TRIESTE SINTONIZZAZIONE SVEDESE LAVORI CONSEGNA CON CERTIFICATO «GARANZIA SINTONIZZAZIONE» riparazioni raschiatura verniciatura. VIA S. ZENONE 6 TEL. 750895. Per tutti i pavimenti polish LUSTRA BLOND. Per garanzie 10 Anni Hotel Italia, Udine, preavviso di 6 giorni. 30677 CC

**IDRAULICO** impianti riparazioni sanitari acqua gas. Telef. 784482 ore serali. 55008 CC

**IMPIEGATA** serale, serietà, specializzata in ogni tipo. Scrivere Poulk via Foscolo 6. 54908 CC

**IMPRESA** edile esegue restauri facciate interni, vernici, appartamenti. Telef. 723548. 54840 CC

**MURATORE** plastellista restauri appartamenti. Telef. 744582 tutte le ore. 30242 CC

**LAZIO A DOMICILIO**  
ARTIGIANATO  
CC L. 80 per parola

**A.A.A. KEROSENE** specializzato, pulisce, ripara, telefono 794100. 55070 CC  
**A.A.A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, Tel. 753492. 53743 CC

**A.A.A. PITTORI** tappezzerie: stanze semilavabili 15.000, tappezze 30.000. Telef. 755400. 53743 CC  
**A.A.A. TELEVISORI** riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio, riparazioni e impianti audio. Radiola-boratorio Stella, Telefono n. 741801 via Gimnastica 31. 30675 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiduciosi transistori fonovigile. Radio Stefano Corridoni 2, telefonare 790944. 47667 CC  
**A. PARCETTI** raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 37/A. Telefono 755888. 54786 CC

**ABATANGELO PARCETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellare Rossetti 41. 54796 CC  
**DATTILOGRAFA** macchina propria cerca lavoro. Tel. 62967. 53811 CC

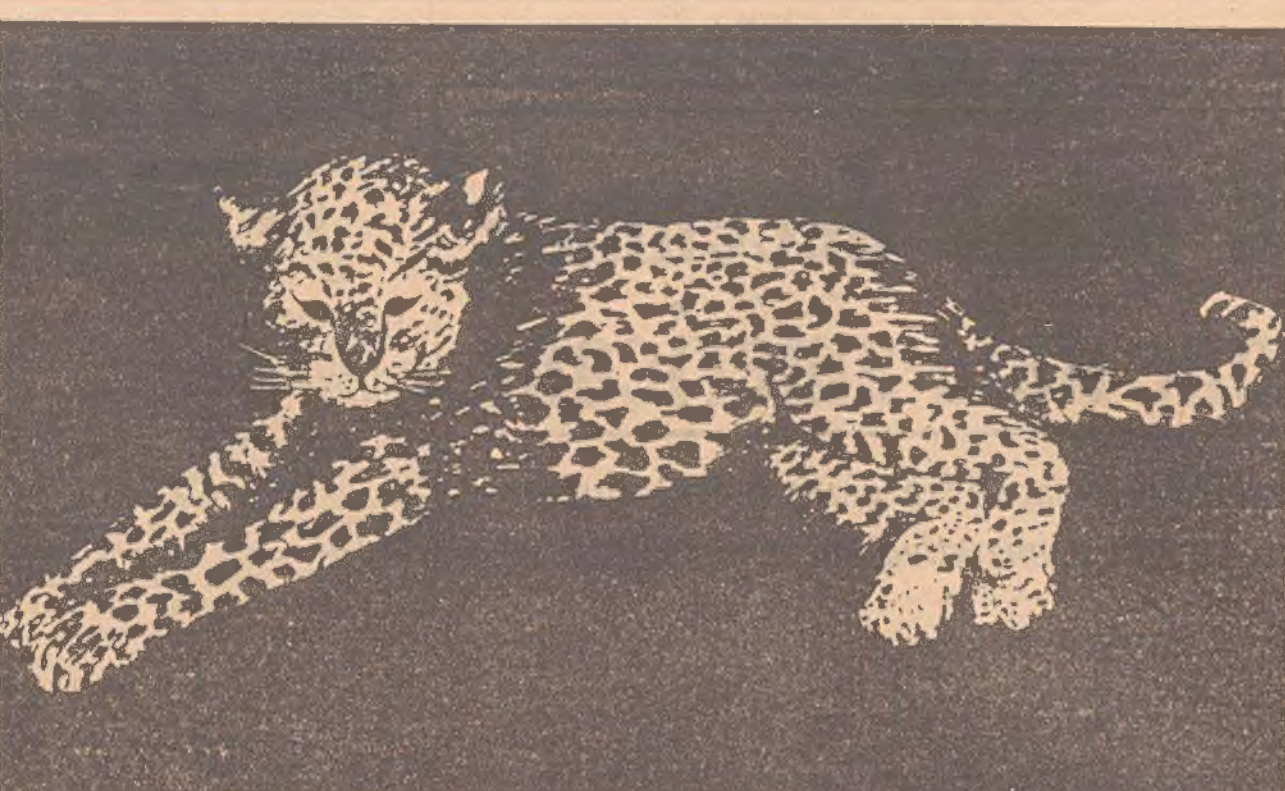
**DIPLOMATI** ragioniere offresi lavori proprio domicilio tenuta libri paga e contabilità varia. Casetta 30631 CC SPI.

**FRITTOLE PARCETTI** SINTONIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE PER TRIESTE SINTONIZZAZIONE SVEDESE LAVORI CONSEGNA CON CERTIFICATO «GARANZIA SINTONIZZAZIONE» riparazioni raschiatura verniciatura. VIA S. ZENONE 6 TEL. 750895. Per tutti i pavimenti polish LUSTRA BLOND. Per garanzie 10 Anni Hotel Italia, Udine, preavviso di 6 giorni. 30677 CC

**IDRAULICO** impianti riparazioni sanitari acqua gas. Telef. 784482 ore serali. 55008 CC

**IMPIEGATA** serale, serietà, specializzata in ogni tipo. Scrivere Poulk via Foscolo 6. 54908 CC

**IMPRESA** edile esegue restauri facciate interni, vernici, appartamenti. Telef. 723548. 54840 CC



## MODITAL DEL ROSSO

pellicceria:

Via Mazzini 42 — Corso Italia 39 — lab. Via Romagna 24 — TRIESTE

### GRANDE NOVITÀ

a tutti gli acquirenti di una pelliccia

### REGALIAMO

una polizza di assicurazione delle GENERALI contro il furto

APPROFITTATE!!!

Grande assortimento, prezzi contenuti

accurata confezione e pellicce assicurate contro il furto

A.A.A. CERCANSI impiegata e apprendista commessa primo impiego. Casetta 30164 D SPI.

**A.A. RAGAZZO** per pasticceria lavoratore cercasi via Corni 26. 50246 D  
**A.A. LAUREATI** cercasi anche pensionati per insegnamento presso istituzione scolastica. Assicurati ottimo trattamento economico, punteggio, rimborso spese. L'interessato dovrà essere a disposizione da due a diciotto ore settimanali in orario da concordare anche al pomeriggio o alla sera. Scrivere entro il 25 corrente a Casetta 7120 D, SPI Trieste.

**A. CERCANSI** portapane e apprendista panettiere, Telefono 410466. 53911 D  
**A. LA "Avon Cosmetics"** offre signore signorine occupazione seria, redditizia da svolgersi nel tempo libero telefonare ore pasti Giuseppe Adella Pergola tel. 415894. 54908 CC

**ACCONCIATURA** Norma cerca apprendista o mezza lavorante ottima retribuzione 1 cat. tel. 767233. 30639 D  
**AD** elementi subito disponibili, cultura, dinamismo, ambizione, predisposizione contatti umani, dotati di spiccate personalità e attitudini manageriali. Gradita la conoscenza della lingua inglese e residenza in provincia Udine-Pordenone-Gorizia. Società leader settore offre brillanti possibilità d'insediamento proprio organismo per attività promozionale. Retribuzione oltre 3 milioni 600.000 annui. Presentarsi lunedì 22 novembre alle ore 10 Astoria Hotel Italia, Udine, sig. Tonon. 7169 D

**AIUTO** banconiera cerca Bar Weyra Ippodromo 8. Domenica Libere. Presentarsi lunedì. 54882 D  
**AIUTO** commesso volontario pratico abbigliamento cerca centrale negozio. Casetta 55078 D, SPI.

**AIUTO** banconiera cerca Adriano Bar Carducci 4. 30321 D  
**AIUTO** banconiera caffè latte. Tel. 795479. Donadoni 32. 79794 D

**AIUTO** pasticciere e apprendista dondolante libero ambizione. Via Roma 28. 54812 D  
**AIUTO** commessa per panificio pasticceria domenica festa cercasi. Via Roma 28 tel. 37766. 30635 D

**AMBOESSI** desiderosi intraprendere carriera ramo fotocine con ottime prospettive avventure preferenza lingua slovena creato offre importante azienda trattamento extra. Presentarsi Fotocinella Carducci 25. 53815 D

**APPRENDISTA** commessa cercasi. Casetta 79638 D, SPI.  
**CASSIERA** giovane disinvolta, pratica lavori cassa cerca importante ditta tessuti per

**APPRENDISTA** parrucchiere, cercasi salone in centro. Tel. 796917. 54874 D  
**APPRENDISTA** commessa cerca Radio Trieste, Viale XX Settembre 15. 55086 D  
**APPRENDISTA** commessa cerca negozio Zanolin via Pionchelli 3. 55080 D

**APPRENDISTA** commessa cerca negozio calzini piazza Ospedale 3. 55026 D  
**APPRENDISTA** contabile e impiegata pratica conoscenza dattilogra offresi massima 25 cer. Cas. Telef. 766633. 79760 D

**APPRENDISTA** commessa cerca Casa del Merlito, via Torrebianca 43, telefono 61073. 53911 D  
**APPRENDISTA** 15-17enne commessa panetteria pasticceria, pomeriggio liberi. Tel. 38466. 54784 D

**APPRENDISTA** vetrina cerca ditta Pasinati via Annunziata 4. 29590. 53633 D  
**APPRENDISTA** commessa cerca negozio giocattoli Mireno Settefontane 37. 79708 D

**APPRENDISTA** parrucchiere, cercasi Salone, via Piccardi 59, tel. 769993. 54766 D  
**APPRENDISTA** commessa anche primo impiego conoscenza slovena 60.000 mensili negozio Sergio via Roma 8 telefonare 31817. 79688 D

**ASSISTENTE** edile esperto cercasi. Tel. 31231. 79734 D  
**AUTISTA** volontario patente C per occupazione stabile consegna ditta cercasi presentarsi ditta Vitoriosa Torbiana 15. 30635 D

**AZIENDA** locale cerca fuochista conduttore caldaie vapore patentato e fuochisti impianti riscaldamento. Casetta 54794 D, SPI.

**BANCONIERA** e aiuto banco con piccolo lavoro esterno cercasi presentarsi lunedì via S. Caterina 7 bar Levante. 79786 D

**BANCONIERA** aiuto banconiera cercasi Bar Ariston, tel. 61249. 53833 D  
**CAFFE'** latteria cerca banconiera o aiuto mezza giornata. Casetta 79744 D SPI.

**CASA** di cura Igea cerca inserimento. 30527 D  
**CASA** di spedizioni selezione per reparto impiego settore interno praticissimo settore coloniale e tessuti (esclusi complicità bolle doganali e operazioni relative), nonché un giovane fattorino postabilemente pratico. Scrivere a Casetta 79638 D, SPI.

**CASSIERA** giovane disinvolta, pratica lavori cassa cerca importante ditta tessuti per

**APPRENDISTA** parrucchiere, cercasi salone in centro. Tel. 796917. 54874 D  
**APPRENDISTA** commessa cerca Radio Trieste, Viale XX Settembre 15. 55086 D  
**APPRENDISTA** commessa cerca negozio Zanolin via Pionchelli 3. 55080 D

**APPRENDISTA** commessa cerca negozio calzini piazza Ospedale 3. 55026 D  
**APPRENDISTA** contabile e impiegata pratica conoscenza dattilogra offresi massima 25 cer. Cas. Telef. 766633. 79760 D

**APPRENDISTA** commessa cerca Casa del Merlito, via Torrebianca 43, telefono 61073. 53911 D  
**APPRENDISTA** 15-17enne commessa panetteria pasticceria, pomeriggio liberi. Tel. 38466. 54784 D

**APPRENDISTA** vetrina cerca ditta Pasinati via Annunziata 4. 29590. 53633 D  
**APPRENDISTA** commessa cerca negozio giocattoli Mireno Settefontane 37. 79708 D

**APPRENDISTA** parrucchiere, cercasi Salone, via Piccardi 59, tel. 769993. 54766 D  
**APPRENDISTA** commessa anche primo impiego conoscenza slovena 60.000 mensili negozio Sergio via Roma 8 telefonare 31817. 79688 D

**ASSISTENTE** edile esperto cercasi. Tel. 31231. 79734 D  
**AUTISTA** volontario patente C per occupazione stabile consegna ditta cercasi presentarsi ditta Vitoriosa Torbiana 15. 30635 D

**AZIENDA** locale cerca fuochista conduttore caldaie vapore patentato e fuochisti impianti riscaldamento. Casetta 54794 D, SPI.

**BANCONIERA** e aiuto banco con piccolo lavoro esterno cercasi presentarsi lunedì via S. Caterina 7 bar Levante. 79786 D

**BANCON**





LA PRIMA GROSSA PERTURBAZIONE A CARATTERE INVERNALE SI E' ABBATTUTA SUL CONTINENTE

# Furioso maltempo su tutta l'Europa In Italia neve dalle Alpi alla Sicilia

Quaranta morti in Svezia e quattordici in Baviera in incidenti stradali causati dal fondo gelato - Tempeste investono Inghilterra, Belgio, Dalmazia e Ungheria - Ricoperto da uno strato bianco gran parte del Veneto - Bora a 100 all'ora sulle coste adriatiche - Incappucciato il Vesuvio - Mare forza nove nel Canale di Sicilia - Chiuso l'aeroporto di Alghero



Golfo di Botnia — La temperatura rigidissima ha cominciato a gelare le acque tra la Norvegia e la Finlandia. I rompighiaccio hanno dovuto assistere molte navi in serie difficoltà

## Gravi intralci al traffico su molte strade della Penisola

Padova, 20. Su tutto il Veneto, fatta eccezione per la zona di Verona, è caduta la scorsa notte neve per cinque-dieci centimetri. Anche Venezia è apparsa stamane con i tetti imbiancati. Nel Polesine soffia una gelida bora con raffiche da 70 a 90 chilometri all'ora. La bufera ha provocato gravi danni nel porto turistico di Torri del Benaco, dove sono caduti 15 metri di banchina. Le imbarcazioni non sono state danneggiate. Nella zona del Lago di Garda, danni ha subito la produzione delle olive a causa della caduta di molti alberi. Dopo le nevicate e le bufere di vento e pioggia, che hanno

l'ora, ha spazzato le coste delle Marche degli Abruzzi e del Molise. Il mare ha raggiunto, durante la notte, forza sette-dieci, rendendo impossibile la navigazione. Nell'interno nevica abbondantemente. Nel Lazio la prima neve è caduta questa mattina sui castelli romani. A Roma, Monte Mario e Rocca Priora sono stati ricoperti da un leggero manto, che verso le otto si è dissolto. Resti sui rilievi oltre i 500 metri. Il traffico si è svolto senza intoppi. Si sono avuti soltanto alcuni imprevisti senza conseguenze per le persone.

Da questa mattina Perugia e quasi tutta l'Umbria sono investite da un'intensa nevica che sui rilievi ha assunto le caratteristiche di una vera e propria bufera. I passi appenninici di Bocca Trabaria, Bocca Seriola, Scheggia, sono già ricoperti da uno spesso strato di neve; la circolazione è possibile soltanto alle auto munite di catene. A Perugia la neve è cominciata a cadere verso le otto e la nevica è proseguita per tutta la mattinata imbiancando i tetti. Da oltre vent'anni non nevica mai a Perugia nel mese di novembre in maniera così intensa.

Imbiancati anche il Vesuvio e il Monte Somma per la violenta grandinata caduta la notte scorsa. Il vento, che ha raggiunto punte di ottanta chilometri all'ora, ha stradicato alcuni alberi nella zona vesuviana. Anche nell'isola d'Ischia si segnalano danni alla coltura. Molti gli alberi sono stati abbattuti dal vento che ha danneggiato le strutture balneari. Neve, pioggia e grandinate anche nelle altre zone della Campania.

Anche in Puglia è caduta stamane la prima neve della stagione, che ha imbiancato vari centri del sub-appennino Dauno, nella zona al confine con l'Apulia. Avvisi di burrasca sono stati diramati dalle capitanerie di porto ai battelli in navigazione nel Basso Adriatico e nell'Alto Jonio, dove il mare raggiunge forza sette, mentre la visibilità è molto limitata, particolarmente al largo, a causa delle intense precipitazioni.

La prima neve ha fatto la sua apparizione su quasi tutta l'Emilia Romagna. L'autostrada del Sole è rimasta interrotta nel tratto appenninico fra Bologna e Firenze, a Pian del Vello, nelle prime ore di stamane. 34 automezzi bloccati erano circa 200, fra autotreno, autocarri e autocarri, con circa 300 persone. La polizia stradale è prontamente intervenuta per riaprire il traffico e soccorrere gli automobilisti. Dopo alcune ore di lavoro, entrambe le carreggiate sono state sgombrare, ma la circolazione si svolge ancora con molta lentezza.

Toscana, nevica a Pistoia, a Siena, ad Arezzo (a Siena da cinquant'anni non nevica da novembre). Neve anche su tutta la montagna pistoiese con traffico ridotto su tutti i passi appenninici. All'Abetone la neve ha raggiunto i 40 centimetri. Sul litorale non soffia più il vento di libeccio ma una forte tramontana. A Livorno due navi somali e una danese, hanno rotto gli omicri e sono state fermate da alcuni rimorchiatori e trainate in rada.

Un gelido vento, che raggiunge i cento chilometri al

sa delle intense precipitazioni. I battelli da pesca stamane sono rimasti nei porti. L'ondata di maltempo interessa anche la Sicilia. Il cielo è coperto e piove su tutta l'isola. Un repentino abbassamento della temperatura ha fatto fioccare la prima neve a Piano Battaglia, la stazione sciistica delle Madonie. Un leggero strato nevoso ammantava i campi della «battaglia». Neve anche sull'Etna fino a quote due metri. Il mare è agitato nel Canale di Sicilia, con forza nove, e la navigazione è quasi impossibile.

In Sardegna, infine, l'aeroporto di Alghero è chiuso al traffico a causa del forte vento che soffia trasversalmente sulla pista alla velocità di 80 chilometri all'ora. Sulle coste settentrionali dell'isola, in particolare nell'arcipelago della Maddalena, il vento soffia a raffiche che raggiungono punte di 120 chilometri all'ora.

Nella parte centrale dell'isola la temperatura si è notevolmente abbassata e sui monti, sopra i mille metri, è nevicata. Anche nelle altre zone dell'isola, sia al Nord, sia al Sud, la temperatura è scesa, piove e soffia un forte vento di mare. Il mare è molto agitato, particolarmente nelle Bocche di Bonifacio dove raggiunge forza 9-10.

Violente raffiche di vento hanno investito numerose regioni dell'Ungheria, stradicando le strade e provocando danni alle coltivazioni. In Danimarca, dove è nevicata da molti giorni, la neve ha raggiunto punte di 10 centimetri. In Svezia, dove la neve è caduta da molti giorni, la neve ha raggiunto punte di 10 centimetri. In Danimarca, dove è nevicata da molti giorni, la neve ha raggiunto punte di 10 centimetri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Parigi, 20. Una rigida ondata di maltempo ha colpito gran parte dei paesi dell'Europa continentale. Bufere di neve, vento gelido e fortissimo, e tempeste hanno provocato vittime, danni e gravissimi intralci alla circolazione ferroviaria e automobilistica.

Situazione particolarmente grave in Germania. In Baviera quattordici persone sono morte in incidenti stradali causati dal ghiaccio nella sola giornata di ieri. In Svezia in una settimana le vittime sono state quaranta. Molto difficile la circolazione anche in Inghilterra e in Francia. Danni anche in Ungheria: nella parte Nord-Occidentale del paese si cammina su una linea ferroviaria sono state rese impraticabili da strati di neve congelata.

In Italia le regioni investite dalla violenta perturbazione sono quelle Nord-Orientali e del Centro-Sud. Temperature polari nel Veneto e nel Friuli dove un uomo di Savogna nella Valle del Natisone, è morto assiderato sulle pendici del Monte Matajur. La neve, che cade ininterrottamente da 21 ore nell'Umbria e negli Abruzzi, ha fatto la sua prima comparsa in Toscana in Emilia e nelle Marche, e perfino in Sicilia. Il mare è ovunque molto mosso. Nel Canale di Sicilia ha raggiunto forza nove, rendendo impossibile la navigazione.

Dall'ondata di maltempo non sono state immuni neppure le isole inglesi, dall'Inghilterra al Sud della Scozia. Le abbondanti nevicate cadute in queste ultime ore hanno reso difficile la viabilità nell'Inghilterra settentrionale. Secondo i meteorologi, la situazione in questa zona nevicata anche nella Svezia meridionale e durante la settimana ben quaranta sono state le persone morte in incidenti stradali provocati in parte dal fondo gelato e dal manto nevoso.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

## MORTI E DANNI IN EUROPA

Londra, 20. Dopo giorni di clima relativamente mite, la neve, il gelo e la pioggia hanno fatto la loro comparsa in tutta Europa. In Germania si sono registrate punte di sette gradi sotto zero. In Svezia ha provocato numerosi incidenti con un bilancio da venerdì di 14 morti e centinaia di feriti. Gli autotreno non erano pronti all'inizio del maltempo, ha detto un ufficiale della polizia del traffico. La situazione di neve ha bloccato per diverse ore la autostrada Monaco-Salisburgo e nelle località montane il manto nevoso ha raggiunto i 25 cm di altezza con temperature di 12 sotto zero. La neve è caduta anche nella Svezia meridionale e durante la settimana ben quaranta sono state le persone morte in incidenti stradali provocati in parte dal fondo gelato e dal manto nevoso.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

do alberi e distruggendo linee telefoniche e telegrafiche. Particolarmente gravi i danni nelle zone di Sonoma. L'autostrada Kapostar-Barcs è stata bloccata da decine di alberi. Nell'Ungheria Nord-orientale si è camminata sulla neve. Le linee ferroviarie sono state impediscono da strati di neve congelata. Per liberare la linea ferrata dalla morsa del ghiaccio è occorso l'intervento di cinquecento operai.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

Un improvviso e drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche si è verificato stamane sull'isola d'Ischia, costringendo alla sospensione dei servizi di navi traghetto. Una nave passeggeri partita da Sud ieri pomeriggio, è dovuta tornare indietro. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri. La nave è stata costretta a rifugiarsi nella baia di Capri.

MIGLIORANO LE FOTO INVIATE DAL «MARINER 9»

## La forma di Marte assomiglia a un uovo

Il pianeta presenta un rigonfiamento all'altezza dell'equatore  
Scoperto vapor acqueo nell'atmosfera - Attese le Mars russe

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Pasadena, 20. Marte è ovale e rigonfiato all'equatore. La tempesta di polvere che infuria sul pianeta del mistero comincia a placarsi, e comunque gli strumenti del «Mariner 9» hanno penetrato scrutando i segreti marziani. Jack Lorell, lo scienziato incaricato dal laboratorio di propulsione a reazione di Pasadena di seguire gli esperimenti di meccanica celeste, ha detto ai giornalisti che la sorprendente scoperta della forma del «pianeta rosso» è stata fatta mediando la misurazione della forza di gravità. Jack Lorell ha detto che Marte «non è soltanto schiacciato al poli come la Terra, ma ha un equatore rigonfiato, anziché circolare, con un rigonfiamento».

Il rigonfiamento scoperto dal satellite artificiale si trova a circa 110 gradi di longitudine ovest, nella regione equatoriale Pharus, ha detto il dottor Lorell. L'irregolarità, sotto forma di oscillazioni, riscontrate nell'orbita del «Mariner 9» sono forse dovute alla presenza di «Mascon», o concentrazioni di massa, all'interno del pianeta. La presenza di masse concentrate era stata individuata sulla Luna dai satelliti della serie «Orbiter», e l'hanno confermata gli astronauti delle missioni «Apollo».

Gli strumenti della sonda marziana, ha detto Jack Lorell, hanno indicato che il campo di gravità del pianeta è assai diverso da quello terrestre, e influisce sull'orbita della sonda; in ogni modo non sarà necessario alcuna modifica del «Mariner 9» per la sua missione. Un altro degli scienziati del programma ha dichiarato che la tempesta di polvere si va placando a poco a poco; occorreranno comunque almeno due settimane perché le telecamere vedano con maggior chiarezza la superficie del pianeta. La polvere si va assottigliando nell'atmosfera marziana al di sopra della calotta del Polo Sud, che è fatta di ghiaccio secco e va evaporando con la estate.

Il dottor Rudolf Hanel, al quale è affidata l'analisi dei dati raccolti dallo spettrometro a raggi infrarossi che scruta l'atmosfera interna del pianeta, ha detto che nella regione del polo australe è stata individuata la presenza di vapore acqueo. E' la prima volta che una osservazione del genere viene fatta da una sonda spaziale; da Terra già la presenza del vapore era stata registrata. L'acqua, ha detto Hanel, è solitamente nascosta sotto la calotta di anidride carbonica, ma emerge ogni estate con il restringimento del banco di ghiaccio secco.

Fra le scoperte che sono state fatte quella della temperatura dell'atmosfera, che nella zona vicina alla superficie è più fredda di quanto indicassero le precedenti misurazioni; lo strato esterno è più caldo, a causa della rifrazione dei raggi solari. Il dottor Gerry Neugebauer, del California Institute of Technology, ha detto che la parte più calda della giornata di Marte si è spostata di due o tre ore nel pomeriggio, mentre prima era attorno al mezzogiorno; questo è forse dovuto alla temperatura di polvere.

Nel prossimi giorni arriveranno nella zona di Marte le due sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3»; pesano cinque tonnellate l'una, il quintuplo del «Mariner», e la NASA le ritiene in grado di posarsi con un atterraggio frenato sulla superficie del pianeta. L'Ente spaziale americano non ha però avuto informazioni dirette del fine che si propongono gli scienziati sovietici.

U. P. I. Nel prossimo giorno arriveranno nella zona di Marte le due sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3»; pesano cinque tonnellate l'una, il quintuplo del «Mariner», e la NASA le ritiene in grado di posarsi con un atterraggio frenato sulla superficie del pianeta. L'Ente spaziale americano non ha però avuto informazioni dirette del fine che si propongono gli scienziati sovietici.

U. P. I. Nel prossimo giorno arriveranno nella zona di Marte le due sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3»; pesano cinque tonnellate l'una, il quintuplo del «Mariner», e la NASA le ritiene in grado di posarsi con un atterraggio frenato sulla superficie del pianeta. L'Ente spaziale americano non ha però avuto informazioni dirette del fine che si propongono gli scienziati sovietici.

U. P. I. Nel prossimo giorno arriveranno nella zona di Marte le due sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3»; pesano cinque tonnellate l'una, il quintuplo del «Mariner», e la NASA le ritiene in grado di posarsi con un atterraggio frenato sulla superficie del pianeta. L'Ente spaziale americano non ha però avuto informazioni dirette del fine che si propongono gli scienziati sovietici.

ro tutti i gioielli esposti in vetrina, e quelli conservati nel rancone e nella cassaforte. Il bandito più alto ha messo i gioielli in un sacco giallo. I due «non» poi risaliti sull'automobile e si sono allontanati con il complice.

Il Besi è uscito dal negozio e ha chiesto aiuto al titolare di una vicina macelleria il quale ha fatto salire sulla sua vettura e insieme si sono messi all'inseguimento dei banditi, riuscendo quasi a raggiungerli al Villo Opilio ma perdendoli poi di vista nel traffico. Pochi di poco sono stati organizzati dalla squadra mobile nel tentativo di bloccare i malviventi; il valore della refurtiva si aggira sui 20 milioni.

NEL GENOVESE GIOVANE IN ARRESTO per tentato omicidio. Moneglia, 20. Orlando Galastro, di 21 anni, originario di Gioia Tauro (Reggio Calabria), ha sparato due colpi di pistola contro l'imprenditore edile Ettore Mandato, di 29 anni, senza però colpirlo. Egli è poi fuggito, ma è stato catturato dal carabinieri. Lo episodio è avvenuto in un cantiere edile di Moneglia, sulla Riviera di Levante.

Proseguono le indagini sul caso Vassallo. Palermo, 20. Nell'ambito delle indagini per identificare i responsabili del rapimento di Pino Vassallo, la squadra mobile ed il nucleo investigativo dei carabinieri hanno compiuto oggi numerosi accertamenti. Contemporaneamente, è proseguito il lavoro di investigazione disposto dal consigliere istruttore presso il tribunale, dott. Giuseppe De Biasi. In particolare, si tratta degli esami clinici ai quali il giovane rimesso in libertà dai banditi domenica scorsa, a cinque mesi e sei giorni di rapimento, dovrà essere sottoposto nell'Istituto di medicina legale dell'Università di prof. Giaccone e dal primario oculistico dello ospedale civile di Palermo, prof. Colombo.

A STIVER NON LONTANO DA BANJA LUKA OASI DI ITALIANITÀ NEL CUORE DELLA BOSNIA. Un gruppo di oriundi trentini parla la madre lingua e spera di creare un corpo di insegnanti italiani.

dagli istituti scolastici del Carnaro e dell'Istria con la lingua d'insegnamento italiana. La sua ambizione è «una meta — come agli si è espresso — un po' ardita: vorrebbe che nella sua scuola la lingua d'insegnamento fosse quella italiana, per tutte le materie.

Ne ha parlato in proposito con i consiglieri comunali di Primorje e le autorità comunali si sono dichiarate pronte a concedere borse di studio ad alcuni allievi dell'insegnante perché possano frequentare uno dei licei italiani di Fiume, di Rovigno o di Pola e poi continuare gli studi all'accademia pedagogica di Pola. Verrebbero così gettate le basi per la creazione di un corpo insegnante capace di insegnare nella lingua materna. L'italiano, anche in quello sperduto villaggio bosniaco.

Prattanto al maestro Ferdinando Osti sarà concessa una borsa di studio per poter frequentare l'università per stranieri di Perugia. Egli sarà pure invitato a partecipare ai periodici seminari per gli insegnanti italiani dell'Istria e di Fiume che si tengono alternativamente a Trieste e nella zona «ex-istrian». «Ma per il momento», ha detto — quello di cui più abbiamo bisogno sono libri italiani e una piccola enciclopedia per la nostra modestissima biblioteca».

Il maestro Osti lamenta la mancanza di libri di testo che però spera di poter ottenere

APERTO NEL QUARTIERE FIERISTICO IL 42.° SALONE DEL CICLO E DEL MOTOCICLO

## LE «DUE RUOTE» A MILANO TROVANO UNA SECONDA GIOVINEZZA

Fra le novità più curiose i «choppers», bici con fari e cloche per il cambio delle marce  
Per le moto la tendenza verso le piccole e le grosse cilindrate - Un settore in espansione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Milano, 20. Inaugurato dal sottosegretario ai trasporti, on. Cengarle, in assenza del ministro Viarelli, che si è recato a Roma per la vertenza dei ferrovieri, si è aperto stamane, nella sede della meccanica della Fiera di Milano, il 42.° Salone internazionale del ciclo e del motociclo, manifestazione a carattere biennale, alla quale sono presenti 655 espositori appartenenti a 12 nazioni, ed in particolare 45 fabbriche di biciclette, 33 di ciclomotori, 43 di motocicli e motoscooter ed il resto di ciclomotori speciali e di parti staccate e accessori. La superficie della mostra occupa 30 mila metri quadrati.

Nonostante la crisi, che negli ultimi anni ha colpito l'intero settore per una vera e propria inversione di tendenza nella domanda (la Innocecenti, ad esempio, creatrice della famosa «Lambretta» ha abbandonato il campo delle «due ruote»), questa rassegna dimostra ancora una notevole vitalità delle industrie produttrici di biciclette e motociclette. Queste hanno compreso che un modo per andare avanti è quello di diversificare la produzione tradizionale delle 2 ruote, ed hanno inventato nuovi tipi di cicli, motocicli, ciclomotori, adattati alle abitudini della vita di oggi, alle strade di oggi e alla moda dei giovani, che rimangono sempre il grande

mercato potenziale delle «due ruote». La novità che viene lanciata sul mercato italiano da questo salone è che presto vedremo nelle località di villeggiatura sono i «choppers», nuovo tipo di bicicletta stile «pop», con la ruota anteriore molto piccola ed una linea decisamente scanzonata e anti-tradizionale; questi «choppers» sono di nuova concezione, nuovo tipo di bicicletta da passeggio, alcuni accessori tipici dell'automobile. Alcuni modelli di «choppers» dispongono infatti di 3 grosse «fari» di una cloche per il cambio delle marce (circa 10), di un sedile con schienale molto alto ed infine di un manubrio in cinescopio, e persino di una bicicletta del «dean».

In generale la tendenza dei costruttori è quella di creare, accanto alla bicicletta normale, che ancora resiste come mezzo di spostamento per lavoro (nel 1972 l'industria italiana prevede di costruire circa 2 milioni di unità), una serie di modelli sofisticati, cioè delle vere e proprie biciclette «gran turismo» o «quattro» serie, come in campo automobilistico. Vi è un modello per ragazzi dal 10 al 14 anni che riproduce esattamente in miniatura la bicicletta del campione del mondo Eddy Merckx, e costa circa 150 mila lire; il modello «Leopard», per le gite su percorsi da motocross, dispone di fari, cruscotto, tachimetro, contachilometri e persino di tubi di scappamento (finti).

Si affermano sempre più le biciclette ripieghevoli che l'automobilista può portare con sé nel baule dell'auto: ne è una, per bambini sui 5 anni, che può addirittura essere contenuta in una scatola. Come risultato della moda dominante presso le persone di media età, di vedere diminuire il proprio peso, sono state lanciate le «biciclette da camera».

Il campo motociclistico è tendente a quella verso lo sviluppo dei ciclomotori e verso le moto di cilindrata molto elevata, destinate agli

appassionati, giovani e non giovani, dello sport motociclistico. La novità di questo salone è la «Arcore 150 cmc» della Giler (gruppo Piaggio), di recente presentata alla stampa, assieme ai 5 nuovi modelli da 50 cmc. L'Aermacchi ha presentato la «350 GT sprint»; la Moto Guzzi la «850 GT» (190 all'ora) ed una casa giapponese ha annunciato la prossima introduzione in Italia del modello «Kawasaki» 750 (costo 1 milione e 270 mila lire; velocità 230/230 km/h) un vero bolide con un'accelerazione da togliere il fiato: 400 metri da fermo in 12 secondi. I giapponesi sono presenti al salone con vari modelli, sia nel settore delle moto, sia in quello delle «bici»; le loro passioni veramente massiccia segna chiaramente intenzioni commerciali molto ambiziose nei confronti del nostro mercato.

La Suzuki ha presentato una motocicletta per gli sport: la «Suzuki» 750, velocità 190 km/h, prezzo L. 850 mila; altre novità segnalate in questo salone sono la 125 de luxe e la 125 R/C della Aermacchi; la 750 «GT» 4 cilindri della M.V. che ha anche esposto lo «Scrambler 350» bicilindrico e la «Super sport 750»; e i modelli «California 750», «Storcello» e «V 7» della Honda e la Moto Guzzi. Vi è poi una miriade di altri modelli che non elenchiamo, destinati sia al mercato interno, sia all'esportazione.

Questo salone, accanto ad una nota di romanticismo immancabile per tutti i ricordi che circondano il mondo della bicicletta e della motocicletta, dimostra anche che la industria italiana si difende ancora molto bene in questo settore, continuando a mantenere un posto di prima fila in campo internazionale. Il mezzo a due ruote, con o senza motore, non è insomma finito. Resta solo da risolvere un grosso problema: quello dei silenziosi.

Franco Gringeri

## Coltre bianche su Bologna



Bologna — I tetti della città felsinea appaiono imbiancati dalla neve caduta durante la notte

SA  
I r  
rifatti  
verne  
statu  
colla  
sodd  
ne d  
Rond

SERIE A DI PALLAVOLO: VITTORIA TRIESTINA SUI PATAVINI

# Ritrova l'estro l'Arc-Linea dopo tre sconfitte consecutive

Ottime conclusioni di Manzin, di Veliak e di Ferariu

## ARC-LINEA - PETRARCA 3-1

ARC-LINEA: Pavlica, Pellarini, Anderlini, Ferariu, Tippi, Sgomba, Dragan, Grilanc, Manzin, Veliak. PETRARCA PADOVA: Donato, Fanfani, Ravazzolo, Pertile, Fusaro, Fredolini, Raguzzoni, Breda, Roman, Bassi. ARBITRI: Braglia di Bologna e Morale di Udine.

Dopo la tempesta (tre sconfitte consecutive) per l'Arc-Linea è arrivato il sereno. Il Petrarca Padova è stato battuto per 3 a 1: la classifica è stata così tonificata con l'aggiunta dei due punti e nello stesso tempo anche il morale dei giocatori dovrebbe essersi rianimato. Inoltre va rilevato che i triestini hanno giocato a un livello apprezzabile, non ancora entusiasmante. Tuttavia, in varie occasioni si sono potute ammirare magnifiche conclusioni a rete da parte di Manzin, decisamente votato alla maglia azzurra, di Veliak e anche di Ferariu.

Senza dubbio le note più significative che si possono ricavare da questo incontro riguardano il ritorno e anche Fabrizio Anderlini. Ferariu, limitando il suo apporto in fase di impostazione ha potuto farsi ammirare in fase d'attacco mentre il modenese avendo maggior spazio libero per poter mettere in evidenza il suo estro, è apparso utilissimo per l'economia della squadra. Andrea Pellarini, impiegato dalla metà del terzo set, ha giocato discretamente sia in difesa quanto in attacco: poco impiegato Sponzari per cui non è possibile esprimere un giudizio. L'Arc-Linea, affermata nella frazione d'apertura, s'è fatta superare dal padovano nel secondo set, dopo aver condotto con quattro punti di vantaggio. L'infortunio è stato però fatto scordare immediatamente grazie a due frazioni positive in cui i veneti hanno potuto racimolare cinque e rispettivamente sei punti.

Per l'Arc-Linea vittoria, dunque, importante anche se riportata a spese di una formazione piuttosto modesta nonostante le buone referenze della vigilia. Lo obiettivo di massima è stato raggiunto anche se la squadra ha denunciato talvolta scompensi collettivi e individuali. Col tempo, anche questi dovrebbero scomparire.

Vittorio Firmiani

## Serie A maschile

\*Panini Modena batte CUS Parma 3-1 (10-15; 15-4; 15-11; 15-9). \*V.F. Ruini batte Minelli Modena 3-1 (15-6; 15-9; 15-11; 15-11). Baby Brummel Ancona batte V.V.F. Casadio 3-2 (9-15; 15-10; 15-13; 15-15; 15-12). \*ARC-Linea batte Petrarca Padova 3-1 (15-8; 9-15; 15-5; 15-6). \*Virtus Lubiam batte CUS Milano 3-1 (7-15; 15-7; 15-9; 15-2). \*Gargano Genova batte CUS Catania 3-1 (15-13; 10-15; 15-9; 15-10). Le classifiche: Panini Modena 10; Virtus Lubiam 8; Minelli Modena 6; ARC-Linea Trieste, Casadio Ravenna, Petrarca Padova, CUS Catania 4; Baby Brummel Ancona 4; Gargano Genova e CUS Milano 2.

ALLO STADIO «GREZAR» CAMPIONATO DI PROMOZIONE

## L'imbattuto Cremcaffè ospita il Corno di Rosazzo

L'ingresso è gratuito a tutti i militari in uniforme

In trasferta la Triestina, lo stadio Grezar ospiterà questo pomeriggio (ore 14.30) l'incontro Cremcaffè-Corno di Rosazzo per il campionato di promozione. La squadra triestina si presenta ancora immune da sconfitte all'ottavo turno di quel massimo torneo di dilettanti che fa da anticamera alla serie D.

Il Corno di Rosazzo, matricola della categoria, ha assolto in settimana il compito di squadra allenatrice della Nazionale Under 23, che si è preparata nella nostra regione in vista dell'incontro di Klagenfurt.

Tutti gli appartenenti ai vari settori delle forze armate, purché in divisa, avranno libero accesso allo stadio: lo ha deciso la presidenza del Cremcaffè, per invogliare un maggior numero di sportivi a seguire la squadra giallorossa.

**Dilettanti 1.a categoria**  
Mentre Eders e Rosandri intraprendono viaggi di speranza rispettivamente alla volta di Mariano e di Percoto, le squadre della provincia, che stanno recando il ruolo di protagonisti (Fortitudo, Fonziana e San Giovanni) nel girone B della prima categoria, giocano fra le mura amiche contro avversarie relativamente facili.

**PONZIANA-MORTEGLIANO**  
Ritrovato Abrami in veste di goleador e assistata la difesa col rientro di Covach, il Ponziana ha raggiunto il Palmanova al vertice della classifica: i biancocelesti, fra i quali rientrerà Fabio Gerin dopo un turno di squalifica, sono decisi a continuare la serie positiva anche contro il Mortegliano.

**SAN GIOVANNI - RONCHI**  
I rossoneri di Vagala si sono rifatti sotto i nomi di Malinverno, Pinus e Ravalico, innestati su un'inquadratura già collaudata, promettono nuove soddisfazioni per i tifosi del rione di San Giovanni. Occhio al Ronchi, comunque...

**FORTITUDO - AUDAX**  
Vistosi rendere giustizia con l'annullamento della partita di Ronchi, la Fortitudo mira a approfittare del momento che le è particolarmente favorevole.

Gli «oratori» di Gorizia non sembrano in grado di poter contrastare la marcia dell'arossia.

## Judo alla S.G.T.

La palestra della Società Ginnastica Triestina ospiterà oggi gare regionali di judo per le categorie juniores e speranze. La manifestazione, organizzata dalla Federazione, prenderà il via alle ore 10. In rappresentanza della sezione biancocelesti gareggeranno una decina di giovani judoka. I primi quattro di ogni categoria accederanno alla riunione che si terrà domenica prossima sempre nella sede della Ginnastica.

DIFFICILE PER FORESE IL «PREMIO DI SETTEMBRE»

## Antalya e G. Epagneul protagonisti sui 2080 m

Ancora un pomeriggio pieno a Montebello, con 67 cavalli in pista a dare lustro a un convegno denso di attrattive. Per gli anziani la moneta più cospicua, che, però, non supera le 700.000 lire. Nel Premio di Novembre, Forese sconta il suo ricco ruolo con una penalità di 30 metri nei confronti di Antalya, Gallego Epagneul, Ieffren, Iliade e Carmagnola, e pertanto sarà alle prese con un ingaggio non semplice. Sul doppio chilometro, questa corsa dovrebbe mettere in risalto le qualità di Antalya, anche se la portacolori della Scuderia Adriatica non ha proprio entusiasmato nelle sue più recenti esibizioni. Pure Gallego Epagneul, che sta correndo sempre su uno standard elevato, può mirare con fondatezza a un risultato pieno, mentre Ieffren, Iliade e Carmagnola, tutti e tre molto volitivi, sono da porre agli allievi di Forese e Mazzuchini che, in definitiva, sono i più attendibili. Il Forese, considerato l'handicap, non dovrebbe essere più di

## SERIE A FEMMINILE

## Casagrande-Coma 3-2

CASAGRANDE SACLE: Fenu, Camerin, Giacco, De Savi, Camilotti, Del Corso, Bovo, Benedetti, Cocianich. COMA MODENA: Bombarda, Bevin, Messori, Sala, Musiani, Mazzini, Guerra, Caselgrandi, Vezzelli, Anovi, Raimondi. ARBITRI: Bergato di Pistoia e Gangi di Bologna.

Modena, 20. Scorso il pubblico convenuto questa sera al Palazzo dello Sport (freddo intenso) per assistere a quello che doveva essere il confronto della «masse» per la Coma di Modena, che non aveva ancora vinto un incontro.

Ma, purtroppo per le modenesi, la Coma si è trovata di fronte ad una fortissima Casagrande che, guidata dal tecnico Trinajstić, si è riconfermata una formazione che ha una personalità eccellente, ma soprattutto un gioco ad alto livello. Le atlete della Casagrande si sono tutte equilibrate, ma in particolare modo si sono messe in luce le «schiaiatrici» Camerin e Cocianich, che hanno ricevuto un apporto determinante dalla Camilotti e dalla De Savi.

M. M.

## SCIOPERO CALCIATORI

■ Scorsa notte tra i giocatori argentini e le società di appartenenza, per cui lo sciopero, indetto il quattro novembre, è cessato.

## RUGBY

## La Fiamma ospita i cugini del San Donà

Secondo impegno casalingo consecutivo per la Fiamma di rugby che nella sesta giornata del campionato di Serie B ospiterà il San Donà. I veneti, che domenica hanno arrestato la marcia del lanciatissimo Cus Venezia, non si annunciano come avversario molto agevole. Il compito degli uomini di Teghini quindi si presenta difficile. I granata comunque non possono concedersi altre distrazioni casalinghe.

L'allenatore Teghini questa settimana ha diversi problemi da risolvere per quanto riguarda lo schieramento. Trimboli e Colombo, come prevedibile, sono stati squalificati per un turno di gara dal giudice sportivo. Oltre all'assenza di questi due giocatori, il tecnico granata dovrà provvedere con molta probabilità alla sostituzione di Giuzzi, rimasto informato negli ultimi minuti del derby con il Cumini. Sembra invece certa la presenza in squadra di capitano Bertozzi, ormai ristabilito dal malanno al ginocchio. La partita con il San Donà verrà giocata sul campo di via Flavio alla luce dei riflettori con inizio alle ore 16.30.

PALLACANESTRO SERIE C: PALESTRA MONTE CENGIO ORE 17.30

## Lloyd Adriatico - Italsider un derby tutto da vedere

Entrambe le compagini non sono state mai sconfitte

Italsider e Lloyd Adriatico, due delle tre squadre che assieme alla Libertas Rimini guidano ancora imbattute la classifica, dopo sole due giornate di gare, si daranno oggi battaglia nel derby che avrà luogo in via Monte Cengio con inizio alle ore 17.30.

Il confronto assume stavolta particolare significato in quanto per la formazione che uscirà sconfitta si tratterà del primo capibordo del campionato con tutte le conseguenze che ne potrebbero derivare. Italsider e Lloyd Adriatico si sono preparate a dovere per questa partita che oltre alla solita carica agonistica non dovrebbe deludere nemmeno sotto il profilo tecnico considerato i progressi compiuti dalle due formazioni in questo inizio di campionato.

Per quanto concerne le formazioni i siderurgici non annunziano novità rispetto al di-

## Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria: Savona: Schena Imperia: Belluno: Crista Legnano: Derthona: Tempio Piacenza: Pro Patria: Medeghini Rovereto: Padova: Lenardon Seregno: Cremonese: Benedetti Solbiatese-Pro Vercelli: Ambrosio Treviso: Lecco: Lupi Udinese: Venezia: Barboni Verbania: Trento: Clerico

CLASSIFICA: Solbiatese, Venezia p. 15; Cremonese p. 14; Lecco, Alessandria, Padova, Trento p. 12; Belluno, Udinese p. 11; Seregno, Treviso, Derthona p. 10; Piacenza p. 9; Pro Patria p. 8; Verbania, Legnano, Savona p. 7; Rovereto, Imperia, Pro Vercelli p. 6.

## ARBITRI BASKET

■ Il Comitato Provinciale arbitri della Federazione Italiana Pallacanestro indice un corso per ufficiali di campo e di gara. Il corso avrà inizio il 29 novembre alle ore 20.30 nella sede di via F. Venezian 5.

## OGGI A TRIESTE

## CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Cremcaffè - Corno Rosazzo, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Prima categoria»: Ponziana - Mortegliano, via Flavio, ore 14.30; San Giovanni - Ronchi, viale Sanzio, ore 14.30; Fortitudo - Audax, Guardella, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: Libertas - Staranzano, via Flavio, ore 10.15; Zaria - Mugeara, Basovizza, ore 14.30; Venezia - C.M.M. Santa Croce, ore 14.30; Inter San Sabba - San'Anna, San Sergio, ore 14.30; Aurisina - Juventus, Aurisina, ore 14.30; CRDA Oratorio San Michele, viale Sanzio, ore 10.30; Breg - Flaminio, San Dorligo della Valle, ore 14.30.

## RUGBY

Serie B: Fiamma Trieste - San Donà, campo via Flavio, ore 16.30.

## HOCKEY PRATO

«Coppa Universale» Univasaltecnic - Polisportiva Trieste, San Luigi, ore 8.30; Tristina - El Oro, San Luigi, ore 10; Cus «B» - Fiamma, San Luigi, ore 11.30.

## PALLAVOLO

Torneo quadrangolare femminile organizzato dalla Bor, Palestra di Guardella, ore 9 e ore 15.

## PALLACANESTRO

Serie B femminile: Julia Trieste - Lucca, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Italsider - Lloyd Adriatico, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D: Cianocolori - Pace Padova, palestra della Valle, ore 9.30.

Promozione maschile: Libertas Barcolana - San Giacomo Udine, palestra della Valle, ore 15.30; Servolana - Alba campo di Servola, ore 11; Don Bosco - Vis Sillimbergo, campo dell'Oratorio Salestano di via dell'Isola, ore 11.15.

## IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

## PALLAMANO

Serie A: ACLI Trieste - Handball Bologna, campo Centro Giovanile di Muggia, ore 14.30.

## JUDO

Manifestazione regionale per juniores e speranze, Palestra della Ginnastica Triestina, ore 10.

Boby l'ha fatta grossa: quasi 70.000 lire di cocci.  
Ma questa volta chi rompe non paga.

Certo, il padrone di Bobby è assicurato alla SAI.



La SAI assicura tutti i rischi: incendi, auto infortuni e vita. 74 Polize diverse, per vivere tranquilli e sicuri. SAI: quella grande Compagnia assicurazioni che assicura i famigliari italiani su 15 e le assiste con 1307 Agenzie in tutta Italia. Contate sulla SAI: virete più sicuri e i vostri conti torneranno!

**SAI**  
assigura

...dall'alto!

**IGNIS**  
la scienza dell'acqua.

## lavatrici superautomatiche con CARICA DALL'ALTO e 24 programmi!

Sono le novità IGNIS con metodo Multiprogram: 24 combinazioni di lavaggio con scelta elettronica del programma più giusto per ogni tipo di sporco e di tessuto. Ammollo automatico. Massimo sfruttamento del detersivo. Bellissima linea. Minimo ingombro.

Vendita rateale con quote mensili di lire 4.000 senza alcun acconto e prezzi convenientissimi presso la Concessionaria

**UNIVERSALTECNICA**

Corso Saba 18

Via Zudecche 1

Piazza Goldoni 1

PRENOTATE  
I MODELLI 72

## CHRYSLER

160 - 160 G.T. - 180

## SIMCA

1000 LS - 1000 GLS

1000 S

1000 RALLYE

1100 GLS - 1100 S

1100 BREAK

1301 S - 1301 BREAK

La sportivissima

MATRA 530 LX

CONCESSIONARIO

G. DUPLICA

Viale dell'Ippodromo 2

tel. 763487

● RATEAZIONI SENZA

● CAMBIALI

● MASSIMA VALUTA-

● ZIONE DELL'USATO

● PARCHEGGIO

INTERNO

**AUTOSALONE F. Zagaria**, piazza Sansovino 6, tel. 725390. 500-1969, 500-1967, 500-1965, 500-1963, 1100-1968, 850 Coupé 1967, 125 1967, 1300 1965, 1500-1965, 124 Coupé 1967, familiare, 124 1967 e 1100-1965. Vistibili mattinata.

**BMW 1800**, Fiat 500 familiare, 500 6 venditori, Garage Regina v. Raffiniera 6 tel. 72345/46, 79772 Q.

**BATTERIE** originali germaniche prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia Garage Regina via Raffiniera 6 telefono 72345/46. 79770 Q.

**CABINATO Chris-Craft Super Futura 26**, m. 790, anno 1971, perfetto, accessoriatissimo, 130 ore moto, venduto privato. Tel. 68734 giorni feriali ore 16-19. 30561 Q.

**CEDESI** contratto 127 prossima consegna, telefonare 71028, dalle 13 alle 18. 54970 Q.

**CEDESI** contratto 127 prossima consegna, telefonare 76709, dalle 19 alle 21. 54704 Q.

**CITROEN Club 1000**, km. 9000 venduto cambio rateale. Art. 9. 30561 Q.

**CITROEN GS** comfort non ancora ritirata cede vantaggiosamente causa sopravvenuta inabilità. Telefonare 797330. 30679 Q.

**DUCATI 450 Scrambler 6000** km. garanzia accessori occasione. Moschion tel. 68600 via XXX Ottobre 11. 5758 Q.

**EVINRUDE** motori fuoribordo modello 1971, pronti eccezionali. In prenotazione entro 10 dicembre. Autotecnica viale D'Annunzio 25 Trieste. 54934 Q.

**FIAT 850** del '77 vendesi, telefonare 747044. 30581 Q.

**FIAT 128** due porte bianca accessori venduti eccezionalmente. Telefono 792630. 30481 Q.

**FIAT 850** vendesi buone condizioni. Tel. 741011 lunedì. 30270 Q.

**FIAT 600** venduto privato, telefonare al 757698 dalle 10 alle 12. 54954 Q.

**FIAT 1100** venduto privato 120.000 trattabili, via S. Nicolò 3, Autotecnica. 54948 Q.

**FIAT 1100 R** perfettamente a Fiat 1300 ultima serie, venduto privato, telefonare 251160, 55050 Q.

**FIAT 600** occasione venduto privato. Telef. 24893. 30567 Q.

**FULVIA** coupé rally, Giulina 1300 63, super, 128. Artisti 9. 30561 Q.

**GIULIA Super 1968** vendesi causa partenza. Telefonare ore pasti 28388, ore ufficio 68401. 54816 Q.

**GIULIA 1300** super, nuova da immatricolare, cede causa malattia, anche permute e rateazioni. Vistibile via Crispi 32/a. 30637 Q.

**GT Junior aprile '70** ottime condizioni venduto privato a privato causa malattia. Autotecnica viale D'Annunzio 25 Trieste. 54934 Q.

**LAVARCO** stireria evitissima centrale redditizia vendesi telefonare 722920 orario ufficio. 55018 Q.

**MACELLERIA** completamente attrezzata cede modico prezzo, assicurando anche modesto affitto. Telefonare 756048, giorni feriali ore 11-14. 30609 R.

**NEGOZIO** cristalli porcellane articoli regalo per ritiro commercio cede vera occasione con merce a prezzo sottocosto e condizioni favorevoli da convenire. Casseta 561 R SPI. 30593 R.

**PRESTITI** mutui, ipoteche, concedono massima rapidità, comfati. P.zza Ponterosso 3, tel. 61697. 30593 R.

**PRIMULA** ottime condizioni causa decesso vendesi, telefonare 727018. 30597 Q.

**PRIVATO** vende Primula 1963 perfetta condizioni vistibile ufficio Rossetti 101. 30661 Q.

**PRIVATO** vende Prinz buona occasione officina via Ananion 8. 30591 Q.

**VEHICOLI** nuove in pronta consegna VW 1200-1300 Maggiolino e Maggiolino. Audi 60-100 LS-100 GL. Audi 100 Coupé. FORSCHE 914/4. CITROEN D LUSO - D SUPER - DS 21 - SM.

**PULMINO** Fiat 750 '68 completamente revisionato vendesi occasione. Telefonare ore pasti 71964, 55010 Q.

**RIMORCHI** imbarcazioni roulotte CASAMOBIL rimorchi Opicina Caccia 51. Telef. 211610. 79808 Q.

**ROLLER** quattro veranda altri accessori ottime condizioni venduto. Tel. 744977, 54892 Q.

**ROULOTTES REMBRANDT** tre modelli prestigiosi completa la gamma delle Roller Esmeralda. Mostra permanente Carrozzeria Trieste. Permute, rateazioni, sconti invernali. Scomparini 10 angolo La Marmora. Giorni feriali 8-19, festivi mattinata. Telefonare 741973 792411. 54814 Q.

**ROULOTTES ELNAGH**, le caravans più ammirate, le uniche con FRENI ELETTRICI automatici, 18 differenti modelli, da 625.000. GRANDE ESPOSIZIONE sempre aperta. Varie occasioni permuta, massime FACILITAZIONI rateali. SCONTO stagionale. OMACIO bicolore, pignone. Commissionaria Fruity Venezia Giulia CASAMOBIL, Opicina, Caccia 51, tel. 211610, statale per Montefalcone. 30606 Q.

**SIMCA 1000** 65 unico proprietario venduto via Giacinti 12, tel. 414977. 54832 Q.

**SIMCA 1300** vera occasione venduto privato. Telef. 730382. 30707 Q.

**TOPOLINO** Sport anni 1937 venduto lunedì pomeriggio. Tel. 414198. 54844 Q.

**TRE** mesi garanzia pagamenti dilazionati sui veicoli d'occasione che troverete alla Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3: Bianchina 61, 500 S 66, 850 67, Fiat 1100 R 67, A 112 70, Innocenti 1 4 68, NSU 70, R 4 68, R 16 68 69 70, R 16 69 TS. 69 Q.

**VEDERE PROVARE** Giulina 1300 super settembre '71, occasione privato venduto telefonare 722769. 79788 Q.

**VENEDES** Fiat 128 buoni stato. Tel. 768510 lunedì dalle 17.30 alle 21. 54896 Q.

**VENDO** 500 L garanzia 6 mesi. Telef. 728902 ore dei pasti. 30737 Q.

**VENDO** Moto Bianchi 175 ottime condizioni via dell'Istria 92. 53781 Q.

**VENDO** NSU revisionata lire 360.000 trattabili. Tel. 762350. 54770 Q.

**VENDO** NSU-4L Prinz in garanzia, km. 5000 rodaggio, causa ritiro patente. Telef. 753370. 75363 Q.

**VENDO** Innocenti A 40 S perfetta. Telefonare 748160. 30625 Q.

**VENDO** 124 71 garanzia 6 mesi. Tel. 725332 pomeriggio. 54842 Q.

**VERA** occasione vendesi Lambro 175. Telef. 35956 lunedì. 30571 Q.

**VOLKSWAGEN 1200 e 800 D** efficientissime vendute private. Telefonare 421491. 79798 Q.

**500 L** privato 8.000 km 490.000 lire. Tel. 730690. 53825 Q.

**500** ottime condizioni lire 80.000. Telef. 727317 giorni feriali. 30573 Q.

**500** 68 unico proprietario perfetta venduto. Tel. 730771. 54930 Q.

**850** 1966 km 35.000 perfetta occasione unico proprietario. Telefonare 68070. 53783 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.

**1100 R** 1967 motore carrozzeria perfetto stato privato venduto. Telefonare 793308. 54930 Q.



# un passo ...e ci sei

il complesso residenziale "i Tublât" di Piancavallo vi offre la gioia di una casa in montagna a un passo dalla città.

soltanto 130 km separano Trieste dal centro di sports invernali di Piancavallo che dispone di tutti i servizi e comforts moderni.

■ scivole ■ skilift ■ centro commerciale ■ piscina coperta e scoperta ■ campi di tennis e di bocce ■ pattinaggio ■ maneggio ■ sauna

domus=la casa

per informazioni: Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

**SALONE** bene avviato vendesi causa ritiro affare 500.000. Telefonare 231682. 53773 R.

**SALONE** parrucchiere centrale vendesi telefonare 55034 R. 71616.

**SALONE** parrucchiere attrezzato a affittarsi o vendesi ottime condizioni. Telefonare n. 33890 ore 8-9.30 - 13.15. 53639 R.

**SIGNORA** indipendente colta quale socia collaboratrice studio amministrazione immobiliare cerco. Casseta 30727 R. SPI.

**TRATTORIA** con cucina vendesi causa malattia. Rivolgerti feriali, via Rigutti 9. 54968 R.

**VENEDES** trattoria Tavarnella affarone Bruner 1 telefoni n. 793338, 723307. 54848 R.

**VENEDES** frutta-verdura bene avviato, telefonare 790998 ore 16-30-19. 54956 R.

**VILLA VICENTINA** vendesi, affittasi falegnameria attrezzatissima ma coperta 1500 terreno entrata autoveturi con o senza villino due appartamenti seminuovi. Telefonare Trieste 821668. 30711 R.

**VINI** oli liquori imbottigliamento proprio, buon lavoro, cedere motivi salute. Casseta 30697 R. SPI.

**CASE, VILLE, TERRENI**  
Lire 120 per parola

**A.A.A.A.A.A. ZONA** Stadto appartamenti spaziosi funzionali tutti i comfort pronta consegna, prezzi convenienti. Impresa Fratelli Rumor, Donata 1. 54942 S.

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO** elegante in VILLETTA seminuova, zona GIARIZOLE, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, autoriscaldamento, box-auto, vendesi otto. 30591 S.

**A.A.A.A.A. DUINO** complesso "Residence Tennis Mare" in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino oppure tre camere e cucina, terrazze, poggoli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE»** nuovo complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in VIA ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garages, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze. PREZZI CONVENIENTISSIMI possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO»** palazzine signorili vista panoramica sul golfo in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenotansi appartamenti con salone 1-2-3 stanze servizi ascensore aria condizionata videocitofono poggolo auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. SISTIANA** in palazzine signorili vista mare appartamenti 2-3-4 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI** (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi, due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI** (via Brandesia) palazzine con ampie zone verdi VISTA LIBERA vendonsi ULTIMI appartamenti 4 stanze servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME** palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralina, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. LE VILLE** palazzine in costruzione signorili nella zona di GRETTA con vista panoramica sulla CITTA' e GOLFO. Vendonsi appartamenti salone 2-3 stanze doppi servizi dotati massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. MONTEBELLO** in palazzine vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze servizi terrazze ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 2-3 stanze doppi servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A.A. VIA CATTULO**, zona verde, PRONTINGRESSO, vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI tre stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 30589 S.

**A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO** palazzina prossima

consegna via Sara Davis-Commerciale, appartamenti bellissimi 115 mq; salone 2 stanze doppi servizi, cucina terrazze moderni comfort centralizzati, posto auto. MUTUI VENTENNALI informazioni e vendite DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S.

**A.A.A.B. VIA DEL VEIRO** due ragni piazza Foragil appartamento nuova costruzione, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio cantina moderni comfort centralizzati VENDISI 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S.

**A.A.A.B. VIA DIAZ** inizio, casa nuova appartamento di 130 mq casa signorile con portineria, 3 stanze grandi, cucina, doppi servizi ripostiglio poggolo riscaldamento centrale, 13.000.000 trattabili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S.

**A.A.A.B. AFFARE** pronto ingresso posizione centrale palazzo signorile, matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio riscaldamento centrale VENDISI 5.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S.

**A.A.A.B. PIEDA-TERRE** zona marina completamente arredata: matrimoniale bagno lusso arredamento in stile. VENDISI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S.

**A.A.A.B. PANORAMA SUL GOLFO** palazzina prossima

**A.I. SAN GIOVANNI** costruzione consegna primavera-estate '72, bellissimi, una stanza soggiorno e 2 stanze saloncino cucina servizi terrazza vista mare posto a box auto. Mutuo bancario ASSICURATO 50% VENTENNIALE. PRATICHE GRATUITE MUTUO REGIONALE. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 54912 S.

**A.I. VICOLO DELLE ROSE** 39, inizio COMPLESSO CONDOMINIALE VISTA MARE, appartamenti 2-3 stanze saloncino cucina ampie terrazze giardini propri box privati rifiniture bellissime extra. MUTUI BANCARI 50% VENTENNALI con possibilità MUTUO REGIONALE. PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO FERIALE ORE 14.30-16.30. Informazioni tel. 29235. 54912 S.

**A. N. MONFALCONE** appartamenti bellissimi palazzina pronta consegna 2 stanze saloncino cucina bagno servizio ripostiglio cantina garage rifiniture extra lusso ampie balconi giardino tutti i comfort. Vendiamo facilitazioni di pagamento. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10, Monfalcone. 840 S.

**A. N. MONFALCONE** (Anconeta) consegna dicembre vendite si bellissimi appartamenti tutti massimi comfort 2-3 stanze soggiorno cucina servizi ampie balconi garage 2 macchinine rifiniture modernissime. Eventuale immediato reddito 6-7%. Facilitazioni mutuo agevolato 75%. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10, Monfalcone. 840 S.

**A. N. MONFALCONE** villa nuova padronale lussuosa molto vasta giardino curatissimo 1200 mq ampi garage cantina. Vendesi. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10, Monfalcone. 840 S.

**A. ACIT. BELLOSGUARDO** ultimissimi disponibili appartamenti signorili salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralizzata garage ampio parco. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30667 S.

**A. ACIT. ROSSETTI** (zona) bellissimo appartamento signorile salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralizzata garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30667 S.

**A. ACIT. BAUMONTI** corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti comfort. Contanti minimo 2.500.000 resto 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30667 S.

**A. ACIT. BESENGHI** signorile vendesi salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate giardino garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30667 S.

**A. ACIT. S. GIACOMO** vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno v. poggolo ripostiglio centralizzata ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30667 S.

**A. ACIT. GARBALDI** zona vendesi appartamenti saloncino stanza cucina servizi centralizzata ascensore. Altro 4 stanze cucina doppi servizi, poggolo soleggiate vista. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30669 S.

**A. ACIT. PALAZZINA** zona GIULIA prenotansi appartamenti saloncino 2 stanze cucina servizi doppi servizi. Altro 2 stanze cucina servizi accettabili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30669 S.

**A. ACIT. VENEDES** appartamento via MARCO POLO 2 stanze cucina bagno poggolo ascensore centralizzata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30669 S.

**A. AFFARE** 6 stanze bagno riscaldamento V. di viale, tel. 6.900.000. Lazzaretto, AGEPI, Crispi 14. 53755 S.

**A. ATTICI** panoramici a Muggia 3-4 stanze servizi ampie terrazze box auto. Mutuo 75% agevolato ventennale prenotarsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 5751 S.

**A. FERDINANDO** appartamenti panoramici proprio ingresso 1-2-3 stanze rifiniture accurata box auto vendonsi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 5751 S.

**A. LUSUOSISSIMO** (zona Stazione) 4 stanze cucina biservizi centralizzata vendesi. AGEPI, Crispi 14. 54824 S.

**A. OPICINA** villa 4 stanze scantinato 3 locali garage giardino vendesi. AGEPI, Crispi 14. 53757 S.

**A. ROMAGNA** (zona Tribunale) riscaldamento V. di viale, con giardino proprio garage cantina centralizzata vendesi. AGEPI Crispi 14. 53759 S.

**A. SALONE** 4 stanze triservizi garage cantina splendida vista golfo in palazzina signorile vendesi primo ingresso AGEPI, Crispi 14. 53761 S.

**A. SETTEPONTANE** bellissimo 2 stanze soggiorno bagno poggolo centralizzata vendesi. AGEPI, Crispi 14. 53763 S.

**A. TERRENO** per costruzioni cerca impresa. Offerte Casseta 53760 S. SPI.

**A. VIA SETTEPONTANE** 2 stanze soggiorno cucinino servizi 2 poggoli cantina termocombustori ascensore vista libera pronto ingresso vendi direttamente Impresa Chermetz - Crismani, via Roma 20. 54878 S.

**A. VIGNETTI** zona soleggiatissima 2 stanze costruzione appartamenti ogni comfort 2-3 camere; sistemazione giardino; fortissime facilitazioni pagamento. AGEPI Crispi 14. 53765 S.

(Continua in 16.a pagina)

## APPARTAMENTI

Cividin &amp; Rosenwasser

## APPARTAMENTI •

LOCALI D'AFFARI

ZONA CENTRALE

PRONTA CONSEGNA

## OPICINA

«Residenza HERMADA»

appartamenti in palazzina

signorili con giardino.

Pronta consegna

U. Ottino vendite dell'impresa

via A. Diaz n. 7 tel. 30088.

35107 sarà a disposizione del

pubblico dalle 9 alle 12 e

dalle 18 alle 19 Sabato dalle

9 alle 12

# SERIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

«LA DECISIONE DELL'EGITTO E' COMBATTERE»

## I GIOCHI PERICOLOSI DI SADAT SUL CANALE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Il Cairo, 20

Il più bellicoso, duro, preoccupante discorso dalla fine di maggio del 1967, preludio della guerra dei sei giorni, è stato pronunciato questo pomeriggio dal Presidente Sadat alle truppe schierate lungo il fronte sul Canale di Suez. La decisione dell'Egitto è combattere.

Con queste parole il Presidente egiziano, che un mese fa ha assunto il comando attivo dell'esercito egiziano, trascinandosi nel quartier generale dell'esercito dal palazzo presidenziale, ha annunciato agli 800 mila uomini dell'esercito egiziano che è giunto il momento di dimostrare a tutto il mondo accanendosi ferocemente, che gli egiziani (sano) difendere la propria dignità e il proprio onore.

Mentre l'agenzia ufficiale «Medio Oriente» riferiva le parole del Presidente Sadat, nella capitale, lasciava presagire imminenti preparativi per la difesa civile. Le luci brillavano in città in festa per i tre giorni delle celebrazioni del Bairam, che nella tradizione musulmana può essere paragonato alla Pasqua cristiana.

I negozi sono chiusi e migliaia di persone passeggiano nelle vie illuminate a festa. «Sono venuto a dirvi che è arrivato il momento della battaglia, che non c'è più speranza», ha detto Sadat alle truppe. Dopo aver così esordito, il Presidente egiziano ha detto che, «passato il periodo delle risposte elusive e testarde di Israele», è giunto il momento in cui gli egiziani dovranno essere feroci in battaglia per dimostrare al mondo di essere combattenti.

Il Presidente, che aveva ripetutamente dichiarato nei suoi discorsi che gli ultimi mesi del 1971 sarebbero stati quelli della decisione perché l'Egitto non può più tollerare di andare avanti in uno stato che non è né di guerra né di pace, parlava proprio mentre il presidente dell'assemblea generale dell'Onu, Adam Malik, in una dichiarazione ai giornali, si affermava che «mai la pace in Medio Oriente dipenderà dal ritiro delle forze israeliane dalle terre occupate».

Nel suo bellicoso discorso, Sadat ha spiegato che non vi è ormai più speranza, con queste parole: «non c'è più alcuna speranza di soluzione pacifica... forse è il volere di Allah che mi ha dato questa possibilità di incontrarmi con voi per dirvi che la nostra decisione è combattere... eravamo convinti che la battaglia sarebbe arrivata... e ora è diventato certo per noi il fatto che la speranza è morta e non c'è più da discutervi sopra».

Prattanto un giornale israeliano ha denunciato la recente consegna all'Egitto, da parte sovietica, di bombardieri capaci di bersagliare le zone costiere di Israele con missili terra-aria. La «Jerusalem Post», in un articolo del suo esperto militare Zeev Schi, sostiene che l'URSS ha consegnato all'Egitto dieci bombardieri «Tu-16», attrezzati per lancia-re su obiettivi terrestri missili con una autonomia di 110-115 chilometri.

Secondo l'esperto israeliano, i missili in questione corrispondono per caratteristiche a quelli «Kitchen», e «Kennel» dell'arsenale atlantico. I «Tu-16» potranno così attaccare gli obiettivi costieri di Israele — conclude Schi — lanciando a bassa quota e lanciando i missili a grande distanza dalla costa. I portavoce del governo israeliano hanno affermato di recente che la consegna all'Egitto dei dieci «Tu-16» mette in dubbio l'affermazione americana che l'URSS si comporta con senso di responsabilità nelle consegne di armamenti all'Egitto.

A. P.

PROIBITE A TOKIO

le proteste per Okinawa

Tokio, 20

Le dimostrazioni studentesche sono state proibite in Giappone, mentre il primo ministro Eisaku Satō ha ordinato che vengano adottati drastici provvedimenti per impedire anche oggi il ripetersi dei violenti disordini che si sono avuti ieri. Nei disordini di ieri sera, come è noto, gli estremisti di sinistra avevano dato fuoco a un ristorante in un parco del centro, provocando la morte per collasso cardiaco di un guardiano e il ferimento di 72 persone nel corso dei ripetuti scontri con la polizia. A causa di questi disordini 188 persone sono state arrestate.

Sato ha convocato una riunione straordinaria del gabinetto per discutere il sistema migliore per far fronte a questo scoppio di violenza studentesca, che negli ultimi due mesi è costato la vita a quattro agenti della polizia. Dopo la riunione Sato ha rilasciato una dichiarazione per sminuire l'azione degli studenti che ha definito «imperdonabile».

(Ap)

ENORMI MASSI DI CEMENTO «PIOVONO» SU UNA STRADA

## Crolla un viadotto Quaranta morti a Rio

Il bilancio è provvisorio: due pullman e numerose automobili sono rimasti schiacciati sotto decine di tonnellate di macerie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rio de Janeiro, 20

Una colossale e sconosciuta tragedia stradale è avvenuta oggi a Rio de Janeiro, quando il viadotto di un'autostrada sopraelevata è rovinosamente crollato su un'arteria sottostante, seminando panico e morte. Enormi blocchi di cemento armato si sono abbattuti su due pullman e su una decina di automobili in transito, uccidendo almeno quaranta persone e ferendone numerose altre. Decine di tonnellate di macerie hanno letteralmente sepolto i pullman e le vetture, mentre un'immensa nuvola di polvere irrispet-

LA VIOLENTA OFFENSIVA SCATENATA ATTORNO A PHNOM PENH

## BUDDISTI IN CAMBOGIA MASSACRATI DAI COMUNISTI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Phnom Penh, 20

Prende sempre più corpo l'eventualità di un intervento diversivo delle truppe sudvietnamite in Cambogia per alleggerire la pressione comunista attorno alla capitale, spezzare l'accerchiamento di oltre 20 mila soldati, impegnati da più giorni in aspri combattimenti con la nostra divisione nordvietnamita. Stimate migliaia di fanti sudvietnamiti, appoggiati da mezzi corazzati, hanno cominciato ad ammassarsi in prossimità del confine, alimentando così le voci di un attacco contro i santuari nordvietnamiti e vietcong creati nelle ultime settimane nelle piantagioni di gomma della Cambogia orientale.

«Non chiediamo l'intervento diretto delle truppe sudvietnamite ha dichiarato il colonnello Am Rong, portavoce dell'alto comando cam-

bolgiano. «E' certo comunque che una loro azione ci aiuterebbe, qualora i nostri alleati potessero impegnare i reparti nordvietnamiti che fronteggiano le truppe accerchiate. In tal caso, le forze sudvietnamite, spostate nel corso della notte dal delta del Mekong, costringerebbero i soldati di Hanoi a puntare verso Sud, consentendo ai cambogiani di ampliare il fronte lungo la autostrada numero 61, a Nord-Est della capitale cambogiana».

Attualmente circa 3 mila nordvietnamiti sono schierati a una distanza fra i 25 e i 40 chilometri da Phnom Penh, a Sud-Ovest e a settentrione della città. «Non ritengo che il nemico intenda attaccare Phnom Penh — ha precisato il colonnello Am Rong — se lo avessero voluto fare, avrebbero potuto già da diverso tempo. Noi li fronteggiamo con

8 mila soldati. A mio avviso i comunisti perseguono un altro scopo, quello cioè di conquistare la provincia nord-occidentale di Battambang, che è la nostra principale produttrice di riso».

Nel quadro della battaglia attorno a Phnom Penh si è appreso che le forze comuniste, che nei giorni scorsi avevano occupato un villaggio alla periferia della capitale, hanno massacrato numerosi monaci buddisti prima di ritirarsi. Lo ha annunciato il colonnello Lon Non, fratello minore del primo ministro maresciallo Lon Nol, dopo che il villaggio di Tua Leap è tornato in mano dei governativi. Sembra che i religiosi siano stati trucidati per essersi rifiutati di permettere ai guerriglieri comunisti d'installare morti nel recinto della loro pagoda.

Tornando agli aiuti sudvietnamiti sembra che il governo di Saigon abbia disposto l'invio di 13 mila soldati lungo la statale 7 nei pressi di Krok. Si ritiene che nella regione operino la quinta e la settima divisione nordvietnamite per un totale di circa 60 mila uomini, compresi i vietcong. Molto dipenderà comunque dalle condizioni meteorologiche perché è chiaro che un impegno di qualsiasi genere da parte dei sudvietnamiti dovrà avvalersi, per sperare in una riuscita, dell'appoggio tattico dell'aviazione americana.

Perciò che riguarda il Vietnam, mentre si registra ancora una giornata di calma da un punto di vista militare, due sono stati gli avvenimenti di rilievo. La 101ma divisione aerea paracadutista, l'ultima divisione combattente stanziata nel paese, contro le nove che erano in azione nel gennaio del 1969, ha annunciato con sei settimane di anticipo sul programma un'ulteriore riduzione dei suoi effettivi. Rientreranno così in patria, dalle loro postazioni lungo la zona militarizzata, 1583 soldati nel quadro della decisione del Presidente Nixon di portare il corpo di spedizione americano a soli 139 mila uomini entro la fine di gennaio.

(Ap)

BELGRADO TEMA I NAZIONALISMI

## Sindacalisti croati espulsi per separatismo

I due alti esponenti professavano idee contrarie a quelle «ufficiali» - «Nemici della Jugoslavia»

Zagabria, 20

Marko Veselica, professore all'università di Zagabria e membro della presidenza dei sindacati croati, e il vicepresidente degli stessi sindacati, Jure Saric, sono stati espulsi dall'organizzazione operaia, nel corso di una burrascosa riunione della presidenza, durante la quale essi hanno sostenuto «idee contrarie alla linea dei comunisti croati».

Veselica, uno degli esponenti nazionalisti croati (ed espulso per questo, recentemente, dalla lega) ha insistito sulla necessità che la Croazia assuma una piena sovranità nell'ambito del suo territorio nazionale, a quale non deve essere divisa con i serbi. Ivi residenti, come invece è stato fissato nella nuova costituzione croata. Altre sue affermazioni si sono riferite alla costituzione delle forze armate croate, alla proclamazione della lingua croata quale lingua ufficiale della Repubblica, e a tutta una serie di altri provvedimenti che le forze nazio-

nalistiche in Croazia hanno sollecitato negli ultimi tempi.

Il vicepresidente del sindacato, Jure Saric, durante il dibattito, ha dato pieno appoggio a Veselica, dicendo di condividere le opinioni. La presidenza ha, allora, deciso di espellere i due dalle cariche e dall'organizzazione. Questo energico intervento della presidenza dei sindacati contro due suoi membri era atteso, e fa parte delle azioni di sviluppo contro il piccolo, ma assai attivo, gruppo degli estremisti nazionalisti, il quale opera tra gli studenti universitari e gli intellettuali. Una recente presa di posizione contro l'unità delle forze politiche da parte di questi gruppi nazionalisti che gravitano attorno all'organizzazione culturale «Matice Hrvatske» e al settimanale «Hrvatski Tjednik», ha provocato proteste dovunque. Lo stesso ministro per la difesa, generale Nikola Lubjic, ha definito questi gruppi «nemici della Jugoslavia».

Le posizioni nazionalistiche sono state largamente condannate anche per il fatto che esse sono servite, per contro, da argomento a quelle forze che si trovano sulle opposte posizioni dell'unità nazionale, cioè favorevoli a un ritorno alla politica centralista. Diventa, così, sempre più evidente il distacco tra i nazionalisti e la lega dei comunisti croati, che furono alleati nel 1945, e che ora si scontrano per gli emendamenti costituzionali. Ora, uno dei principi imperativi della vita politica jugoslava è rappresentato dalla necessità di eliminare i movimenti nazionalisti della Croazia, e di trovare la coesione fra tutte le Repubbliche federate.

(Ansa)

CASTRO E ALLENDE

## Studiano in mare la rivoluzione

Puerto Mont, 20

Il Presidente cileno Salvador Allende e il primo ministro cubano Fidel Castro si sono ritirati sul cacciatorpediniere della marina militare cilena «Antizana» per discutere in tutta riservatezza sulle condizioni del socialismo nell'America del Sud. Castro ed Allende sono stati per diversi anni in rapporti di amicizia personale.

Non è stato stilato un programma per i colloqui a bordo del cacciatorpediniere, ma gli assistenti dei due stati affermano che gli argomenti al centro della loro attenzione saranno lo stato della rivoluzione di sinistra nell'America latina e la conferenza delle Nazioni sullo sviluppo ed il commercio, in programma per il prossimo aprile a Santiago del Cile. La crociera dei due stati si terminerà domani a Punta Arenas, la città più meridionale del Cile e del mondo.

(Ap)

ABOLITI A BANGKOK

## tutti i partiti

Bangkok, 20

Il maresciallo Thanom Kittakachorn, che ha assunto il potere in Thailandia con il colpo di stato di mercoledì scorso, ha abolito oggi tutti i partiti politici. In una sua dichiarazione, diffusa dal consiglio esecutivo nazionale da lui presieduto, Kittakachorn ha detto testualmente: «Da oggi in poi (20 novembre) nessuno potrà costituire alcun partito politico».

(Ansa)

COMUNITA' CATTOLICHE «VISITATE» DAI SOLDATI

## Piccolo arsenale trovato in un convento dell'Ister

All'insaputa dei frati i terroristi avevano nascosto le armi. Nessuna connivenza con l'IRA dei monaci di Portglenone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 20

La vita nel centro cittadino di Portglenone, nell'Irlanda del Nord, cui appartengono i due monaci padre O'Neill, di 45 anni, e fratello Skehan, di 43, arrestati e poi giudicati e rilasciati ieri, si è ripulita da ogni traccia di insicurezza. I due monaci sono stati sorpresi in un'automobile con due evasi dell'IRA diretti verso il territorio della Repubblica irlandese, si è svolta oggi normalmente la vita. Le insistenti perquisizioni e ricerche delle forze di sicurezza. Da una parte i soldati e i poliziotti frugavano ed esploravano, dall'altra i frati pregavano e lavoravano. Si cercava una galleria, che avrebbe dovuto condurre dall'interno all'esterno del monastero, e che avrebbe potuto volare la fuga di almeno sospetti rifugiati nel convento, ma nulla è stato trovato. L'abate che è a capo del monastero, Angus Dunphy, ha spiegato che i frati chiamano impropriamente «tunnel» un passaggio incassato e acciottolato che porta dalla vecchia alla nuova abitazione. Ha aggiunto: «Se si scoprisse un vero tunnel, sarebbe per noi una novità». Ha anche spiegato come mai due dei suoi monaci si siano trovati coinvolti nell'incidente di ieri. La solidarietà religiosa o politica non c'entra, è solo questione di solidarietà umana. I monaci si sono trovati in questa solidarietà, che è concessa a tutti i bisognosi di aiuto. Spiega l'abate: «E' tradizione dell'ordine cisterciense concedere ospitalità a tutti coloro che si presentano alla foresta, qualunque siano le loro credenze, e dar loro aiuto spirituale o materiale».

La comunità, composta di 45 monaci, nel suo complesso non ha avuto parte alcuna nell'incidente, e non sapeva nemmeno che cosa accadesse. Quanto a un'apparecchiatura radiofonica trovata nel convento, l'abate ha precisato che non si tratta in realtà di una radio, ma di un apparecchio per trasmettere, come in un primo tempo era stato supposto dalle forze di sicurezza, ma soltanto di un sistema di altoparlanti per gli indirizzi pubblici del monastero, che si trova momentaneamente in laboratorio per essere riveduto. «Nulla è emerso dalle ricerche — ha detto l'abate — da cui possiamo concludere che i membri della comunità siano stati in qualsiasi tempo coinvolti in attività sovversive».

In un altro monastero, quello del Sacro Cuore, a Portglenone, è stato trovato un piccolo arsenale di fucili, munizioni, un silenziatore, un canocchiale militare a lunga portata e oggetti simili, ma anche in questo caso i frati appaiono estranei al fatto. Le armi sarebbero state celate da guerriglieri in una cavità del terreno, entro il recinto del monastero, e poi insanguinate. Il piccolo arsenale è stato scoperto per caso da un caporale che faceva parte di un gruppo di una quarantina di soldati, chiamati al convento per un'automobile sospetta, abbandonata nelle vicinanze.

Si temeva che servisse da camuffatura per qualche ordigno esplosivo. Pare invece che la macchina fosse stata abbandonata dopo essere servita ieri a un gruppo armato per compiere una rapina in una banca di Armagh. Mentre si procedeva con cautela agli accertamenti, il caporale ha alzato per caso gli occhi su un pezzo di involucro di plastica che sporgeva di sotto a qualche ramaglia nel giardino del convento. E' andato a vedere che cosa c'era sotto e ha scoperto le armi.

Eugenio Galvano

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Editore S. E. T.

Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 1

La struttura di Il Piccolo è controllata dall'istituto accertamenti Diffusione

Il Piccolo è iscritto alla F.I.C. Federazione Italiana Editori Giornali

1963 - 1971

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Mario Furlan

22.11.1968 - 22.11.1971

Con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da lui lasciato, la moglie, le figlie, i generi, i nipotini. Lo ricordano a quanti Lo conobbero, stimarono e amarono.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

Il 19 corrente è mancato ai suoi cari

Amerilio Colussi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie OLIVA, la figlia ANITA, il genero, i nipotini, la sorella CORINNA, il cognato, i fratelli (assenti) ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 14.30 nella chiesa della B.V. Marcelliana, ove la cara Salma giungerà da Cormons.

Si ringrazia fin d'ora coloro che partecipano al lutto.

Monfalcone, 21 novembre 1971

Partecipano al lutto TULLIO e GRAZIELLA VESNAVER.

Si è spento.

Eleonora nob. de Morari ved. Benni

con dolore ne danno il triste annuncio la figlia LIA con il marito CESARE BARBIERI, la nipote PAOLETTA con il marito ROBERTO MAZZON e i piccoli MARINA e PIERPAOLO, i parenti de MORARI, VON RITTER, BENNI e PASSAMONTI.

Padova, 20 novembre 1971

(I. OF. Artigiana - tel. 50005 - 39752)

Teri 20 novembre è mancato ai suoi cari

Michele Del Core

Maresciallo del Carabinieri a.r.p.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARGHERITA, i figli MICHELE e ANNA MARIA, le sorelle, la nuora, il genero, i nipotini ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 14.15 dal Cappelletto dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Ieri 20 novembre è mancato al nostro affetto

Ugo Cauto

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i nipotini LAZZARI e CAUTO.

I funerali avranno luogo domani 22 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Fumetti, via Zonia 3, tel. 38005)

Si è spento addì 16 novembre

Caterina Sain v. Carlini

I FAMILIARI ringraziano quanti hanno tributato attestazioni di affetto all'estinta. Un particolare grazie al dott. Travani.

Commosi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Orsola Zafred ved. Kozina

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Francesco Battich

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo parenti, amici e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie: BATTICH, CUCCARDI

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro grande dolore per la perdita della nostra cara mamma

Vera ved. Squadrani

Un grande particolare al dott. Malinica, al dott. Cosulich e alla famiglia Malazzi.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Bossi

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

I figli, il genero e il nipotino della cara, indimenticabile

Nada Volk

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

LA FIGLIA

1963 - 1971

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Mario Furlan

22.11.1968 - 22.11.1971

Con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da lui lasciato, la moglie, le figlie, i generi, i nipotini. Lo ricordano a quanti Lo conobbero, stimarono e amarono.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

La moglie e le figlie

Con immutato affetto Ti ricordiamo anche a coloro che Ti vollero bene.

**A. VIA del Porta** appartamenti due tre stanze salone doppi servizi rifiniture particolarmente curate serramenti panoramici in alluminio anodizzato impianto televisivo centralizzato. Mutuo facilitazioni riscatto. Vende direttamente impresa sul posto via del Porta 9. Tel. 784716. 79650 S

**ACQUISTIAMO** magazzino 100/150 mq rive o via adiacenti. Tel. 24833. 30487 S

**ACQUISTO** villetta o casetta anche da restaurare, zona Montalcione. Telefonare 814568 Trieste, domenica ore 10-15. 55064 S

**ACQUISTO** appartamento centrale 5-7 stanze. Offerte Cassette 53797 S SPI.

**ACQUISTO** inintermediari appartamento pronta entrata. Telefonare 414035. 54858 S

**AFFARONE** vendesi pronta entrata bellissimo 2 stanze stanzino cucina servizi. Via Pietà 3. Visitare 11-13. 54860 S

**APPARTAMENTI** signorili 2, 3 stanze più salone doppi servizi rifiniture di lusso vendibili. IMPRESA ZINI telef. 413333. 152 S

**APPARTAMENTI** paraggi Foraggi costruzione 1942 2 camere stanzetta servizi 6.700.000 vendibili anche investimento. Ammine Crispi 6. 54830 S

**APPARTAMENTI** nuovi, pronti, centrali, signorili, pagamenti dilazionati vendibili. Telefono 24412. 55062 S

**APPARTAMENTI** varie grandezze e attico lussuoso vendibili. Telefonare 755220 ore ufficio. 54870 S

**APPARTAMENTO** centralissimo 4 stanze servizi cucina con diritto di sopraelevazione vendiamo occasione. Tel. 54918 S

**APPARTAMENTO** ammobiliato camera cameretta bagno tutta confort vendesi. Tel. 65878. 79776 S

**APPARTAMENTO** ampie terrazze possibilmente villa, giardino 6-7 stanze, professionisti cerca affitto o acquisto. Cassette 50603 S SPI.

**APPARTAMENTO** S. GIOVANNI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo centralizzato ascensore garage rifiniture signorili vende 3.300.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54804/2 S

**APPARTAMENTO** BAIA MONTI vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio vende immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54804 S

**APPARTAMENTO** reddito annuo 340.000 ottimo investimento vendendo direttamente facilitando pagamento. Cassette 54764 S SPI.

**APPARTAMENTO** seminuovo in viale D'ANNUNZIO 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio centralizzato vende 8 milioni 500.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54804/3 S

**APPARTAMENTO** perfetto stato zona NAVALLI 2 stanze, cucina, bagno, altro 3 stanze, cucina, VENDE facilitando immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 55048 S

**APPARTAMENTO** via Amicis III piano due stanze salone stanzino cucina doppi servizi terrazza box indipendente riscaldamento centrale soleggiato vista panoramica pronta consegna vendesi telefonare 38827. 53829 S

**APPARTAMENTO** acquistasi zona Università. Cassette 54990 S SPI.

**ATTICO** 3 stanze salone soggiorno cucina doppi servizi centralizzato ascensore cantina box terrazza vendiamo. Telefonare 54306. 54920 S

**ATTICO** Roiano panoramico moderno 3 stanze soggiorno cucina tutti comfort mq 50 terrazza vendesi contanti 4.500.000 rimanenza saldo mutuo. Informazioni tel. 73427. 54902 S

**AUTOPORTO** Ferneti a 150 metri dogana vendesi terreno edificabile 5000 mq, con prefabbricato ed allacciamenti idroelettrici. Telefonare 37514. 79802 S

**AVANZATA** costruzione palazzina tranquilla 2-3 o più stanze, bagno, poggolo, comforts massimi. VENDE mutui ventenni immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 55048 S

**CERCASI** appartamento lussuoso tripli servizi. Offerte Cassette 30555 S SPI.

**CERCASI** terreno buona posizione. Offerte Cassette 30657 S SPI.

**COMMERCIALE** palazzina signorile vista lago, appartamenti 2-3 stanze salone terrazze giardini propri impianto condizionatore d'aria, consegna primaverale, da CIVIDIN & SERPO Canaliccolo 2. 55090 S

**CROCIERE** (pressi HORTIS) 1-2-3 stanze cucina mq proprio da lire 2.400.000 in poi, facilitazioni pagamento. LOCALI D'AFFARI occupati. VISITARE FERIALE ORE 11-12-30. Informazioni tel. 2935. 54914 S

**D'ANNUNZIO** due stanze salone soggiorno cucinetta bagno poggolo sesto piano vendesi. Telefonare 79390. 55090 S

**DUE** stanze stanzetta stanzino cucina bagno vuoto vendesi 5.500.000. Telefonare 55090 S

**EDIFICIO** con muri perimetrali vecchi edificabile, munito acqua, luce, fognatura, centro contovale vendesi 2.500.000. Cassette 54940 S SPI.

**GRADO** fronte spiaggia, Città Giardino, vista a mare, palazzina retrotante nuovo stabilimento sabbiature, vendibili appartamenti con 1-2-3 stanze. Consegna giugno 1972. Possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Marin, Viale Italia, 36 - Grado. Telefoni: 81170-80914. 55090 S

**GRADO** Pineta cercasi terreno edificabile. Cassette 54990 S SPI.

**HABITAT** ideale nelle palazzine di via Artemisio, prezzo medio lire 100.000 mq, vendute in cantiere. Impresa Steinbach tel. 29570. 1819. 30425 S

**MAGAZZINO** libero Foro Ulpiano 200 mq esclusivamente deposito merci vendesi prezzo irrisorio. Tel. 796350 dalle 11-12 e 18-19. 30633 S

**MONFALCONE** acquistarsi terreno per villa o palazzina pagamento contanti telefonare Montalcione 40119 ore pasti. 840 S

**MONFALCONE** vendesi zona residenziale a due passi dal centro oltre dattilografia «Floridia». Appartamenti per ogni esigenza, rifiniti signorilmente in base alla tecnologia più moderna, piano terra box per auto e locali di affari. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, telef. 74404. 910 S

**MONFALCONE** vendesi centralissimo viale San Marco, rifiniture lusso. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, telef. 74404. 910 S

**UNIVERSALTECNICA** Piazza Goldoni, 1 Via Zudecche, 1 Corso Saba, 18

**APPARTAMENTI** IMPRESA MARIO JACUMIN

Via Parini int. 2, Montalcione - Tel. 75130

# gioia di donare gioia di ricevere

Scatola D:  
1 bott. Bitter Campari, 1 bott. Cordial Campari

Scatola A:  
1 bott. Cordial Campari

Scatola B:  
2 bott. Bitter Campari, 1 bott. Cordial Campari

Scatola C:  
2 bott. Cordial Campari, 1 bott. Bitter Campari

# CAMPARI i doni gioia

I migliori mobili, il più vasto assortimento  
la massima garanzia, i migliori prezzi

# CAMPONOVO

Via Battisti 19 Via Polonio 5

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

## ORARIO FERROVIARIO

### STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

#### PARTENZE

6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (\*)

6.30 L Portogruaro C.

6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)

8.04 DD Venezia

8.30 R Venezia - Roma (\*)

9.44 DD (Diret. Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL) - Atene - Sofia - Istanbul - Parigi

10.53 L Portogruaro

13.00 R Venezia

13.36 L Portogruaro

14.33 DD Venezia - Milano - Torino

17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)

17.26 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (\*)

18.04 L Portogruaro

18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Domodossola - Parigi (cucette di 1a e 2a classe)

19.32 L Venezia - Trieste - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL) - Atene - Sofia - Istanbul - Parigi

19.32 L Venezia - Trieste - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL) - Atene - Sofia - Istanbul - Parigi

20.22 D Venezia

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

22.23 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL) e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Venezia - Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

## DIVERSI

Lire 150 per parola

ALMA astrologia cartomanzia chiromanzia appuntamenti ore 17-20. Telefonare 38742.

CHIROMANZIA radiestesia idromanzia telefonare al 763714 solo lunedì martedì mercoledì 17-20. Telefonare 38742.

TOMBA cercasi urgentemente, offerte. Cassette 54992 V, SPI.

IMPRESA COSTRUZIONI

SIDE

APPARTAMENTI

CASA ROSADA ROIANO

SIGNORILI

Baia TRANQUILLITA' VIA CATULLO

MUTUI

VIA BENEDESSA SAN GIOVANNI

INFORMAZIONI E VENDITE:

CANTIERE: 415879 - 744307

IMPRESA: 68114 - 414122

AGENZIA ESPERIA: 29235